



Turbo NAS

Manuale dell'utente (Versione: 3.1.2)

©Copyright 2009. QNAP Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.

PREFAZIONE

Congratulazioni per avere scelto i prodotti QNAP! Questo manuale fornisce istruzioni dettagliate per l'uso di Turbo NAS. Leggerlo con attenzione ed iniziate ad usare delle potenti funzioni di Turbo NAS!

NOTA

- "Turbo NAS" in seguito detto "NAS".
- Questo manuale fornisce le descrizioni di tutte le funzioni di Turbo NAS. Il prodotto acquistato potrebbe non supportare alcune funzioni dedicate a modelli specifici.
- Tutte le caratteristiche, funzioni ed altre specifiche del prodotto sono soggette a cambiamenti senza preavviso od obbligo di preavviso.
- Tutte le marche ed i nomi di prodotti a cui si fa riferimento sono marchi di proprietà delle loro rispettive aziende.

GARANZIA LIMITATA

In nessun caso la responsabilità di QNAP Systems, Inc. (QNAP) potrà eccedere il prezzo pagato per il prodotto in caso di danni diretti, indiretti, speciali accidentali o conseguenti provocati dal software o dalla documentazione. QNAP non offre alcun rimborso per i suoi prodotti. QNAP non offre alcuna garanzia, espressa, implicita o legale, nei confronti dei suoi prodotti o dei contenuti od uso di questa documentazione e di tutto il software allegato, ed in particolare rifiuta le garanzie di qualità, prestazioni, commerciabilità o adeguatezza per qualsiasi scopo. QNAP si riserva diritto di rivedere ed aggiornare i suoi prodotti, software o documentazione senza essere obbligata ad informare alcuna persona fisica o giuridica.



Attenzione

1. Eseguire un backup periodico del sistema per evitare potenziali perdite di dati. QNAP nega tutte le responsabilità per tutti i tipi di perdita o recupero dei dati.
2. Nel caso si restituisca qualsiasi componente di NAS per il rimborso o per la manutenzione, accertarsi che siano imballati in modo appropriato per la spedizione. Qualsiasi tipo di danno provocato da un imballo non appropriato non sarà rimborsato.

Indice

INDICE	3
AVVISI PER LA SICUREZZA	6
CAPITOLI 1 INSTALLAZIONE DI NAS.....	7
1.1 ELENCO DEI DISCHI RIGIDI RACCOMANDATI	7
1.2 VERIFICA STATO SISTEMA	8
CAPITOLI 2 USO DEI SERVIZI DEL NAS.....	11
CAPITOLI 3 AMMINISTRAZIONE DEL SERVER	16
3.1 AMMINISTRAZIONE DI SISTEMA	18
3.1.1 <i>Impostazioni generali</i>	19
3.1.2 <i>Impostazioni di rete</i>	21
3.1.2.1 TCP/IP	21
3.1.2.2 DDNS.....	27
3.1.3 <i>Impostazioni hardware</i>	28
3.1.4 <i>Protezione</i>	31
3.1.4.1 Livello di sicurezza	31
3.1.4.2 Protezione accesso alla rete.....	32
3.1.4.3 Importa Certificato Sicuro SSL.....	33
3.1.5 <i>Notifica</i>	34
3.1.5.1 Configura server SMTP	34
3.1.5.2 Configura il server SMSC.....	35
3.1.5.3 Notifica avvisi.....	36
3.1.6 <i>Gestione alimentazione</i>	37
3.1.7 <i>Cestino di rete</i>	38
3.1.8 <i>Impostazioni backup sistema</i>	39
3.1.9 <i>Registri di sistema</i>	40
3.1.9.1 Registri eventi del sistema.....	40
3.1.9.2 Registri connessioni del sistema.....	41
3.1.9.3 Utenti in linea.....	42
3.1.9.4 Syslog.....	42
3.1.10 <i>Aggiornamento firmware</i>	43
3.1.11 <i>Ripristino sistema</i>	46
3.2 GESTIONE DISCO.....	47

3.2.1	<i>Gestione volume</i>	47
3.2.2	<i>Strumento di gestione RAID</i>	51
3.2.3	<i>Disco rigido SMART</i>	53
3.2.4	<i>File di sistema codificati</i>	54
3.2.5	<i>iSCSI</i>	55
3.2.6	<i>Disco virtuale</i>	56
3.3	GESTIONE DIRITTI DI ACCESSO	58
3.3.1	<i>Utenti</i>	58
3.3.2	<i>Gruppi utenti</i>	60
3.3.3	<i>Cartella condivisione</i>	61
3.3.4	<i>Risorse</i>	62
3.4	SERVIZIO DI RETE	63
3.4.1	<i>Servizi di rete Microsoft</i>	63
3.4.2	<i>Servizi di rete Apple</i>	65
3.4.3	<i>Servizio NFS</i>	65
3.4.4	<i>Servizio FTP</i>	66
3.4.5	<i>Telnet/SSH (Accesso remoto)</i>	68
3.4.6	<i>Impostazioni SNMP</i>	69
3.4.7	<i>Server Web</i>	70
3.4.8	<i>Servizio ricerca rete</i>	71
3.4.8.1	<i>Servizio ricerca UPnP</i>	71
3.4.8.2	<i>Bonjour</i>	72
3.5	APPLICAZIONI	73
3.5.1	<i>Web File Manager</i>	73
3.5.2	<i>Multimedia Station</i>	74
3.5.3	<i>Download Station</i>	74
3.5.4	<i>Stazione di sorveglianza (Surveillance Station)</i>	75
3.5.5	<i>Servizio iTunes</i>	83
3.5.6	<i>Uso del server multimediale UPnP</i>	86
3.5.7	<i>Server MySQL</i>	89
3.5.8	<i>Plugin QPKG</i>	91
3.6	BACKUP DATI	93
3.6.1	<i>Dispositivo esterno</i>	93
3.6.2	<i>Copia di backup immediata USB</i>	95
3.6.3	<i>Replica remota (Ripristino)</i>	96
3.7	DISPOSITIVO ESTERNO.....	100
3.7.1	<i>Archivio esterno</i>	101
3.7.2	<i>Stampante USB</i>	102

3.7.2.1	Utenti Windows XP.....	103
3.7.2.2	Utenti Windows Vista.....	105
3.7.2.3	Mac OS X 10.4.....	107
3.7.2.4	Mac OS X 10.5.....	111
3.7.3	UPS.....	117
3.8	GESTIONE.....	118
3.8.1	Informazioni di sistema.....	118
3.8.2	Servizio di sistema.....	119
3.8.3	Controllo risorse.....	120
CAPITOLI 4	STAZIONE MULTIMEDIALE.....	121
4.1	CONDIVIDERE FOTO E FILE MULTIMEDIALI USANDO L'INTERFACCIA WEB.....	121
CAPITOLI 5	STAZIONE DI DOWNLOAD.....	131
5.1	USO DEL SOFTWARE DI DOWNLOAD QGET.....	141
CAPITOLI 6	SERVER WEB.....	143
CAPITOLI 7	SERVER FTP.....	147
CAPITOLI 8	WEB FILE MANAGER.....	149
CAPITOLI 9	NETBAK REPLICATOR.....	152
CAPITOLI 10	CONFIGURAZIONE DELL'AUTENTICAZIONE AD.....	168
CAPITOLI 11	ACCESSO A NAS VIA LINUX OS.....	173
CAPITOLI 12	NAS MANUTENZIONE.....	174
12.1	CHIUSURA / RIAVVIO DEL SERVER.....	174
12.2	RIPRISTINO DI PASSWORD AMMINISTRATORE E IMPOSTAZIONI DI RETE.....	176
12.3	GUASTO O MALFUNZIONAMENTO DEL DISCO.....	178
12.4	INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE O CHIUSURA ANOMALA.....	178
12.5	FUNZIONAMENTO ANOMALO DEL SOFTWARE DI SISTEMA.....	179
12.6	PROTEZIONE SISTEMA DA TEMPERATURA.....	179
CAPITOLI 13	SOLUZIONI DEI PROBLEMI IN CASO DI FUNZIONAMENTO ANOMALO DEL RAID.....	180
CAPITOLI 14	USO DEL PANNELLO LCD.....	182
	SUPPORTO TECNICO.....	189
	GNU GENERAL PUBLIC LICENSE.....	190

Avvisi per la sicurezza

1. NAS è in grado di funzionare in modo normale ad una temperatura compresa tra 0° C e 40° C ed umidità relativa compresa tra 0% e 95%. Assicurarsi che l'ambiente sia ben ventilato.
2. Il cavo d'alimentazione ed i dispositivi collegati a NAS devono fornire il voltaggio corretto (100W, 90-264V).
3. Non collocare NAS alla luce diretta del sole o nelle vicinanze di prodotti chimici. Assicurarsi che la temperatura e l'umidità dell'ambiente siano ai livelli ottimali.
4. Scollegare il cavo d'alimentazione e tutti i cavi collegati prima della pulizia. Passare su NAS un panno asciutto. Non usare prodotti chimici o spray per pulire NAS.
5. Non collocare alcun oggetto su NAS per consentire il funzionamento normale ed evitare il surriscaldamento.
6. Usare il cacciavite allegato alla confezione per stringere le viti quando si installa il disco nel NAS, in questo modo si garantisce il funzionamento appropriato.
7. Non collocare il NAS nelle vicinanze di liquidi.
8. Non collocare il NAS su superfici irregolari per evitare cadute e danni.
9. Assicurarsi che il voltaggio erogato nella propria zona sia quello corretto per l'uso con il NAS. In caso di dubbio, mettersi in contatto con la propria compagnia elettrica.
10. Non collocare alcun oggetto sul cavo d'alimentazione.
11. Non tentare mai di ripararlo da sé il NAS. Lo smontaggio inappropriato del prodotto può esporre a scosse elettriche ed altri pericoli. Mettersi in contatto con il rivenditore per tutti i tipi d'informazione.
12. I modelli classici NAS dovrebbero essere installati sul server room e conservati da un amministratore di server autorizzato o amministrazione IT. La server room è bloccata per mezzo di una chiave o tramite accesso con keycard e solamente personale certificato può averne accesso.

Capitoli 1 Installazione di NAS

Per informazioni riguardanti l'installazione dell'hardware, vi preghiamo di consultare la 'Guida d'installazione rapida' nella sezione prodotti.

1.1 Elenco dei dischi rigidi raccomandati

Il prodotto funziona con unità hard disk SATA da 2.5"/ 3,5" delle principali case produttrici. Per l'elenco di unità HD compatibili consultare il sito

<http://www.qnap.com/>.



QNAP nega qualsiasi responsabilità, in qualsiasi occasione e per qualsiasi motivo, per danni / guasti del prodotto o perdita / recupero dei dati provocati da cattivo uso o installazione impropria dei dischi rigidi.

1.2 Verifica stato sistema

Visualizzazione LED e panoramica stato del sistema

LED	Colore	Stato LED	Descrizione
USB	Blu	Lampeggia blu ogni 0,5 sec	<ol style="list-style-type: none">1) Dispositivo USB rilevato2) Rimozione in corso di dispositivo USB dal NAS3) Accesso in corso al dispositivo USB collegato alla porta USB anteriore del NAS4) Copia in corso di dati NAS su dispositivo USB esterno
		Blu	Dispositivo USB collegato alla porta USB anteriore del NAS pronto
		Spento	Il NAS ha completato la copiatura dei dati sul dispositivo USB collegato alla porta USB anteriore
eSATA+	Arancione	Lampeggia	Accesso in corso al dispositivo eSATA
Stato del sistema	Rosso/ Verde	Lampeggia verde e rosso alternativamente ogni 0,5 sec	<ol style="list-style-type: none">1) Formattazione in corso del disco rigido del NAS2) Inizializzazione in corso del NAS3) Aggiornamento in corso del firmware di sistema4) Ricostruzione in corso RAID5) Capacità RAID in linea6) Migrazione di livello RAID in corso

		Rosso	<ol style="list-style-type: none"> 1) Disco rigido non valido 2) Il volume disco è completo 3) Il volume disco sarà completo a breve 4) La ventola del sistema non funziona* 5) Si è verificato un errore quando si accede (lettura/scrittura) ai dati del disco 6) Sul disco rigido è stato trovato un settore rovinato 7) Il NAS è stato degradato in modalità di sola lettura (2 unità guaste nella configurazione RAID 5 o RAID 6, è ancora possibile leggere i dati del disco)# 8) (Errore test automatico dell'hardware)
		Lampeggia di colore rosso ogni 0,5 sec	Il NAS è in modalità degradata (una unità guasta in configurazione RAID 1, RAID 5 o RAID 6)*
		Lampeggia verde ogni 0,5 sec	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avvio in corso del NAS 2) NAS non configurato 3) Disco rigido non formattato
		Verde	Il NAS è pronto
		Spento	Tutti i dischi rigidi del NAS sono in modalità standby
Disco rigido	Rosso/ Verde	Lampeggia rosso	Accesso in corso ai dati del disco rigido e si è verificato un errore di lettura/scrittura durante il processo
		Rosso	Si è verificato un errore di lettura/scrittura del disco rigido
		Lampeggia verde	Accesso in corso ai dati del disco rigido
		Verde	È possibile accedere ai dati del disco rigido
LAN	Arancione	Arancione	Il NAS è collegato alla rete
		Lampeggia arancione	Accesso al NAS dalla rete

* Non applicabile ai modelli 1-bay

† La porta eSATA è disponibile soltanto su alcuni modelli. Si prega di far riferimento alle specifiche di prodotto per ulteriori informazioni.

Solamente modelli 4-bay o superiori

Cicalino di allarme (Il cicalino di allarme può essere disattivato in "Strumenti di sistema" > "Impostazioni hardware")

Suono cicalino	Numero di volte	Descrizione
Bip breve (0,5 sec)	1	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avvio in corso del NAS 2) Spegnimento in corso del NAS (arresto software) 3) L'utente preme il tasto di ripristino per ripristinare il NAS 4) Il firmware del sistema è stato aggiornato
Bip breve (0,5 sec)	3	L'utente cerca di copiare i dati del NAS sul dispositivo di archiviazione esterno dalla porta USB anteriore, ma non è possibile copiare i dati.
Bip breve (0,5 sec), bip lungo (1,5 sec)	3, ogni 5 minuti	La ventola del sistema non funziona
Bip lungo (1,5 sec)	2	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il volume disco sarà completo a breve 2) Il volume disco è completo 3) I dischi rigidi sul NAS sono in modalità degradata 4) L'utente inizia il processo di ricostruzione del disco rigido
	1	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il NAS è stato spento forzandolo (spegnimento hardware) 2) Il NAS è stato acceso ed è pronto

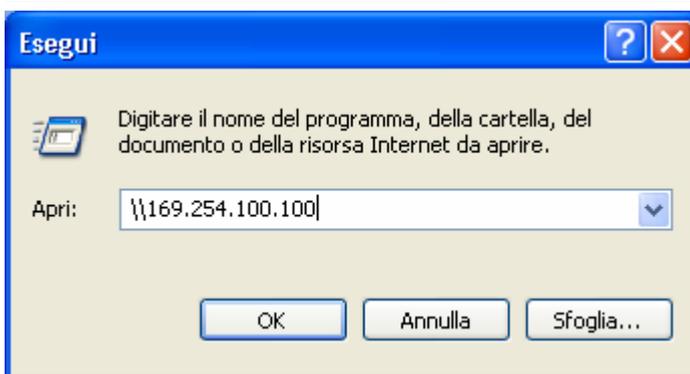
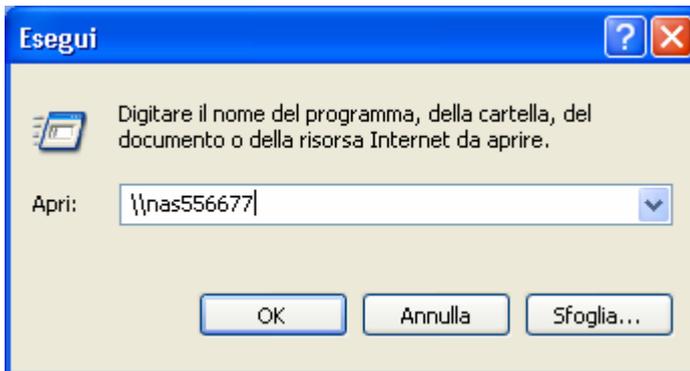
* Non applicabile ai modelli 1-bay

Capitoli 2 Uso dei servizi del NAS

Per informazioni riguardanti l'installazione dell'hardware, vi preghiamo di consultare la 'Guida d'installazione rapida' nella sezione prodotti.

A. Uso della cartella

1. Per accedere alla cartella pubblica del NAS si può procedere come segue:
 - a. Aprire Risorse di rete e individuare il gruppo di lavoro del NAS. Se non si riesce a trovare il server, si raccomanda di effettuare una ricerca sull'intera rete. Fare due volte clic sul nome del NAS per eseguire la connessione.
 - b. Ricorrere alla funzione Esegui... in Windows. Digitare **\\[nome NAS]** o **\\[NAS IP]** per accedere alla cartella delle condivisioni nel NAS.



2. È necessario inserire il nome e la password amministratore per eseguire la funzione configurazione rapida.

Nome utente predefinito: admin Password: admin

3. E' possibile caricare i file nei network share.

B. Gestione del NAS

■ **Gestione del NAS con un browser web in Windows o Mac**

1. Per accedere alla pagina di amministrazione web del NAS, è possibile procedere nei seguenti modi:
 - a. Utilizzare Finder per trovare l'unità NAS.
 - b. Aprire il browser web ed inserire **http://[NAS IP]:8080**

L'IP predefinito del NAS è 169.254.100.100:8080. Se il NAS è stato configurato per usare il DHCP, è possibile utilizzare Finder per verificare l'indirizzo IP del NAS. Verificare che il NAS sia collegato alla stessa subnet del computer sul quale è in esecuzione Finder. Se non è possibile eseguire la ricerca dell'IP del NAS, provare a collegare il NAS direttamente al computer ed eseguire nuovamente Finder.

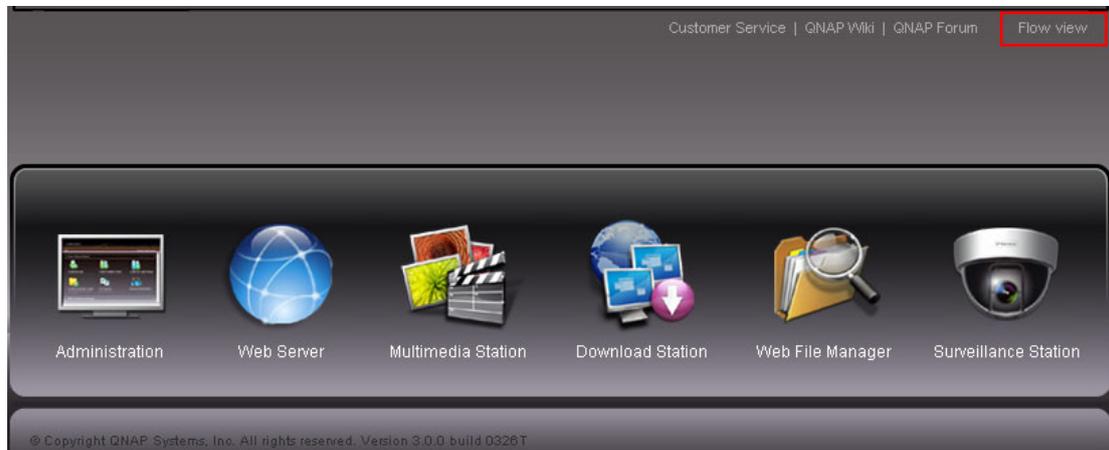
2. Per modificare le impostazioni del sistema, fare clic su **Amministrazione**.
L'accesso richiede il nome utente e la password.

Nome utente predefinito: **admin**
Password: **admin**



3. Si può scegliere di sfogliare l'interfaccia utente del NAS in vista standard o flusso.

Vista standard:



Vista flusso:

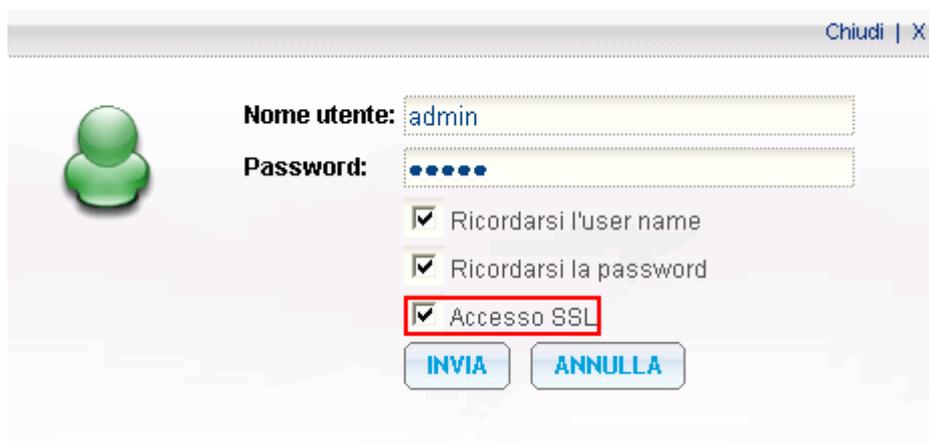


4. La lingua di visualizzazione può essere scelta dal menu a tendina nella pagina di accesso del NAS o dopo avere effettuato l'accesso al NAS.



5. NAS supporta l'accesso protetto SSL che abilita a configurare e gestire il server usando file codificati. Per usare questa funzione, selezionare la casella "Accesso SSL" nella pagina d'amministrazione ed accedere al server.

Nota: Se NAS è collocato dietro un gateway NAT e si vuole accedere a NAS da Internet usando un accesso protetto, è necessario aprire la porta 443 sul NAT ed inoltrare questa porta all'IP LAN di NAS.



Chiudi | X

Nome utente: admin

Password: ●●●●●

Ricordarsi l'username

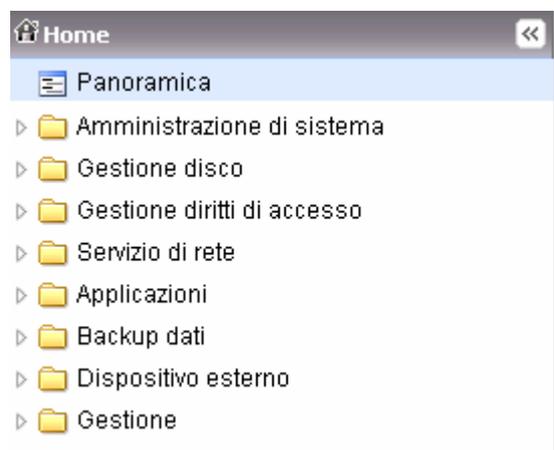
Ricordarsi la password

Accesso SSL

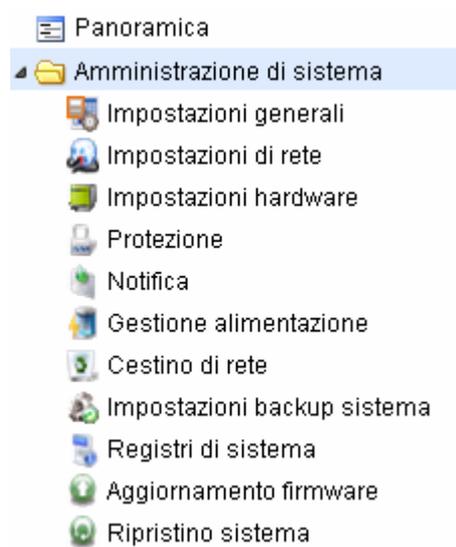
INVIA ANNULLA

Capitoli 3 Amministrazione del server

L'Amministrazione del server comprende le otto sezioni seguenti:



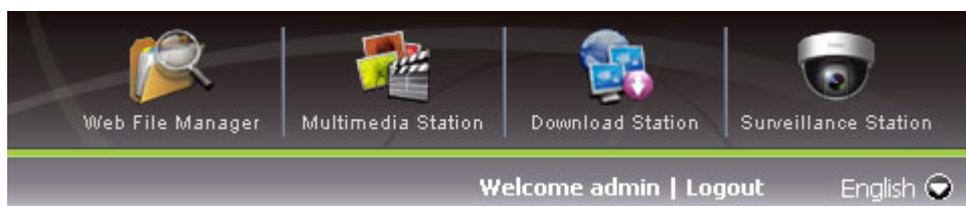
Fare clic sull'icona triangolare accanto al nome della sezione per ingrandire la struttura e visualizzare le voci elencate in ogni sezione.



Per accedere a servizi quali Gestore file web, Stazione di scaricamento, Stazione multimediale e Stazione di sorveglianza è possibile selezionare i servizi dal menu a tendina o fare clic sulle icone nella pagina di accesso.



Dopo avere effettuato l'accesso al NAS, è possibile fare clic nella parte superiore della pagina per accedere ai servizi.



3.1 Amministrazione di sistema

In questa sezione è possibile configurare le impostazioni generali del sistema, le impostazioni di rete, e le impostazioni dell'hardware, aggiornare il firmware, ecc.



3.1.1 Impostazioni generali

Impostazioni generali

Amministrazione di sistema

Nome server:

Porta sistema:

Data e ora

Fuso orario:

Data/ Ora: / : :

Sincronizzazione automatica con server di riferimento ora

Server:

Intervallo di tempo

Impostare l'orario del server sullo stesso orario del computer.

Lingua

Codifica nome file

➤ Amministrazione di sistema

Il nome del server può comprendere fino a 14 caratteri, che possono essere una combinazione di lettere (A-Z o a-z), numeri (0-9) e trattini (-). Il nome del server non può contenere spazi e punti (.).

Specificare il numero di porta per i servizi del sistema. Il numero predefinito di porta è 8080. I servizi che usano questa porta sono: amministrazione del sistema, Web File Manager (Gestione file web), Multimedia Station (Stazione multimediale) e Download Station (Stazione di download).

➤ **Data e ora**

Impostare data, ora e fuso orario in base alla propria località corrente. Se le impostazioni vengono definite scorrettamente, si possono verificare i problemi seguenti:

- Quando si utilizza un browser Web per accedere a un file o salvarlo, l'ora di accesso o memorizzazione può essere non sincronizzata.
- L'ora del registro eventi del sistema può risultare scorretta rispetto all'ora effettiva in cui è stata eseguita un'operazione.

✓ **Sincronizzazione automatica con server di riferimento ora**

Si può abilitare o usare un server NTP (Network Time Protocol) specificato per aggiornare automaticamente la data e l'ora del sistema. Quindi inserire l'intervallo per regolare l'orario.

Nota: La prima volta che si abilita il server NPT, la procedura di sincronizzazione impiegherà diversi minuti per regolare in modo corretto l'orario.

➤ **Lingua**

Selezionare la lingua che il NAS userà per visualizzare i file e le directory.

Nota: Tutti i file e le directory di NAS saranno create usando la codifica Unicode. Se i client FTP o il sistema operativo del PC non supporta l'Unicode, e.g. Windows 95/98/ME, selezionare la lingua che corrisponde al sistema operativo per poter visualizzare in modo appropriato sul server i file e le directory.

3.1.2 Impostazioni di rete

3.1.2.1 TCP/IP

Cliccare  per editare le impostazioni di rete.

Impostazioni di rete

TCP / IP DDNS

Indirizzo IP

Interfaccia	DHCP	Indirizzo IP	Subnet Mask	Gateway	Indirizzo MAC	Velocità	MTU	Link	Modifica
Ethernet 1	No	172.17.21.123	255.255.254.0	172.17.20.1	00:08:9B:B9:27:B1	1000Mbps	1500		
Ethernet 2	Si	169.254.100.100	255.255.0.0	0.0.0.0	00:08:9B:B9:27:B0	--	0		

Port Trunking

Port Trunking fornisce bilanciamento del carico di rete e tolleranza ai guasti combinando due interfacce Ethernet in una con lo scopo di aumentare la larghezza di banda oltre il limite previsto per una interfaccia singola. Allo stesso tempo offre una ridondanza per un'alta disponibilità quando entrambe le interfacce sono connesse allo stesso comando che supporta 'Port Trunking'.

Abilitare Network Port Trunking

Selezionare la modalità port trunking. Tenere presente che le impostazioni di modalità incompatibili possono causare il blocco della rete o avere conseguenze negative sull'intero processo. Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).

Balance-rr (Round-Robin)

Server DNS:

Server DNS primario: . . .

Server DNS secondario: . . .

APPLICA

Selezionare uno dei due metodi che seguono per configurare le impostazioni TCP/IP di NAS.

- **Otteni impostazioni indirizzo IP automaticamente tramite DHCP**
Se la propria rete supporta DHCP, NAS utilizza automaticamente tale protocollo per recuperare l'indirizzo IP (Internet Protocol) e le informazioni correlate.
- **Utilizza indirizzo IP statico**
Utilizzare le impostazioni dell'indirizzo IP definite dall'utente.

TCP/IP - Property

Velocità di trasferimento in rete:

Otteni impostazioni indirizzo IP automaticamente via DHCP

Utilizza indirizzo IP statico

Indirizzo IP fisso:

Subnet Mask:

Gateway predefinito:

Attiva server DHCP

Primo Indirizzo IP:

Ultimo indirizzo IP:

Durata lease: Giorno Ora

Step 1 of 1

APPLICA ANNULLA

Abilita server DHCP

Se sulla LAN dove si trova NAS non è disponibile alcun server DHCP, si può attivare questa funzione per abilitare NAS come un server DHCP ed allocare indirizzi IP dinamici ai client DHCP della LAN.

Si può impostare la portata degli indirizzi IP allocati dal server DHCP e la durata lease. La durata lease si riferisce alla quantità di tempo durante il quale un indirizzo IP è assegnato ai client dal server DHCP. Allo scadere del tempo, il client deve acquisire di nuovo un indirizzo IP.

Ad esempio: si può abilitare il server DHCP di NAS per stabilire una rete DLNA e condividere i file multimediali di NAS su lettori digitali multimediali (DMP) DLNA usando UPnP mentre non c'è gateway NAT che supporta il server DHCP. NAS allocherà automaticamente indirizzi IP dinamici a lettori digitali multimediali (DMP) o altri client ed imposterà una rete locale.

Nota: Non abilitare questa funzione se sulla LAN c'è già un server DHCP. Diversamente ci sarà l'allocazione degli indirizzi IP ed errori d'accesso alla rete.

Port Trunking (porte per connessione di giunzione)

* Applicabile soltanto ai modelli con due porte LAN.

Port Trunking fornisce bilanciamento di carico di rete e tolleranza ai guasti attraverso l'unione di due interfacce Ethernet con lo scopo di aumentare la larghezza di banda al di là di ogni limite consentito da un'interfaccia singola. Allo stesso tempo offre ridondanza per una più alta disponibilità quando entrambe le interfacce sono connesse allo stesso interruttore che supporta 'Port Trunking'.

Campo	Descrizione
Bilanciamento-rr (Round-Robin)	I pacchetti sono trasmessi in ordine sequenziale: dal primo all'ultimo slave disponibile. Questa modalità fornisce bilanciamento di carico e tolleranza ai guasti.
Backup attivo	Soltanto uno slave attivo viene usato per trasmettere i pacchetti. Uno slave diverso si attiva se, e solo se, lo slave attivo fallisce nell'operazione. L'indirizzo MAC di bond è visibile esternamente solamente su di una porta (adattatore di rete) per evitare che gli interruttori vengano confusi. Questa modalità fornisce tolleranza ai guasti.
Bilanciamento XOR	I pacchetti vengono trasmessi sulla base dell'hash policy. La policy di default è un semplice [(indirizzo sorgente MAC, XOR'd con destinazione indirizzo MAC) modulo slave count]. Le policy di trasmissione alternata possono essere selezionate attraverso l'opzione xmit_hash_policy. Questa modalità fornisce bilanciamento di carico e tolleranza ai guasti.
Trasmissione	I pacchetti vengono trasmessi su tutte le interfacce di slave. Questa modalità fornisce tolleranza ai guasti.
IEEE 802.3ad	Le interfacce Ethernet sono aggregate in un gruppo e ciascun slave condivide la stessa velocità. Questa modalità fornisce bilanciamento di carico e tolleranza ai guasti. Assicurarsi che l'interruttore supporti lo standard IEEE 802.3ad e che sia configurata la corretta modalità LACP.
Bilanciamento- tlb (Bilanciamento di Carico adattativo di trasmissione)	La connessione dei canali non richiede nessun particolare supporto per interruttore. Il traffico in uscita viene distribuito a seconda del carico corrente (computato tenendo conto della velocità) su ciascun slave. Il traffico in entrata viene ricevuto dallo slave corrente. Se lo slave ricevente fallisce l'operazione, un altro slave rileva l'indirizzo MAC dello slave ricevente che ha fallito l'operazione. Questa modalità fornisce

	bilanciamento di carico e tolleranza ai guasti.
Bilanciamento-alb (Bilanciamento di carico adattivo)	Include bilanciamento-tlb, inoltre riceve bilanciamento di carico (rlb) per traffico IPV4 e non richiede nessuno supporto dell'interruttore. Il bilanciamento di carico viene ricevuto attraverso negoziazione ARP. Il bilanciamento di carico viene ricevuto attraverso Risposte ARP, inviate dal sistema locale durante il suo percorso in uscita e sovrascrive l'indirizzo sorgente dell'hardware con il solo indirizzo hardware di uno degli slave nel bond; diverse coppie usano diversi indirizzi hardware per il server. Questa modalità fornisce bilanciamento di carico e tolleranza ai guasti.

Server DNS

- **Server DNS primario:** Inserire l'indirizzo IP del server DNS primario che fornisce a NAS i servizi DNS nella rete esterna.
- **Server DNS secondario:** Inserire l'indirizzo IP del server DNS secondario che fornisce a NAS i servizi DNS nella rete esterna.

Nota:

1. Mettersi in contatto con il provider o con l'amministratore di rete per ottenere l'indirizzo IP del server DNS principale e secondario. Quando NAS funziona come terminale e deve eseguire una connessione indipendente, e.g. download BT, è necessario inserire almeno un IP server DNS per eseguire una connessione appropriata all'URL. Diversamente la funzione potrebbe non funzionare in modo appropriato.
2. Se si seleziona di ottenere l'indirizzo IP usando il server DHCP, non è necessario configurare il server DNS principale e secondario. Inserire "0.0.0.0" nelle impostazioni.

Impostazione Jumbo Frame (MTU)

I "Jumbo frame" sono frame Ethernet di dimensioni superiori a 1500 byte. Sono progettati per migliorare il rendimento della rete Ethernet e ridurre l'utilizzo della CPU durante il trasferimento di file di grandi dimensioni, abilitando carichi maggiori e più efficienti per pacchetto.

Le MTU (Maximum Transmission Unit) sono le dimensioni (in byte) del pacchetto più grande che può essere inviato da un dato livello del protocollo di trasmissione.

NAS usa frame Ethernet standard: per impostazione predefinita il valore è 1500 byte. Se le attrezzature di rete supportano l'impostazione Jumbo Frame, selezionare il valore MTU appropriato per l'ambiente di rete. NAS supporta MTU da 4074, 7418 e 9000 byte.

Nota: Jumbo Frame funzionerà solamente in ambienti di rete Gigabit. Inoltre, tutte le attrezzature di rete collegate, devono abilitare la funzione Jumbo Frame ed usare lo stesso valore MTU.

3.1.2.2 DDNS

TCP / IP DDNS

Servizio DDNS

Dopo avere abilitato il servizio DDNS ci si può collegare a questo server usando il nome del dominio.

Attiva servizio DNS dinamico

Selezionare il server DDNS www.dyndns.com

Inserire le informazioni account registrate con il provider DDNS:

Nome utente:

Password:

Nome host

Verifica automaticamente l'indirizzo IP esterno 1 ora

(IP esterno : 219.85.63.13)

APPLICA

Per impostare un server su Internet ed abilitare gli utenti ad accedervi con facilità, spesso è richiesto un nome host fisso semplice da ricordare. Tuttavia, se il provider fornisce solo indirizzi IP dinamici, l'indirizzo IP del server cambierà di volta in volta e sarà difficile da ricordare. Per risolvere il problema si può abilitare il servizio DDNS.

Dopo avere abilitato il servizio DDNS di NAS, ogni volta che NAS si riavvia, oppure ogni volta che è cambiato l'indirizzo IP, NAS notificherà immediatamente il provider DDNS per registrare il nuovo indirizzo IP. Quando l'utente tenta di collegarsi a NAS usando il nome host, il DDNS trasferirà l'indirizzo IP registrato all'utente.

Abilitare e configurare il servizio DDNS di NAS:

Prima di usare il servizio DDNS, registrare un nome host dal provider DDNS. NAS supporta provider DDNS: members.dyndns.org, update.ods.org, members.dhs.org, www.dyns.cx, www.3322.org, www.no-ip.com. Abilitare Servizio DNS dinamico e selezionare Server DDNS. Poi inserire, nome utente, password e nome host.

Fare riferimento al sito dei provider DDNS per informazioni sulla registrazione del servizio DDNS.

Per informazioni sulla configurazione del DDNS e l'inoltro delle porte sul NAS fare riferimento al tutorial disponibile in linea: http://www.qnap.com/pro_features.asp

3.1.3 Impostazioni hardware

È possibile attivare o disattivare le seguenti funzioni hardware di NAS:

Impostazioni hardware

- Attiva interruttore di ripristino configurazione
- Attiva modalità stand-by del disco rigido (se inattivo per il LED di stato è spento)
- Attiva segnale luminoso di allarme quando lo spazio libero sul disco è inferiore al valore: MB
- Abilita segnale d'allarme (bip per errore e avviso)

Configurazione Smart Fan

Impostazione della velocità della rotazione della ventola:

Quando TUTTE le letture della temperatura sono raggiunte il ventilatore ruoterà a velocità bassa:

- La temperatura di sistema è inferiore a 47°C(117°F).
- La temperatura del CPU è inferiore a 54°C(129°F)
- La temperatura dell'hard drive è inferiore a 48°C(118°F).

Quando una qualsiasi delle letture della temperatura viene raggiunta il ventilatore ruoterà ad alta velocità:

- La temperatura di sistema è più elevata o uguale a 53°C(127°F).
- La temperatura del CPU è più elevata o uguale a 62°C(144°F)
- La temperatura dell'hard drive è più alta o uguale a 54°C(129°F).

Temperatura auto-definita:

Quando la temperatura del sistema sarà inferiore a °C, arrestare la ventola.

Quando la temperatura del sistema sarà inferiore a °C, la rotazione avverrà a velocità inferiori

Quando la temperatura del sistema supera i °C, la velocità sarà superiore.

[APPLICA](#)

- **Attiva interruttore di ripristino configurazione**
Abilitando questa opzione, si può premere per 5 secondi il tasto di ripristino per ripristinare la password amministratore e le impostazioni di sistema sui valori predefiniti.
- **Attiva modalità standby disco rigido**
Quando questa funzione è abilitata, il disco rigido accederà alla modalità di standby se non ci sono accessi entro un periodo specificato.
- **Attiva segnale luminoso d'allarme quando lo spazio sul disco SATA è inferiore al valore:**
Il LED di stato lampeggerà di colore rosso e verde quando questa funzione è abilitata e lo spazio libero sul disco SATA è inferiore al valore. La portata del valore va da 1 a 51.200 MB.
- **Attiva cicalino allarme**
Attivare questa opzione. Il sistema emetterà un avviso acustico quando si verifica un errore.
- **Configurazione Smart Fan**
 - (i) **Abilitare ventilatore smart (raccomandato)**
Selezionare se utilizzare le impostazioni di default smart fan oppure se

definirle manualmente. Quando vengono selezionate le Impostazioni di default ventilatore smart, la velocità di rotazione del ventilatore sarà regolata in modo automatico quando la temperatura del server, del CPU e dell'hard drive raggiungono i criteri. E' consigliabile abilitare questa opzione.

Configurazione Smart Fan

Impostazione della velocità della rotazione della ventola: Abilita Smart Fan (raccomandato)

Quando TUTTE le letture della temperatura sono raggiunte il ventilatore ruoterà a velocità bassa:

- La temperatura di sistema è inferiore a 47°C(117°F).
- La temperatura del CPU è inferiore a 54°C(129°F)
- La temperatura dell'hard drive è inferiore a 48°C(118°F).

Quando una qualsiasi delle letture della temperatura viene raggiunta il ventilatore ruoterà ad alta velocità:

- La temperatura di sistema è più elevata o uguale a 53°C(127°F).
- La temperatura del CPU è più elevata o uguale a 62°C(144°F)
- La temperatura dell'hard drive è più alta o uguale a 54°C(129°F).

Temperatura auto-definita:

Quando la temperatura del sistema sarà inferiore a °C , arrestare la ventola.

Quando la temperatura del sistema sarà inferiore a °C , la rotazione avverrà a velocità inferiori

Quando la temperatura del sistema supera °C , la velocità sarà superiore.

[APPLICA](#)

- (ii) Impostare manualmente velocità rotazione ventolina
Selezionare velocità bassa, media o alta per il ventilatore.

Configurazione Smart Fan

Impostazione della velocità della rotazione della ventola: Imposta manualmente velocità rotazione ventolina

Bassa velocità

Media velocità

Alta velocità

Abilitare fornitura di energia ridondante sull'interfaccia web-based:

Se possedete due unità di fornitura di energia installate sul NAS, seguite i seguenti passaggi per abilitare una fornitura di energia ridondante. La fornitura di energia ridondante consente al NAS di funzionare normalmente quando manca la fornitura di energia primaria oppure quando viene tolta in modo accidentale. Se questo avviene, la seconda unità di fornitura di energia (ridondante) entra in gioco per rifornire l'intero sistema.

1. Eseguire il login del Turbo NAS.
2. Passare a "Amministrazione di Sistema" > "Hardware".
3. Abilitare modalità fornitura di energia ridondante. Quando viene abilitata questa funzione, il sistema inizierà a registrare messaggi di errore relativi alle unità di fornitura di energia nei "Registri di Sistema".

* Questa funzione è disabilitata attraverso default.

Hardware

Hardware

- Enable configuration reset switch
- Enable hard disk standby mode (if no access within Status LED will be off)
- Enable light signal alert when the free size of disk is less than the value: MB
- Enable alarm buzzer (beep sound for error and warning alert)
- Enable Redundant Power Supply Mode

Type	Date	Time	Users	Source IP	Computer name	Content
🚫	2009-07-24	15:15:46	System	127.0.0.1	localhost	First power supply failed or removed.

3.1.4 Protezione

3.1.4.1 Livello di sicurezza

Inserire l'indirizzo IP o la rete dalla quale saranno consentite o negate le connessioni a questo server. Quando sono negate tutte le connessioni di un server host, sarà negato l'accesso al server locale a tutti i protocolli di quel server. Una volta cambiate le impostazioni, fare clic su "Applica" per salvare le modifiche. I servizi di rete verranno riavviati e le connessioni al server in uso verranno chiuse.

Protezione

LIVELLO DI SICUREZZA **PROTEZIONE ACCESSO ALLA RETE** **IMPORTA CERTIFICATO SICURO SSL**

Livello di sicurezza

Alta. Consenti solo le connessioni dell'elenco

Media. Nega le connessioni dell'elenco

Bassa. Consenti tutte le connessioni

Inserire l'indirizzo IP o la rete dalla quale saranno consentite o negate le connessioni a questo server.

Genere	Indirizzo IP o dominio di rete	Tempo rimasto per il blocco dell'IP
No records found.		

3.1.4.2 Protezione accesso alla rete

La protezione dell'accesso alla rete migliora la sicurezza del sistema ed evita intrusioni non autorizzate. È possibile scegliere di bloccare l'IP per un dato periodo di tempo o sempre nel caso l'IP non riesca ad eseguire l'accesso al server utilizzando una particolare connessione.

LIVELLO DI SICUREZZA **PROTEZIONE ACCESSO ALLA RETE** IMPORTA CERTIFICATO SICURO SSL

Protezione accesso alla rete

Abilita connessione per l'accesso alla rete

SSH: Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

Telnet: Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

HTTP(S): Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

FTP: Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

SAMBA: Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

AFP: Tra , dopo tentativi non riusciti, blocca il server IP per

3.1.4.3 Importa Certificato Sicuro SSL

La Capa de Conexión Segura (SSL) es un protocolo para comunicaciones encriptadas entre los servidores web y exploradores para la transferencia segura de datos. È possibile caricare un certificato sicuro emesso da un operatore attendibile. Una volta caricato un certificato sicuro, è possibile accedere all'interfaccia amministrazione tramite una connessione SSL senza che si verifichino messaggi di errore o avviso. Il sistema supporta solamente un certificato nel formato X.509 e una chiave privata.

LIVELLO DI SICUREZZAPROTEZIONE ACCESSO ALLA RETEIMPORTA CERTIFICATO SICURO SSL

Importa Certificato Sicuro SSL

È possibile caricare un certificato sicuro rilasciato da un operatore affidabile. Dopo avere eseguito con successo il caricamento di un certificato sicuro, è possibile accedere all'interfaccia per l'amministrazione utilizzando una connessione SSL e non ci saranno avvisi o messaggi di errore.

Se si carica un certificato sicuro non corretto, potrebbe non essere possibile eseguire l'accesso al server utilizzando SSL. Per risolvere questo problema, è possibile ripristinare il certificato sicuro utilizzando quello predefinito ed effettuare di nuovo l'accesso al sistema.

Stato: Il certificato sicuro caricato è in uso

Scarica certificatoScarica chiave privataRipristina certificato predefinito

Certificato: Digitare un certificato nel formato X.509PEM sotto. Visualizza esempio

Chiave privata: Digitare un certificato o una chiave privata nel formato X.509PEM sotto. Visualizza esempio

CARICA

3.1.5 Notifica

Notifica

CONFIGURA SERVER SMTP CONFIGURA IL SERVER SMSC NOTIFICA AVVISI

Configura server SMTP

Server SMTP:

Numero di porta:

Mittente:

Abilita autenticazione SMTP

Nome utente:

Password:

Usare la connessione sicura SSL/TLS

APPLICA

3.1.5.1 Configura server SMTP

Configura il server SMTP per le e-mail in uscita da questo server.

Se il vostro server e-mail richiede l'autenticazione SMTP, digitare nome utente e password per il server e-mail.

CONFIGURA SERVER SMTP CONFIGURA IL SERVER SMSC NOTIFICA AVVISI

Configura server SMTP

Server SMTP:

Numero di porta:

Mittente:

Abilita autenticazione SMTP

Nome utente:

Password:

Usare la connessione sicura SSL/TLS

APPLICA

3.1.5.2 Configura il server SMSC

È possibile configurare le impostazioni server SMS in modo da inviare i messaggi SMS dal NAS. L'operatore del servizio SMS predefinito è Clickatell. Inoltre è possibile aggiungere il proprio operatore del servizio SMS facendo clic su "Aggiungi operatore per i servizi SMS" dal menu a tendina.

Quando si seleziona "Aggiungi operatore per i servizi SMS", è necessario inserire il nome dell'operatore per i servizi SMS e la URL.

Nota: Non sarà possibile ricevere correttamente gli SMS se la URL inserita non corrisponde allo standard del proprio operatore per i servizi SMS.

CONFIGURA SERVER SMTPCONFIGURA IL SERVER SMSCNOTIFICA AVVISI

Configura il server SMSC

Le impostazioni SMSC possono essere configurate in modo da inviare avvisi di sistema istantanei utilizzando il servizio SMS fornito dall'operatore per gli SMS

Operatore per gli SMS Clickatell ▼ <http://www.clickatell.com>

Abilita connessione SSL

Porta SSL : 443

Nome per accesso al server SMS :

Password per accesso al server SMS :

Server API_ID per SMS :

APPLICA

3.1.5.3 Notifica avvisi

È possibile eseguire la configurazione per la ricezione di SMS o e-mail di avviso quando si verificano errori di sistema o avvisi. Inserire l'indirizzo e-mail e il numero di telefono cellulare per ricevere gli avvisi. Assicurarsi di aver inserito le impostazioni del server SMTP e del server SMSC corrette. Per non ricevere alcun messaggio di avviso, selezionare "Nessun avviso" per entrambe le impostazioni.

Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

CONFIGURA SERVER SMTPCONFIGURA IL SERVER SMSCNOTIFICA AVVISI

Notifica avvisi

Quando si verifica un vento di sistema, sarà inviato automaticamente un messaggio d'avviso.

Inviare gli awisi di errore sistema via:

Inviare le awertenze di errore sistema via:

Notifica e-mail

Indirizzo e-mail 1:

Indirizzo e-mail 2:

Nota: Per ricevere i messaggi d'avviso, è necessario prima configurare il server SMTP.

Impostazioni notifiche SMS

Prefisso nazione

Numero telefono cellulare n.1: +93

Numero telefono cellulare n.2: +93

Nota: Si deve configurare il server SMSC per poter inviare correttamente gli SMS di notifica.

3.1.6 Gestione alimentazione

Questa sezione consente di riavviare o di scollegare il server, definire il comportamento del server quando viene ripristinata la corrente dopo un'interruzione momentanea del servizio, e di impostare un programma per il riavvio automatico on/off dell'alimentazione del sistema.

Wake on LAN*: abilita questa opzione per potenziare il NAS in modo remoto attraverso il Wake on LAN.

*Questa funzione non è supportata dalle TS-110, TS-210, TS-119, TS-219, e serie TS-419. Per maggiori informazioni fare riferimento alla tavola di comparazione:

http://www.qnap.com/images/products/comparison/Comparison_NAS.html

È possibile selezionare ogni giorno, i giorni feriali, il fine settimana o qualsiasi giorno della settimana e impostare l'ora per l'accensione automatica del sistema, per lo spegnimento ed il riavvio. Per giorni feriali si intende dal lunedì al venerdì; per fine settimana si intende il sabato e la domenica. È possibile impostare fino a 15 pianificazioni.

Gestione alimentazione ?

Riavvia/ Spegni

Eseguire subito il riavvio/spegnimento del sistema

Al ripristino dell'alimentazione CA:

Ripristina il server allo stato precedente di accesso o spento.

Il server deve rimanere spento.

Impostare la programmazione per accensione/ spegnimento/ riavvio

Abilita programma

Arresta Giornalmente 7 0

3.1.7 Cestino di rete

Questa funzione permette ai file eliminati dalle condivisioni di NAS di essere spostati nel cestino di rete ed ivi essere conservati temporaneamente. Per abilitare questa funzione, selezionare la casella "Abilita cestino di rete" e fare clic su "Applica". Il sistema creerà automaticamente la condivisione di rete "Network Recycle Bin".

Per eliminare i file dal cestino di rete, fare clic su "Svuota cestino di rete".

Cestino di rete

Cestino di rete

Una volta abilitato il cestino, tutti i file eliminati nelle cartelle di rete del NAS vengono spostate nella cartella di rete "Cestino".

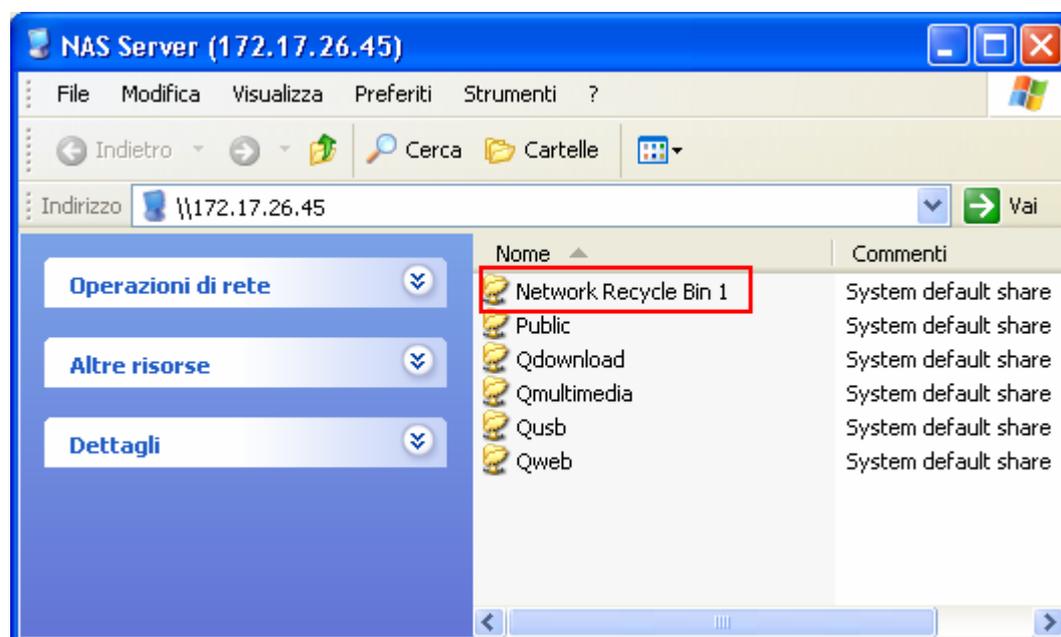
Abilita il cestino di rete

Svuota il cestino di rete.

Fare click su "Svuota il cestino di rete" per eliminare tutti i file contenuti nel cestino di rete.

[SVUOTA IL CESTINO DI RETE.](#)

[APPLICA](#)



3.1.8 Impostazioni backup sistema

- Per effettuare il backup di tutte le impostazioni, inclusi account utente, nome del server, configurazione di rete e così via, fare clic su Backup e specificare.
- Per ripristinare tutte le impostazioni, fare clic su Sfoglia per selezionare un file di impostazioni salvato precedentemente e fare clic Ripristina per confermare.

Impostazioni backup sistema ?

Impostazioni backup sistema

Per effettuare il backup di tutte le impostazioni, inclusi account utente, nome del server, configurazione di rete e così via, fare clic su Backup e specificare se si desidera aprire o salvare il file di impostazione.

BACKUP

Impostazioni ripristino sistema

Per ripristinare tutte le impostazioni, fare clic su Sfoglia per selezionare un file di impostazioni salvato precedentemente e fare clic Ripristina per confermare.

Browse...

RIPRISTINA

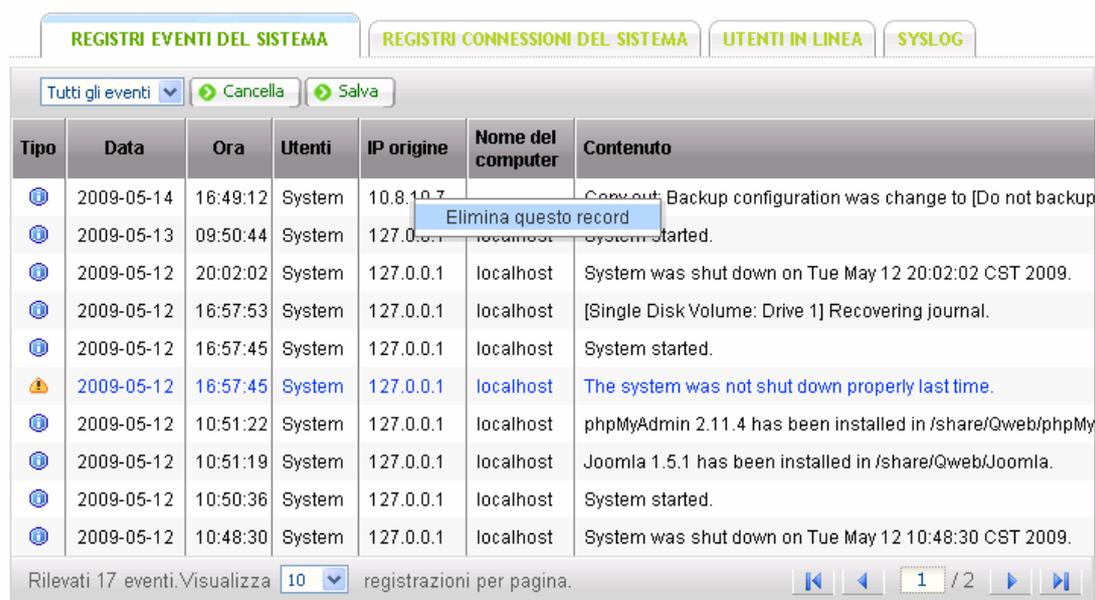
3.1.9 Registri di sistema

3.1.9.1 Registri eventi del sistema

Il NAS può salvare fino a 10.000 registri di eventi recenti, compresi gli avvisi, gli errori e i messaggi informativi. Nel caso di un malfunzionamento del sistema, è possibile richiamare i registri eventi per facilitare la diagnosi del problema del sistema.

Suggerimento: è possibile fare clic con il tasto destro su un registro ed eliminare la voce.

Registri di sistema



REGISTRI EVENTI DEL SISTEMA REGISTRI CONNESSIONI DEL SISTEMA UTENTI IN LINEA SYSLOG

Tutti gli eventi Cancella Salva

Tipo	Data	Ora	Utenti	IP origine	Nome del computer	Contenuto
ⓘ	2009-05-14	16:49:12	System	10.8.10.7		Copy out: Backup configuration was change to [Do not backup
ⓘ	2009-05-13	09:50:44	System	127.0.0.1	localhost	System started.
ⓘ	2009-05-12	20:02:02	System	127.0.0.1	localhost	System was shut down on Tue May 12 20:02:02 CST 2009.
ⓘ	2009-05-12	16:57:53	System	127.0.0.1	localhost	[Single Disk Volume: Drive 1] Recovering journal.
ⓘ	2009-05-12	16:57:45	System	127.0.0.1	localhost	System started.
⚠	2009-05-12	16:57:45	System	127.0.0.1	localhost	The system was not shut down properly last time.
ⓘ	2009-05-12	10:51:22	System	127.0.0.1	localhost	phpMyAdmin 2.11.4 has been installed in /share/Qweb/phpMy
ⓘ	2009-05-12	10:51:19	System	127.0.0.1	localhost	Joomla 1.5.1 has been installed in /share/Qweb/Joomla.
ⓘ	2009-05-12	10:50:36	System	127.0.0.1	localhost	System started.
ⓘ	2009-05-12	10:48:30	System	127.0.0.1	localhost	System was shut down on Tue May 12 10:48:30 CST 2009.

Rilevati 17 eventi. Visualizza 10 registrazioni per pagina. 1 / 2

3.1.9.2 Registri connessioni del sistema

Il sistema supporta connessioni per l'accesso via HTTP, FTP, Telnet, SSH, AFP, NFS, SAMBA, e iSCSI. Fare clic su "Opzioni" per selezionare il tipo di connessione su cui effettuare l'accesso.

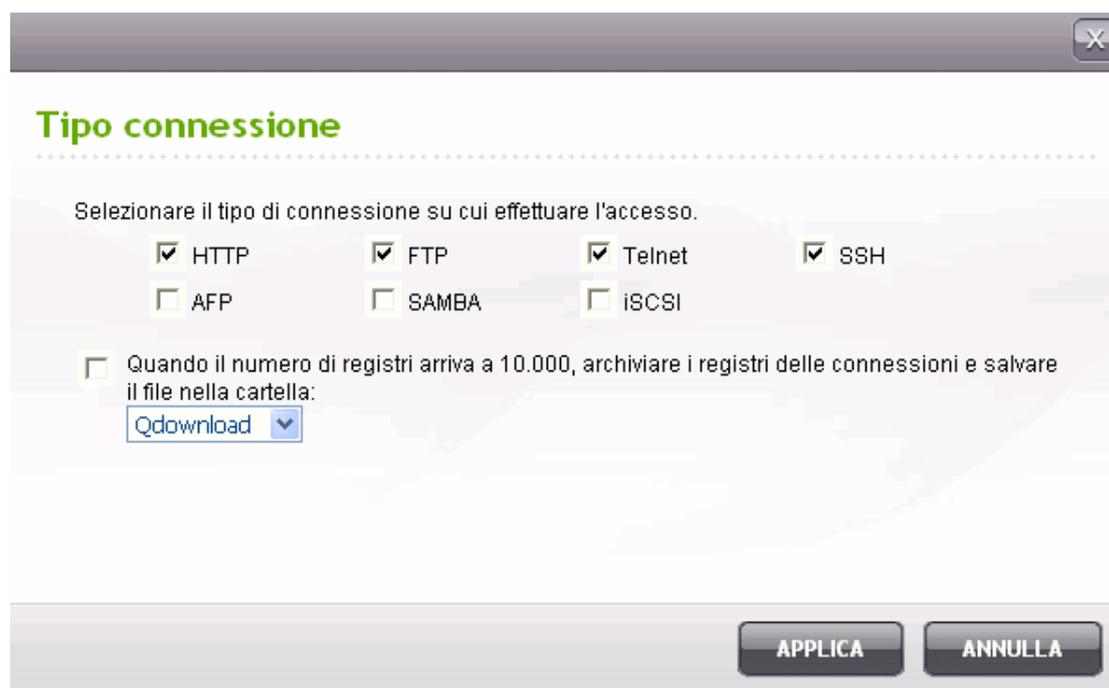
Suggerimento: È possibile fare clic con il tasto destro sui registri nell'elenco dei registri delle connessioni e selezionare per eliminare la voce o aggiungere l'IP all'elenco degli esclusi, e selezionare per quanto tempo l'IP deve essere escluso. La prestazione del trasferimento file può essere influenzata leggermente dall'abilitazione della registrazione eventi.



The screenshot shows the 'Registri Connessioni del Sistema' interface. At the top, there are tabs for 'REGISTRI EVENTI DEL SISTEMA', 'REGISTRI CONNESSIONI DEL SISTEMA', 'UTENTI IN LINEA', and 'SYSLOG'. Below the tabs are buttons for 'Tutti gli eventi', 'Opzioni', 'Arresto registrazione', 'Cancella', and 'Salva'. The main area contains a table with the following columns: Tipo, Data, Ora, Utenti, IP origine, Nome del computer, Tipo di connessione, Risorse accedute, and Azione. The table lists three events from 2009-05-14. A context menu is open over the second row, showing options: 'Elimina questo record' and 'Aggiungi alla lista bloccati'. At the bottom, it says 'Rilevati 3 eventi. Visualizza 10 registrazioni per pagina.' and has navigation buttons.

Tipo	Data	Ora	Utenti	IP origine	Nome del computer	Tipo di connessione	Risorse accedute	Azione
⚠	2009-05-14	17:20:08	admin	10.8.10.0		HTTP	Administration	Login Fail
⚠	2009-05-14	17:19:54	admin	10.8		HTTP	Administration	Login Fail
🟢	2009-05-14	16:45:02	admin	10.8.10.7	---	HTTP	Administration	Login OK

Registri archivio: Abilitare questa opzione per archiviare i registri delle connessioni. Il sistema genera automaticamente un file csv e lo salva in una cartella specifica quando il numero di registri supera il limite massimo.



The screenshot shows the 'Tipo connessione' configuration dialog box. It has a title bar with a close button. The main content area has the heading 'Tipo connessione' and the instruction 'Selezionare il tipo di connessione su cui effettuare l'accesso.' Below this are several checkboxes: HTTP, FTP, Telnet, SSH, AFP, SAMBA, and iSCSI. The checkboxes for HTTP, FTP, Telnet, and SSH are checked. Below these is another checkbox: 'Quando il numero di registri arriva a 10.000, archiviare i registri delle connessioni e salvare il file nella cartella:'. This checkbox is unchecked. Below it is a dropdown menu with 'Qdownload' selected. At the bottom of the dialog are two buttons: 'APPLICA' and 'ANNULLA'.

3.1.9.3 Utenti in linea

In questa pagina vengono mostrate le informazioni sugli utenti online che accedono al sistema tramite i servizi di rete.

Suggerimento: è possibile fare clic con il tasto destro su un registro e scollegare il collegamento IP e/o aggiungere l'IP all'elenco bloccati.

Tipo	Data accesso	Orario accesso	Utenti	IP origine	Nome del computer	Tipo di connessione	Risorse accedute
🟢	2009-05-14	16:58:07				HTTP	Administration

3.1.9.4 Syslog

Syslog es un estándar para reenviar mensajes de registro en una red IP. Puede habilitar esta opción para guardar los registros de evento y los registros de conexión en un servidor syslog remoto.

Impostazioni Syslog

Abilita syslog

È possibile abilitare questa opzione per salvare i registri eventi ed i registri connessione su un server remoto syslog.

IP server:

Syslog:

Porta UDP:

Selezionare i registri per effettuare le registrazioni

Registri eventi del sistema

Registri connessioni del sistema (Per utilizzare questa opzione è necessario abilitare i registri delle connessioni di sistema.)

[APPLICA](#)

3.1.10 Aggiornamento firmware

Aggiornamento firmware

Aggiornamento firmware

Versione firmware corrente: 3.1.0 Build 0512T

Prima di aggiornare il firmware del sistema, accertarsi che il modello del prodotto e la versione del firmware siano corretti. Per aggiornare il firmware, effettuare le seguenti operazioni:

1. Fase 1: Scaricare le note relative alla versione del firmware dal sito Web di QNAP <http://www.qnap.com/>. Leggere tali note con attenzione per essere certi di dover aggiornare il firmware.
2. Fase 2: Prima di aggiornare il firmware del sistema, effettuare il backup di tutti i dati presenti sul server, per evitare eventuali perdite di dati durante l'aggiornamento del sistema.
3. Fase 3: Fare clic sul pulsante **[Sfoglia...]** per selezionare la corretta immagine di firmware per l'aggiornamento del sistema. Fare clic sul pulsante **[Aggiorna sistema]** per aggiornare il firmware.

Nota: Il completamento dell'operazione di aggiornamento del sistema potrebbe richiedere un tempo compreso tra una decina di secondi ad alcuni minuti, a seconda dello stato di connessione della rete. Attendere. Il sistema segnalerà il completamento dell'operazione di aggiornamento.

AGGIORNA SISTEMA

Nota: Se il sistema funziona correttamente, non è necessario aggiornare il firmware.

Prima di aggiornare il firmware del sistema, accertarsi che il modello del prodotto e la versione del firmware siano corretti. Per aggiornare il firmware, effettuare le seguenti operazioni:

Fase 1: Scaricare le note relative alla versione del firmware dal sito Web di QNAP http://www.qnap.com. Leggere tali note con attenzione per essere certi di dover aggiornare il firmware.

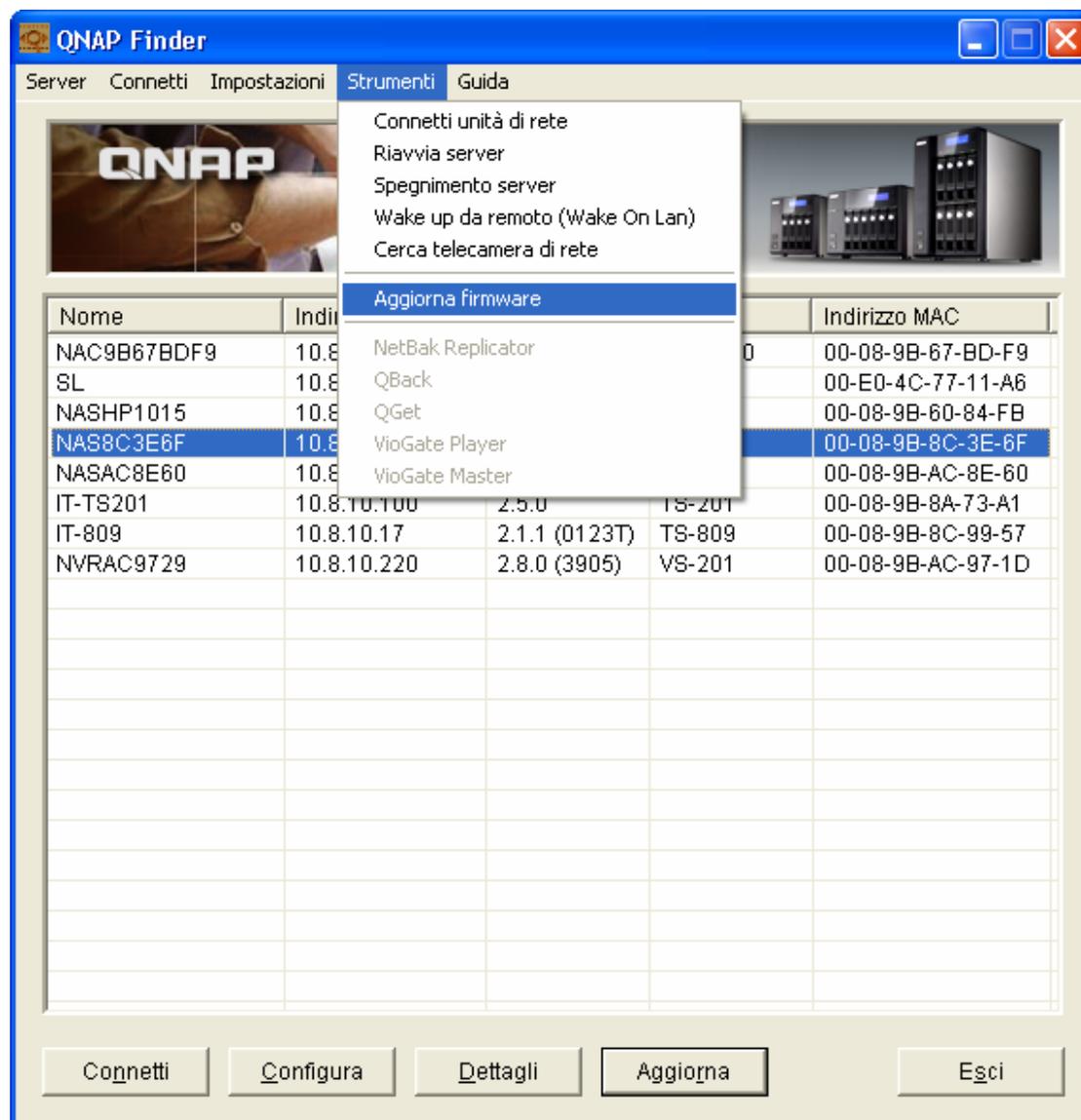
Fase 2: Prima di aggiornare il firmware del sistema, effettuare il backup di tutti i dati presenti sul server, per evitare eventuali perdite di dati durante l'aggiornamento del sistema.

Fase 3: Fare clic sul pulsante **[Sfoglia]** per selezionare la corretta immagine di firmware per l'aggiornamento del sistema. Fare clic sul pulsante **Aggiorna sistema** per aggiornare il firmware.

Nota: Il completamento dell'operazione di aggiornamento del sistema potrebbe richiedere un tempo compreso tra una decina di secondi ad alcuni minuti, a seconda dello stato di connessione della rete. Attendere. Il sistema segnalerà il completamento dell'operazione di aggiornamento.

Aggiornamento del firmware di sistema con Finder

Il firmware di sistema può essere aggiornato con QNAP Finder. Selezionare un modello NAS e fare clic su "Update Firmware" (Aggiorna firmware) dal menu strumenti.



Accedere come amministratore.

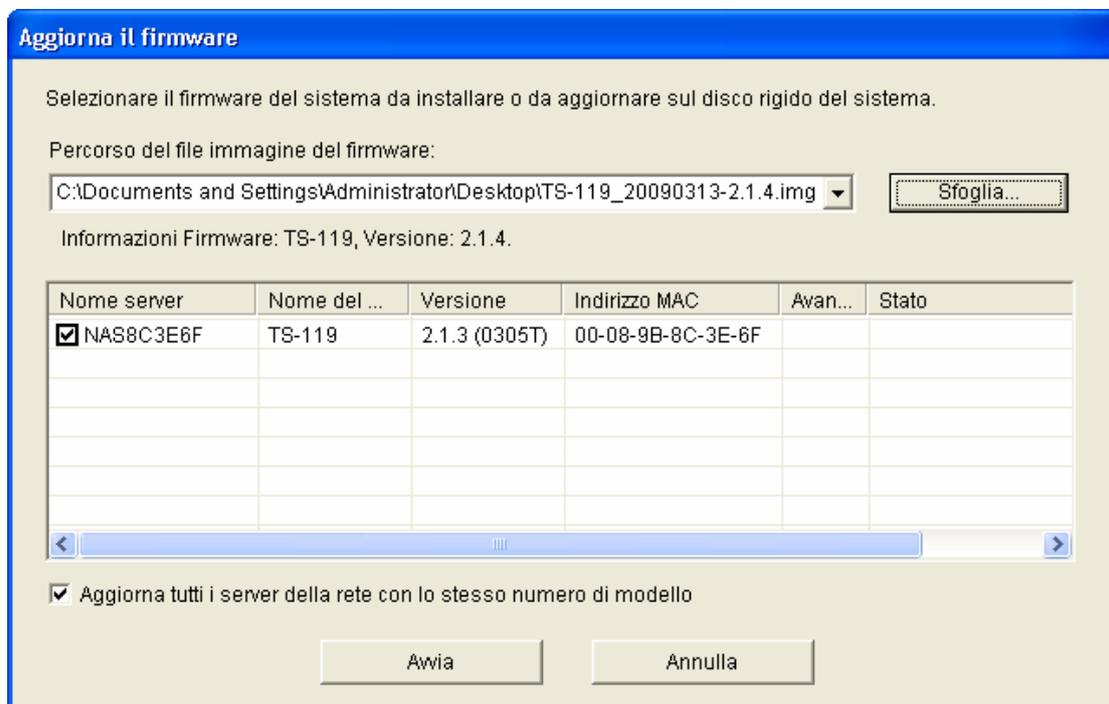


Nome amministratore: admin

Password amministratore: *****

OK Annulla

Sfogliare e selezionare il firmware del NAS. Fare clic su "Avvia" per aggiornare il sistema.



Selezionare il firmware del sistema da installare o da aggiornare sul disco rigido del sistema.

Percorso del file immagine del firmware:
C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\TS-119_20090313-2.1.4.img Sfoglia...

Informazioni Firmware: TS-119, Versione: 2.1.4.

Nome server	Nome del ...	Versione	Indirizzo MAC	Avan...	Stato
<input checked="" type="checkbox"/> NAS8C3E6F	TS-119	2.1.3 (0305T)	00-08-9B-8C-3E-6F		

Aggiorna tutti i server della rete con lo stesso numero di modello

Avvia Annulla

Nota: Finder può essere utilizzato per aggiornare tutti i server dello stesso modello sulla stessa rete locale. Verificare di disporre dell'accesso come amministratore a tutti i server che si desidera aggiornare.

3.1.11 Ripristino sistema

Per reimpostare tutte le impostazioni predefinite, fare clic su "Reimposta".

Attenzione: Quando si preme "Reimposta" in questa pagina, tutti i dati di guida, gli account utente e le impostazioni di sistema vengono cancellate e ripristinate ai valori predefiniti. Accertarsi di aver effettuato il backup di tutti i dati importanti e delle impostazioni di sistema prima di effettuare il reset del NAS.

Ripristino sistema

Ripristino sistema

Per reimpostare tutte le impostazioni predefinite, fare clic su Reimposta.

Attenzione: Quando si preme [Reimposta] in questa pagina, tutti i dati di guida, gli account utente e le impostazioni di sistema vengono cancellate e ripristinate ai valori predefiniti. Accertarsi di aver effettuato il backup di tutti i dati importanti e delle impostazioni di sistema prima di effettuare il reset del NAS.

[RIPRISTINO SISTEMA](#)

3.2 Gestione disco

casa >> Gestione disco Benvenuto admin | Disconnetti Italiano

Gestione disco

Gestione volume

Strumento di gestione RAID

Disco rigido SMART

File di sistema codificati

iSCSI

Disco virtuale

3.2.1 Gestione volume

Questa pagina mostra il modello, le dimensioni e lo stato corrente del disco SATA di NAS. Il disco può essere formattato, controllato e può essere eseguita la scansione dei blocchi del disco. Quando è eseguita la formattazione del disco SATA, il NAS creerà le seguenti cartelle condivise:

- ✓ Public: condivisione di rete per la condivisione dei file
- ✓ Qdownload: condivisione di rete per Download Station
- ✓ Qmultimedia: condivisione di rete per Multimedia Station
- ✓ Qusb: condivisione di rete per la funzione di copia dei dati tramite porte USB
- ✓ Qweb: condivisione di rete per Web Server
- ✓ Qrecordings è il network share predefinito della stazione di sorveglianza

Gestione volume

Volume disco singolo
Crea volumi disco singoli.

Volume disco RAID 1 Mirroring
Crea volumi disco mirroring.

Volume disco RAID 0 Striping
Crea un volume disco striping.

Volume disco Linear
Crea un volume disco linear.

Volume disco RAID 5
Combina 3 o più dischi per creare un volume con protezione dei dati (è consentito l'arresto anomalo di 1 dischi).

Volume disco RAID 6
Combina 4 o più dischi per creare un volume con protezione dei dati (è consentito l'arresto anomalo di 2 dischi).

Configurazione corrente volume disco: Dischi fisici					
Disco	Modello	Capacità	Stato	Analisi blocchi danneggiati	Informazioni SMART
Unità 1	Hitachi HDS721010KLA330 GKAO	931.51 GB	Pronto	AVVIA ANALISI ORA	BUONO
Unità 2	--	--	Nessun disco	AVVIA ANALISI ORA	---
Unità 3	Seagate ST3160812AS 2AAA	149.05 GB	Pronto	AVVIA ANALISI ORA	BUONO
Unità 4	Hitachi HDS721010KLA330 GKAO	931.51 GB	Pronto	AVVIA ANALISI ORA	BUONO
Unità 5	--	--	Nessun disco	AVVIA ANALISI ORA	---

Configurazione corrente volume disco: Volumi logici				
Volume	File System	Dimensioni totali	Dimensioni spazio libero	Stato
Volume disco RAID 5: unità 1 3 4	EXT4	290.48 GB	290.29 GB	Pronto

[FORMATTATA ORA](#) [VERIFICA ORA](#) [RIMUOVI IMMEDIATAMENTE](#)

Configurazione dischi	Modelli NAS applicati
Volume a disco singolo	Tutti i modelli
RAID 1, JBOD (just a bunch of disks - solo un gruppo di dischi)	Modelli a 2 alloggiamenti o più
RAID 5, RAID 6, RAID 5+ricambio a caldo,	Modelli a 4 alloggiamenti o più
RAID 6+ricambio a caldo	Modelli a 5 alloggiamenti o più

- **Volume disco singolo**

Si può scegliere di usare un disco autonomo. Tuttavia, se il disco è danneggiato, tutti i dati andranno persi.

- **Volume disco RAID 1 Mirroring**

Il mirroring protegge i dati eseguendo il backup automatico dei contenuti da un disco ad un altro di una coppia mirrored. Protegge i dati se uno dei dischi si danneggia. La capacità d'archiviazione è uguale a quella di un singolo disco, poiché il secondo è usato automaticamente per eseguire il backup del primo. Il mirroring è adatto per archiviare dati sensibili a livello aziendale o privato.

- **Volume disco RAID 0 Striping**

Lo striping combina due o più dischi in un disco di dimensioni maggiori. Offre l'accesso più rapido al disco, però non offre alcuna protezione fisica dei dati nel caso la serie striped si danneggi. La capacità del disco è uguale al numero di dischi della serie moltiplicata per le dimensioni del disco più piccolo. Lo striping di solito è usato per massimizzare la capacità del disco o per accelerare l'accesso al disco, ma non per archiviare dati sensibili.

- **Volume disco Linear**

Due o più dischi possono essere combinati in un disco di dimensioni maggiori. Durante il salvataggio, i file saranno salvati in sequenza sul disco fisico, però non c'è una funzione di protezione dei file in caso di guasto del disco. La capacità complessiva di linear è la somma di tutti i dischi. Linear di solito è usato per archiviare grandi quantità di dati e non è appropriato per la protezione dei file di dati sensibili.

- **Volume disco RAID 5**

RAID 5 è ideale per alte prestazioni d'archiviazione ed ambienti soggetti alla tolleranza dei guasti.

Per creare un volume RAID 5 è necessario un minimo di 3 dischi rigidi. La capacità totale del volume RAID 5 = le dimensioni del disco di capacità minore del gruppo (numero del disco - 1). Si raccomanda di usare dischi rigidi della stessa marca e capacità per stabilire la capacità del disco rigido più efficiente. Se nel sistema sono installati quattro dischi, si può creare un volume RAID 5 con tre dischi e configurare il quarto come disco di riserva. Quando un disco fisico si guasta, il sistema ricostruirà automaticamente i dati nel disco di riserva.

RAID 5 può sopravvivere al guasto di 1 dischi ed il sistema è ancora in grado di funzionare in modo appropriato. Quando un disco si guasta in RAID 5, il volume sarà in "modalità provvisoria". A questo punto non c'è più protezione dei dati. Se uno o più dischi si guastano, tutti i dati saranno bloccati. È quindi necessario sostituire immediatamente con un disco nuovo. Si può selezionare di installare un nuovo disco dopo avere spento il server, oppure di eseguire lo scambio a caldo del nuovo disco mentre il server è acceso. Dopo avere installato il nuovo disco, lo stato del volume diventerà "ricostruzione". Al completamento della ricostruzione il volume riprende il suo stato normale.

<p>Nota: Per installare un disco quando il server è acceso, assicurarsi che il volume sia in "modalità provvisoria". Oppure attendere che siano emessi due lunghi avvisi sonori dopo l'arresto anomalo del disco, quindi inserire il nuovo disco.</p>

- **Volume disco RAID 6**

Il volume RAID 6 è ideale per la protezione dei dati importanti.

Per creare un volume RAID 6 è necessario un minimo di 4 dischi rigidi. La capacità totale del volume RAID 6 = le dimensioni del disco di capacità minore del gruppo (numero del disco -2). Si raccomanda di usare dischi rigidi della stessa marca e capacità per stabilire la capacità del disco rigido più efficiente. RAID 6 può sopravvivere al guasto di 2 dischi ed il sistema è ancora in grado di funzionare in modo appropriato.

Nota: Per installare un disco quando il server è acceso, assicurarsi che il volume sia in "modalità provvisoria". Oppure attendere che siano emessi due lunghi avvisi sonori dopo l'arresto anomalo del disco, quindi inserire il nuovo disco.

- **RAID 5, RAID 6 Modalità sola lettura**

La configurazione dei drive passa in modalità di sola lettura nelle seguenti occasioni.

- 2 drive rovinati in RAID 5
- 3 drive rovinati in RAID 6

I drive delle configurazioni indicate sopra sono di sola lettura. In questi casi si raccomanda di creare una nuova configurazione dei drive.

3.2.2 Strumento di gestione RAID

* Questa funzione non è supportata da modelli one-bay e TS-210.

E' possibile portare a termine espansione della capacità RAID (RAID 1/ 5/ 6), migrazione di livello RAID (Volume a disco singolo/ RAID 1/ RAID 5) oppure configurare spare drive (RAID 5/6) con i dati raccolti su questa pagina.

Bitmap migliora il tempo della ricostruzione di un RAID dopo un crash, oppure la rimozione o una nuova aggiunta di un drive membro della configurazione RAID. Se una freccia ha un bitmap, il drive del membro può essere rimosso e aggiunto di nuovo e blocca solamente i cambiamenti fintantoché la rimozione (come registrato sul bitmap) non sarà sincronizzata.

Nota: Il supporto Bitmap è disponibile solo per le configurazioni RAID 1, 5 e 6.

Recupero del RAID#: quando il NAS viene configurato come RAID 5 (o RAID 6) e gli hard drive 2 (o 3) vengono scollegati in maniera accidentale dal server, è possibile collegare gli stessi hard drive negli stessi slot drive e cliccare "Recuperare" per ripristinare lo stato del volume da "Non attivo" a "In modalità danneggiata".

Se il volume del disco è configurato come RAID 0 o JBOD ed uno o più membri del drive sono disconnessi o non collegati dal NAS, è possibile utilizzare questa funzione per ripristinare lo stato del volume da "Non attivo" a "Normale". Il volume del disco può essere usato normalmente dopo che il recupero ha avuto esito positivo.

Nota: se il membro del drive disconnesso è danneggiato, la funzione di ripristino del RAID non funzionerà.

Questa funzione non è supportata da modelli one-bay e TS-210.

Strumento di gestione RAID



Questa funzione consente l'espansione della capacità, la migrazione della configurazione RAID, o la configurazione dell'unità di riserva con i dati riservati dell'unità originale.

Nota: Accertarsi di aver letto le istruzioni con attenzione e di aver compreso interamente la corretta procedura di utilizzo prima di usare questa funzione.

Configurazione corrente volume disco				
Volume	Dimensioni totali	Bitmap	Stato	Commento
Volume disco mirror: unità 1 2	456.98 GB	Sì	Pronto	Le operazioni che è possibile effettuare: - Espandi capacità

Per istruzioni dettagliate, [fare clic qui](#).

Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

3.2.3 Disco rigido SMART

Questa pagina consente agli utenti di monitorare la funzionalità degli hard disk, la temperatura, e lo stato di utilizzo utilizzando il meccanismo S.M.A.R.T.

Selezionare l'hard disk per visualizzare le seguenti informazioni facendo clic sui pulsanti corrispondenti.

Campo	Descrizione
Riepilogo	Visualizza un riepilogo smart dell'hard disk e i risultati delle prove più recenti.
Informazioni sull'hard disk	Visualizza informazioni sull'hard disk, p.e., il modello, il numero di serie, la capacità dell'unità, ecc.
Informazioni SMART	Visualizza lo SMART dell'hard disk. Qualsiasi elemento con valori inferiori al valore di soglia viene considerato anomalo.
Prova	Per eseguire una prova rapida o completa SMART dell'hard disk e visualizzare i risultati.
Impostazioni	Per configurare l'allarme temperatura. Se la temperatura dell'hard disk è superiore ai valori impostati, il sistema registra un errore. È anche possibile programmare prove rapide e complete. I risultati più recenti sono presentati nella pagina di Riepilogo.

Disco rigido SMART

Monitoraggio condizioni disco rigido, temperatura e stato d'uso usando il meccanismo S.M.A.R.T. del disco rigido.

Selezione disco rigido Disco 1

RIEPILOGO

INFORMAZIONI DEL DISCO RIGIDO

INFORMAZIONI SMART

TEST

IMPOSTAZIONI

Riepilogo

Buono

Non è stato rilevato alcun errore sul disco rigido. Il disco rigido dovrebbe funzionare in modo appropriato.

Modello disco rigido	Western Digital Caviar Green family
Capacità dell'unità	465.76 GB
Condizioni del disco rigido	Buono
Temperatura del disco rigido	40 °C
Orario del controllo	---
Risultati del controllo	Non controllato

3.2.4 File di sistema codificati

*Questa funzione non è supportata dalle TS-110, TS-210, TS-119, TS-219, e serie TS-419.

In questa pagina è possibile gestire i volumi disco codificati sul NAS. Ogni volume disco viene bloccato con una chiave particolare. Il volume crittografato può essere sbloccato utilizzando uno dei metodi seguenti:

- Password di crittografia: Digitare la password di crittografia per sbloccare il volume disco. La password predefinita è "admin".
- File chiave di crittografia: È possibile caricare il file di crittografia sul server per poter sbloccare il volume disco. La chiave può essere scaricata dalla pagina "Gestione chiave di crittografia" dopo avere sbloccato con successo il volume disco.

Gestione chiave crittografia

Volume	Dimensioni totali	Stato	Azione
Disco singolo: unità 3	--	Bloccato	Digitare la password per crittografia <input type="text"/> <input type="button" value="Apri"/>

3.2.5 iSCSI

Il NAS supporta il servizio iSCSI integrato. Per utilizzare questa funzione, seguire la procedura di seguito:

1. Installare un iniziatore iSCSI sul computer (Windows PC, Mac, o Linux).
2. Attivare il Servizio target iSCSI sul NAS e creare un nuovo target iSCSI.
3. eseguire l'iniziatore iSCSI ed eseguire il collegamento al target iSCSI (NAS).
4. Una volta eseguito l'accesso, formattare il target iSCSI (volume disco). È possibile iniziare ad utilizzare il volume disco sul NAS come unità virtuale sul computer.

Nota: Questa opzione può essere utilizzare per configurare il dispositivo iSCSI. Il server supporta fino a 8 dispositivi iSCSI.

Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

Destinazione iSCSI

DESTINAZIONE iSCSI | **ELENCO DESTINAZIONI iSCSI**

Destinazione iSCSI

Porta di servizio per iSCSI:

Abilita iSNS

IP server iSNS:

APPLICA

Destinazione iSCSI

DESTINAZIONE iSCSI | **ELENCO DESTINAZIONI iSCSI**

Elenco destinazioni iSCSI

[Crea nuova destinazione iSCSI](#)

Nome destinazione iSCSI	Capacità	Stato	Azione
iqn.2004-04.com.qnap:TS-219:iSCSI.test.8C3E93	1.00 GB	Pronto	  

3.2.6 Disco virtuale

E' possibile usare questa funzione per aggiungere i target iSCSI di altri QNAP NAS o storage server al NAS come i dischi virtuali per l'espansione della capacità di memoria.

Disco virtuale



Per aggiungere un disco virtuale ad un NAS assicurarsi che sia stato creato un target iSCSI. Cliccare "Aggiungere disco virtuale".



Inserire l'IP del server di target ed il numero della porta (default: 3260). Cliccare "Disco Remoto". Se è richiesta l'autenticazione, inserire la user name e la password. Poi, cliccare "Applicare".

Aggiungere disco virtuale
✕

Aggiungere disco virtuale

Server di target IP: . . . Porta:

OTTENERE UN DISCO REMOTO

Dispositivo di Disco Remoto

iqn.2004-04.com.qnap:TS-509:ISCSI.test.B9281B
 iqn.2004-04.com.qnap:TS-509:ISCSI.123.B9281B

Autenticazione

Nome utente:

Password:

APPLICA
ANNULLA

Cliccare  per formattare il disco virtuale.

[Aggiungere disco virtuale](#)

	Nome	File System	Dimensioni totali	Dimensioni spazio libero	Stato	Azione
<input type="checkbox"/>	VirtualDisk1	Unknown	1024 MB	0 MB	Non montato	  

✖ Elimina

Quando lo stato del disco virtuale è "Pronto", è possibile iniziare ad utilizzare il disco virtuale come un volume di disco per il NAS. Il NAS supporta al massimo 8 dischi virtuali.

3.3 Gestione diritti di accesso

I file in NAS possono essere condivisi fra più utenti. È importante pianificare e organizzare l'accessibilità di utenti e gruppi utenti, onde agevolare le operazioni di amministrazione.

casa >> Gestione diritti di accesso Benver

Gestione diritti di accesso



Utenti



Gruppi utenti



Cartella condivisione



Risorse

3.3.1 Utenti

Le impostazioni predefinite per gli utenti comprendono:

- **admin**
Per impostazione predefinita, l'amministratore fa parte del gruppo amministratori e può accedere all'amministrazione del sistema. Non è possibile eliminare l'utente Amministratore.
- **Ospite (guest)**
Quando si effettua il login tramite un nome utente non registrato, il server lo riconosce come Ospite e consente un accesso limitato. Un ospite non appartiene ad alcun gruppo utenti. Non possibile eliminare l'utente Ospite o creare una password. La password d'accesso per "guest" è **guest**.
- **Anonimo**
Se ci si connette al server tramite il servizio FTP, si può utilizzare questo nome per effettuare il login come ospite. Non è possibile eliminare questo utente o cambiarne la password.

Possono essere creati 2048 utenti al massimo (incluso gli utenti predefiniti del sistema). Si possono creare nuovi utenti in base alle proprie esigenze. Per creare un nuovo utente sono necessarie le informazioni seguenti:

✓ **Nome utente**

Il nome utente non deve superare 32 caratteri. Per questo nome non si distingue tra maiuscole e minuscole e si possono utilizzare caratteri a doppio byte (come quelli degli alfabeti cinese, giapponese e coreano), ma non i segni tipografici seguenti:

" / \ [] : ; | = , + * ? < > ` '

✓ **Password**

La password non deve superare 16 caratteri. Per motivi di protezione, la password deve comprendere almeno 6 caratteri. Non utilizzare codici di semplice decifrazione.

Utenti

<input type="checkbox"/>	Nome utente	Risorse	Azione
<input type="checkbox"/>	admin	--	   

Totale: 1 | Visualizza 10 elementi per pagina. 1 / 1

3.3.2 Gruppi utenti

Per amministrare i diritti di accesso è possibile creare gruppi utenti. Un gruppo utenti un insieme di utenti dotati degli stessi diritti di accesso a file e cartelle. Per impostazione predefinita, NAS contiene i seguenti gruppi utenti preimpostati:

- **Amministratori**
Tutti i membri del gruppo amministratori godono dei diritti di gestione del sistema. Non possibile eliminare i gruppi utenti amministratori.
- **Tutti**
Qualsiasi utente registrato appartiene al gruppo di tutti gli utenti. Non possibile eliminare il gruppo di tutti gli utenti o qualunque utente al suo interno.

Possono essere creati 256 gruppi al massimo. Il nome del gruppo utenti non deve superare 256 caratteri. Per questo nome non si distingue tra maiuscole e minuscole e si possono utilizzare caratteri a doppio byte (come quelli degli alfabeti cinese, giapponese e coreano), ma non i segni tipografici seguenti:

" / \ [] : ; | = , + * ? < > ` '

Gruppi utenti



3.3.3 Cartella condivisione

Lo scopo principale della memorizzazione di rete la condivisione dei file. In ambienti operativi standard, si possono creare cartelle condivise differenziate per tipo di file o fornire a utenti o gruppi utenti diversi diritti di accesso ai file.

È possibile creare un massimo di 256 condivisioni di rete.

Cartella condivisione



The screenshot shows a web-based interface for managing network shares. At the top, there are two buttons: "Nuova cartella condivisione" and "Ripristina le condivisioni di rete predefinite". Below is a table with the following columns: "Nome cartella", "Dimensioni", "Cartelle", "File", "Nascosto", and "Azione". The table lists seven shares: "Network Recycle Bin 1", "Public", "Qdownload", "Qmultimedia", "Qrecordings", "Qusb", and "Qweb". Each row includes icons for editing, deleting, and sharing (SMB, NFS, FTP).

<input type="checkbox"/>	Nome cartella	Dimensioni	Cartelle	File	Nascosto	Azione
<input type="checkbox"/>	Network Recycle Bin 1	4 KB	0	0	No	
<input type="checkbox"/>	Public	209 KB	4	2	No	
<input type="checkbox"/>	Qdownload	8 KB	3	1	No	
<input type="checkbox"/>	Qmultimedia	90 MB	23	114	No	
<input type="checkbox"/>	Qrecordings	451 GB	1197	13604	No	
<input type="checkbox"/>	Qusb	4 KB	0	0	No	
<input type="checkbox"/>	Qweb	28 MB	801	5685	No	

Elimina Totale: 7 | Visualizza 10 elementi per pagina. 1 / 1

3.3.4 Risorse

È possibile stabilire limiti per la quantità di spazio assegnata a tutti gli utenti nel sistema, al fine di gestirla e allocarla in modo più efficiente. Quando vigono tali restrizioni, gli utenti che raggiungono il limite loro assegnato non possono ottenere spazio aggiuntivo. Ci impedisce che un piccolo gruppo di utenti monopolizzi grandi quantità di spazio su disco. Al momento del rilascio, non vi sono limiti preimpostati nel sistema.

- ✓ Abilita quote per tutti gli utenti
- ✓ Dimensioni delle quote su ciascun volume del disco

Risorse

Risorse

Attiva risorse per tutti gli utenti

Quota sul disco: MB

Nota: È possibile modificare le dimensioni delle risorse assegnate a un singolo utente in [Utenti - Impostazioni delle risorse \[Utenti\]](#)

APPLICA

MOSTRA QUOTE

3.4 Servizio di rete

casa >> Servizio di rete

Benvenuti admin | Disconnetti

Servizio di rete



3.4.1 Servizi di rete Microsoft

Servizi di rete Microsoft

Servizi di rete Microsoft

Attivare il servizio file per servizi di rete Microsoft

Server autonomo

Membro AD Domain

Descrizione server

Gruppo di lavoro

AD Nome server

Nome dominio

Nome utente dominio

Password

Attiva server WINS

Utilizzare il server WINS specificato

Indirizzo IP server WINS

Master di dominio

[APPLICA](#)

Attivare il servizio file per servizi di rete Microsoft: Se si usa Microsoft Windows, abilitare questo servizio per accedere ai file delle cartelle di rete condivise. Assegnare un nome di gruppo di lavoro.

✓ **Server autonomo**

Usa gli utenti locali per l'autenticazione utente.

✓ **Membro AD Domain**

NAS supporta Windows 2003 AD (Active Directory) per fornire un'importazione rapida e diretta degli account utente nel server AD esistente disponibile sulla rete. Questa funzione aiuta a risparmiare tempo ed energie nella creazione di account utente e password, e diminuisce i costi di manutenzione IT grazie alla procedura di configurazione automatica.

➤ Descrizione del server

Descrive NAS agli utenti per identificare il server. Per usare NAS su sistemi operativi Microsoft Windows, è necessario i servizi di rete Microsoft.

➤ Gruppo di lavoro

Specifica il gruppo di lavoro a cui appartiene NAS. Il gruppo di lavoro è un gruppo di computer uniti nella rete Microsoft Windows network per la condivisione di rete.

➤ Nome server AD

Inserire il nome del server AD quando è selezionato l'AD Domain per l'autenticazione.

➤ Nome dominio

Il nome del dominio Microsoft. Quando si seleziona AD Domain è necessario inserire il nome di dominio, il nome utente e la password per l'accesso.

✓ **Server WINS**

Se la rete locale ha installato un server WINS, specificarne l'indirizzo IP. Il NAS registrerà automaticamente il suo nome ed indirizzo IP con il servizio WINS. Se la rete è dotata di server WINS, e si vuole usare questo server, inserire l'IP del server WINS.

✓ **Master di dominio**

C'è un unico Browser Master di dominio per raccogliere e registrare le origini ed i servizi disponibili per ciascun PC della rete o gruppi di lavoro di Windows. Quando l'attesa per accedere alle Risorse di rete è troppo lunga, significa che si sono verificati errori nel master di dominio, oppure che non c'è alcun master di dominio disponibile. Se quest'ultima è la causa, selezionare la casella Master di dominio di questa sezione per configurare il NAS come master di dominio per migliorare la velocità d'accesso alle informazioni delle Risorse di rete.

3.4.2 Servizi di rete Apple

Per accedere all'unità NAS da Mac, abilitare il supporto di rete AppleTalk.

Se la rete AppleTalk utilizza reti estese, con zone multiple assegnate, attribuire di zona a NAS. Se non si desidera assegnare alcuna immettere un asterisco (*).

L'asterisco (*) è l'impostazione predefinita.

Servizi di rete Apple

Attiva il servizio file AppleTalk per servizi di rete Apple

Area

APPLICA

3.4.3 Servizio NFS

Per accedere all'unità NAS da Linux, abilitare il servizio NFS. Fare riferimento al [Capitolo 11](#) per le informazioni sul collegamento di NAS via NFS su Linux.

Servizio NFS

Abilitare i servizi NFS

Il nome di dominio consentito e l'autorità d'accesso possono essere impostati in Network Share Management (Gestione condivisione dir rete).

[Fare clic qui per impostare il diritto d'accesso NFS della condivisione di rete.](#)

APPLICA

3.4.4 Servizio FTP

Quando si abilita il servizio FTP, si può definire il numero della porta del servizio ed il numero massimo di utenti che si possono collegare contemporaneamente al sito FTP.

Servizio FTP

Generale

Attiva servizio FTP:

Tipo di protocollo: FTP (standard)
 FTP con SSL/TLS (esplicito)

Numero di porta:

Supporto Unicode: Sì No

Attiva connessione anonima: Sì No

Nota: Se i vostri clienti del ftp non sostengono Unicode, prego prescelto "No" per il Supporto Unicode e non selezionano la lingua di cifratura corretta "[Impostazioni del sistema - Impostazione codifica nome file](#)".

Connessione

Numero massimo di tutte le connessioni FTP:

Numero massimo di connessioni per un singolo account:

Abilita limitazione trasferimento FTP

Velocità massima di upload (KB/s): KB/s

Velocità massima di download (KB/s): KB/s

Advanced

Passive FTP Port Range: Use the default port range(55536 - 56559)
 Define port range: -

Respond with external IP address for passive FTP connection request

External IP address:

✓ **Selezione tipo di protocollo**

Selezionare se usare la connessione connection FTP o la connessione FTP codificata SSL/TLS. Selezionare il tipo di protocollo corrispondente nel software client FTP per assicurare la corretta connessione.

✓ **Supporto Unicode**

Selezione se abilitare/disabilitare la voce Supporto Unicode. L'impostazione predefinita è **No**. Poiché la maggior parte dei client FTP correntemente non supporta l'Unicode, si raccomanda di disabilitare il supporto Unicode in questa pagina e di selezionare la lingua identica a quella del sistema operativo nella pagina "Amministrazione di sistema" > "Impostazioni

generali” in modo che le cartelle ed i file del sito FTP possano essere visualizzati in modo appropriato. Se il client FTP supporta l’Unicode, assicurarsi di avere abilitato il supporto Unicode sia per il client sia per il NAS.

✓ **Procedura di accesso anonima**

Si può abilitare l'accesso anonimo per consentire agli utenti di accedere anonimamente al server FTP di NAS.

✓ **Intervallo porta FTP passivo**

Si può usare l’intervallo porta predefinito (55536-56559) oppure definire un intervallo porta maggiore di 1024. Quando si usa questa funzione, assicurarsi di avere aperto le porte configurate sul router o firewall.

✓ **Limitazione trasferimento FTP**

Si può configurare il numero massimo di connessioni FTP complessive, il massimo di connessioni di un account singolo e la velocità massima di caricamento/download di una singola connessione.

✓ **Risponde con un indirizzo IP esterno per le richieste di connessione FTP passiva.**

Quando si utilizza la connessione FTP passiva e il server FTP è configurato con un router, nel caso in cui il computer remoto non sia in grado di collegarsi al server FTP via WAN, è possibile attivare questa funzione. Se si attiva questa funzione, il servizio FTP risponde all’indirizzo IP specificato manualmente o rileva automaticamente l’indirizzo IP esterno in modo che il computer remoto possa effettuare la connessione al server FTP.

3.4.5 Telnet/SSH (Accesso remoto)

Dopo avere abilitato questa opzione, si può accedere a questo server via Telnet oppure usando la connessione codificata SSH (solo l'account "admin" può eseguire l'accesso remoto). Si possono usare determinati client Telnet o SSH per la connessione, e.g. putty. Quando si usa questa funzione, assicurarsi di avere aperto le porte configurate sul router o firewall.

Accesso remoto

Accesso remoto

Una volta abilitata questa opzione è possibile accedere a questo server attraverso la connessione Telnet o SSH. (Solo l'amministratore dell'account può accedere remotamente.)

Consenti connessione Telnet
Numero di porta

Consenti connessione SSH
Numero di porta

[APPLICA](#)

3.4.6 Impostazioni SNMP

E' possibile abilitare il servizio SNMP (Simple Network Management Protocol) sul NAS ed inserire l'indirizzo trap delle stazioni di gestione SNMP (gestione SNMP), ad esempio PC con installato un software SNMP. Quando si verifica un messaggio di avvertimento o di errore sul NAS, il NAS (come un agente SNMP) riporta l'allarme in tempo reale alle stazioni di gestione SNMP.

I campi sono descritti qui sotto:

Campo	Descrizione
Community	Una community string SNMP è una stringa di test che funziona da password. Viene utilizzata per l'autenticazione dei messaggi inviati tra la stazione di gestione ed il NAS. La community string è inclusa in ogni pacchetto che viene trasmesso tra il manager SNMP e l'agente SNMP.
Inviare un evento	Selezionare il tipo di evento da riportare al manager SNMP. E' possibile trovare i log dettagliati sulla pagina dei "Log di Sistema".
Indirizzo trap	L'indirizzo IP del manager SNMP. E' possibile inserire fino a 3 indirizzi trap.
SNMP MIB (Management Information Base)	Il MIB è un tipo di database in formato di testo ASCII usato per la gestione del NAS nella rete SNMP. Il manager SNMP usa il MIB per determinare i valori o per capire i messaggi inviati dall'agente (NAS) all'interno della rete. E' possibile scaricare il MIB e visionarlo con qualsiasi processore word o text editor.

Impostazioni SNMP

SNMP

Dopo aver abilitato questo servizio, il NAS sarà in grado di presentare informazioni via SNMP ai sistemi di gestione.

Attiva servizio SNMP

Numero di porta:

community:

Inviare un Evento: Informazioni Avviso Errore

Indirizzo trap 1:

Indirizzo trap 2:

Indirizzo trap 3:

[APPLICA](#)

SNMP MIB

Per l'installazione del MIB nei propri sistemi di gestione, cliccare: [\[Download\]](#)

[SCARICARE](#)

3.4.7 Server Web

Abilitando la funzione Web Server di NAS, si può pubblicare il proprio server. Per ulteriori istruzioni, si rimanda al [Capitolo 6](#) del manuale utente.

Server Web

Server Web

Dopo avere abilitato questa funzione, si possono caricare le pagine web sulla condivisione di rete Qweb per pubblicare il sito.

Attiva server Web

Numero di porta:

register_globals: Attiva Disattiva

Dopo aver abilitato il servizio, fare clic sul collegamento seguente per accedere al server Web.

<http://10.8.12.100:80/>

APPLICA

Modifica php.ini

Modifica php.ini

Il file "php.ini" è il file di configurazione del sistema di Web Server. Dopo avere abilitato questa funzione, il file può essere modificato, caricato o ripristinato. Si raccomanda di usare le impostazioni predefinite del sistema.

Configurare register_globals

Selezionare di abilitare o disabilitare register_globals. L'impostazione è visualizzata per impostazione predefinita. Quando il programma web chiede di abilitare PHP register_globals, abilitare register_globals. Tuttavia, per ragioni di protezione del sistema, si raccomanda di disabilitare questa funzione.

Modifica php.ini

Si può abilitare php.ini maintenance (Manutenzione php.ini) per modificare, caricare i ripristinare il file php.ini.

- Modifica: Modifica php.ini corrente.
- Carica: Caricare il file php.ini per sostituire il file corrente.
- Ripristina: Ripristina php.ini su predefiniti.

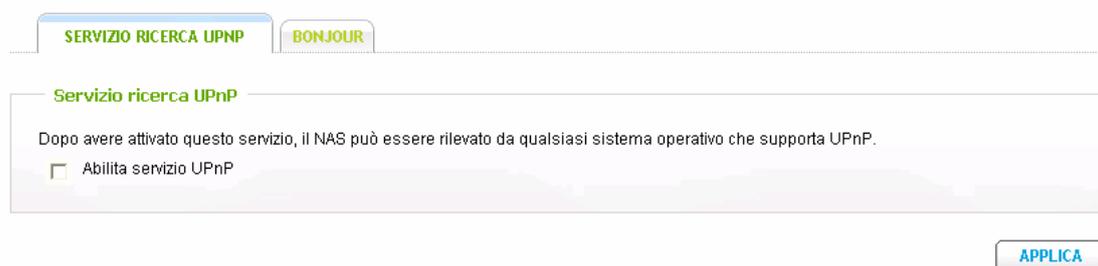
Nota: Per utilizzare la funzione e-mail PHP (), andare su "Amministrazione di sistema" > "Notifica" per configurare le impostazioni del server SMTP.

3.4.8 Servizio ricerca rete

3.4.8.1 Servizio ricerca UPnP

Quando alla rete viene aggiunto un dispositivo, il protocollo di ricerca UPnP consente al dispositivo di presentare i propri servizi ai punti di controllo della rete. Attivando il Servizio di ricerca UPnP, il NAS può essere rilevato da qualsiasi sistema operativo che supporta UPnP.

Servizio ricerca rete



SERVIZIO RICERCA UPNP BONJOUR

Servizio ricerca UPnP

Dopo avere attivato questo servizio, il NAS può essere rilevato da qualsiasi sistema operativo che supporta UPnP.

Abilita servizio UPnP

APPLICA

3.4.8.2 Bonjour

La trasmissione del/dei servizi di rete con Bonjour, i computer Mac rilevano automaticamente i servizi di rete (p.e. FTP) che sono in esecuzione sul NAS senza dover digitare gli indirizzi IP o configurare i server DNS.

Nota: è necessario attivare ogni servizio (p.e. FTP) nella pagina di configurazione, e quindi attivare il servizio nella pagina Bonjour, in questo modo il NAS può presentare questo servizio con Bonjour.

SERVIZIO RICERCA UPNP **BONJOUR**

Bonjour

Prima di trasmettere i seguenti servizi utilizzando Bonjour, verificare che i servizi siano stati attivati.

- Amministrazione di rete
Nome servizio:
- SAMBBA (Server Message Block su TCP/IP)
Nome servizio:
- AFP (Apple File Protocol su TCP/IP)
Nome servizio:
- SSH
Nome servizio:
- FTP (File Transfer Protocol)
Nome servizio:

3.5 Applicazioni

casa >> Applicazioni

Benvenuti admin | Disconnetti

Applicazioni



Web File Manager



Stazione Multimediale



Stazione di download



Stazione di Sorveglianza



Servizio iTunes



UPnP Media Server



Server MySQL



Plugin QPKG

3.5.1 Web File Manager

Oltre al supporto standard del sistema operativo, si pu scegliere di utilizzare il browser Web per accedere ai file su NAS. Se NAS connesso a Internet e utilizza un indirizzo IP valido, possibile accedere ai file tramite browser Web da qualsiasi localit nel mondo. Per maggiori informazioni, consultare il [Capitolo 8](#).

Web File Manager

Web File Manager

Attiva Web File Manager

APPLICA

3.5.2 Multimedia Station

Per condividere file multimediali come foto, musica o video sulla rete, selezionare la voce Abilita Multimedia Station. Fare riferimento al [Capitolo 4](#) per altre informazioni su Stazione multimediale.

Stazione Multimediale

Stazione Multimediale

- Attiva Stazione Multimediale
- Attiva il servizio link nella pagina di accesso

APPLICA

3.5.3 Download Station

NAS supporta il download BT, HTTP e FTP indipendente dal computer/portatile. Per ulteriori istruzioni, si rimanda al [Capitolo 5](#) del manuale utente.

Stazione di download

Stazione di download

- Attiva stazione di download
- Attiva il servizio link nella pagina di accesso

APPLICA



Avviso: Si avvisa che è illegale scaricare materiale coperto dai Diritti d'autore. La funzione Download Station è data solamente per scaricare file autorizzati. Il download e la distribuzione di materiale non autorizzato implica severe incriminazioni civili e penali. Gli utenti sono soggetti alle limitazioni delle leggi sui Diritti d'autore e devono assumersi tutte le responsabilità.

3.5.4 Stazione di sorveglianza (Surveillance Station)

La stazione di sorveglianza consente di monitorare e registrare filmati dal vivo da un massimo di 2-4* telecamere di rete presenti sulla rete stessa (LAN o WAN).

* Questa funzione è applicabile solo ad alcuni modelli. Per maggiori informazioni fare riferimento alla tavola di comparazione:

http://www.qnap.com/images/products/comparison/Comparison_NAS.html

Nota: per utilizzare questa caratteristica sulla serie TS-x39/509/809, si prega di aggiornare il sistema di firmware con l'immagine di file inclusa nel prodotto CD, oppure scaricare l'ultima versione del firmware.

Stazione di Sorveglianza

Stazione di Sorveglianza

Attiva la Stazione di Sorveglianza

Attiva il servizio link nella pagina di accesso

APPLICA

Fare clic su "Surveillance Station" nella parte superiore o nella pagina di accesso del NAS per accedere alla Stazione di sorveglianza. Se si effettua l'accesso dalla pagina di accesso del NAS, è necessario digitare nome utente e password.



Nota: La stazione di sorveglianza è supportata soltanto da IE versione 6.0 o successiva.

Per impostare il sistema di sorveglianza in rete con il NAS, effettuare le seguenti operazioni:

1. Pianificare la topologia della propria rete interna
2. Configurare le telecamere IP
3. Configurare sul NAS le impostazioni delle telecamere
4. Configurare il router NAT (per il controllo remoto in Internet)

1. Pianificare la topologia della propria rete interna

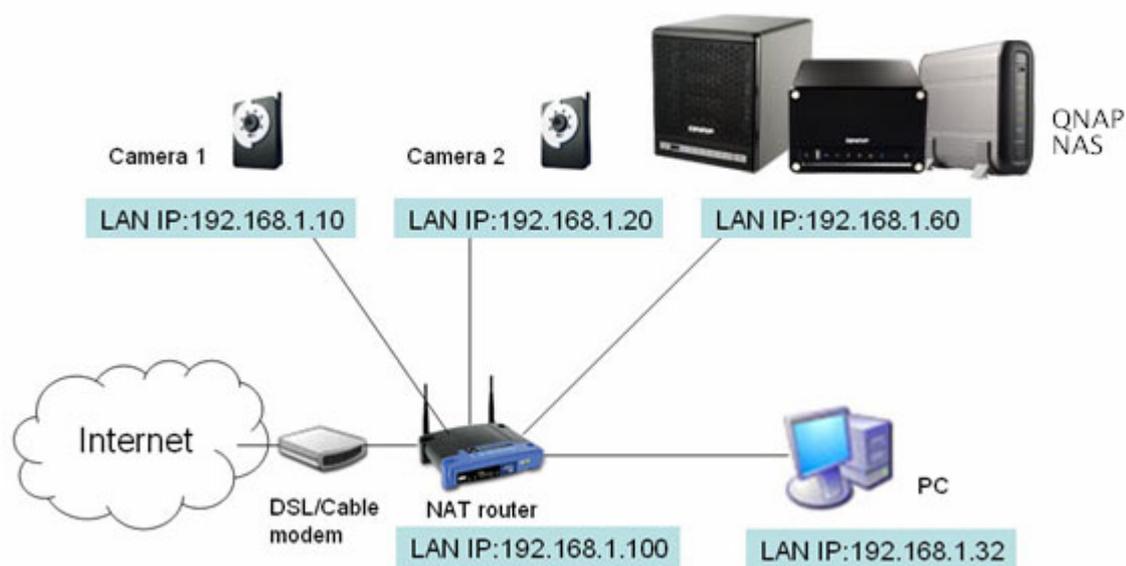
Prima di iniziare a configurare il sistema di sorveglianza elaborare la pianta della rete interna. Nel far ciò prendere in considerazione quanto segue:

- i. L'indirizzo IP del NAS
- ii. L'indirizzo IP delle telecamere

*In questo esempio verranno installate due telecamere IP.

Il computer, il NAS e le telecamere IP dovrebbero essere installati sullo stesso router sulla LAN. Assegnare degli indirizzi IP fissi al NAS e alle telecamere IP. Per esempio

- IP del router interno sulla LAN: 192.168.1.100
- Telecamera IP 1: 192.168.1.10 (IP fisso)
- Telecamera IP 2: 192.168.1.20 (IP fisso)
- IP del NAS: 192.168.1.60 (IP fisso)



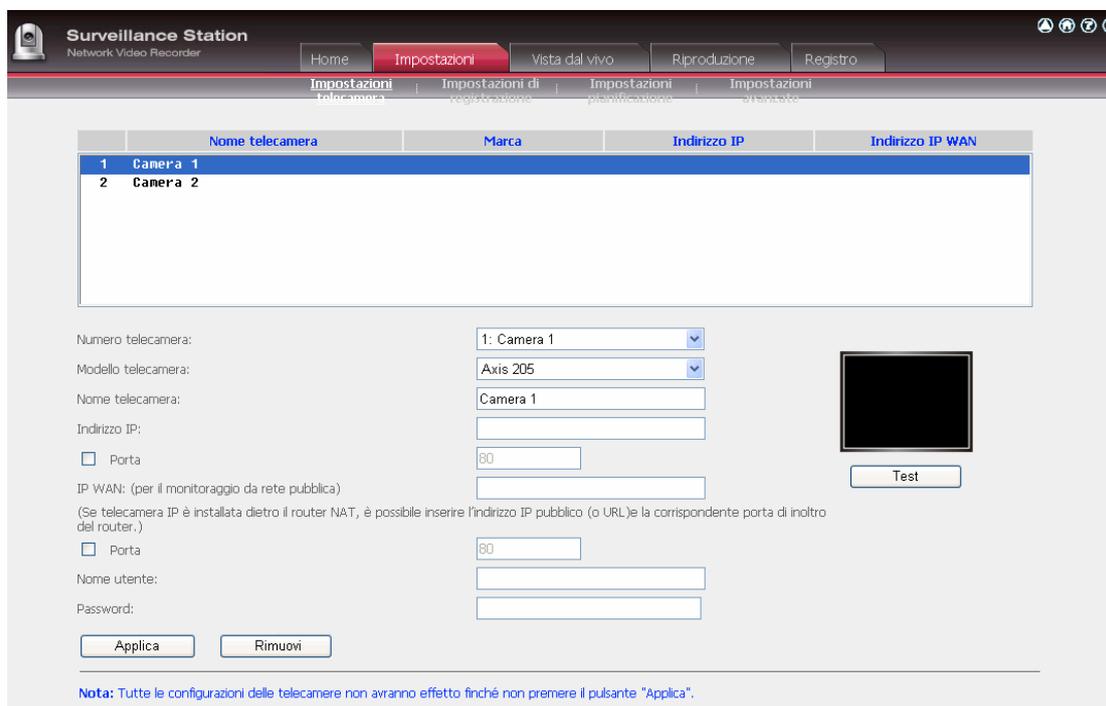
2. Configurare le telecamere IP

Collegare le telecamere IP alla rete interna. Quindi impostare l'indirizzo IP delle telecamere in modo che si trovino sulla stessa LAN del computer. Accedere alla pagina di configurazione della telecamera 1 mediante IE. Inserire 192.168.1.10 come indirizzo IP della prima telecamera. Il gateway predefinito deve essere impostato come IP del router della LAN (in questo esempio: 192.168.1.100). Configurare poi 192.168.1.20 come indirizzo IP della seconda telecamera. Alcune telecamere forniscono un programma di utilità per la configurazione IP. Per avere ulteriori informazioni è possibile fare riferimento al manuale utente delle telecamere.

*** Fare riferimento all' www.qnap.com per avere l'elenco delle telecamere supportate dalla rete.**

3. Configurare sul NAS le impostazioni delle telecamere

Accedere a Stazione di sorveglianza attraverso IE in modo da configurare le telecamere IP. Andare alla pagina "Configurazione>Configurazione telecamere". Inserire i dati relativi alla telecamera, per es. nome, modello e indirizzo IP.



The screenshot shows the 'Surveillance Station' web interface. At the top, there are navigation tabs: Home, Impostazioni (selected), Vista dal vivo, Riproduzione, and Registro. Below these are sub-tabs for camera settings: Impostazioni telecamera, Impostazioni di registrazione, Impostazioni di pianificazione, and Impostazioni di avanzate.

	Nome telecamera	Marca	Indirizzo IP	Indirizzo IP WAN
1	Camera 1			
2	Camera 2			

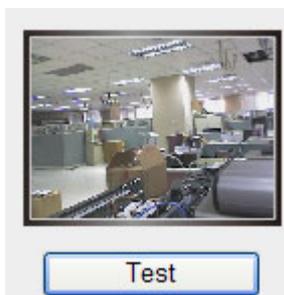
Configuration fields for Camera 1:

- Numero telecamera: 1: Camera 1 (dropdown)
- Modello telecamera: Axis 205 (dropdown)
- Nome telecamera: Camera 1 (text input)
- Indirizzo IP: (text input)
- Porta: 80 (text input)
- IP WAN: (per il monitoraggio da rete pubblica) (text input)
- Porta: 80 (text input)
- Nome utente: (text input)
- Password: (text input)

Buttons: Applica, Rimuovi, Test

Nota: Tutte le configurazioni delle telecamere non avranno effetto finché non premere il pulsante "Applica".

Fare clic sulla voce "Test" posta sulla destra in modo da accertarsi che la connessione alla telecamera IP sia avvenuta correttamente.



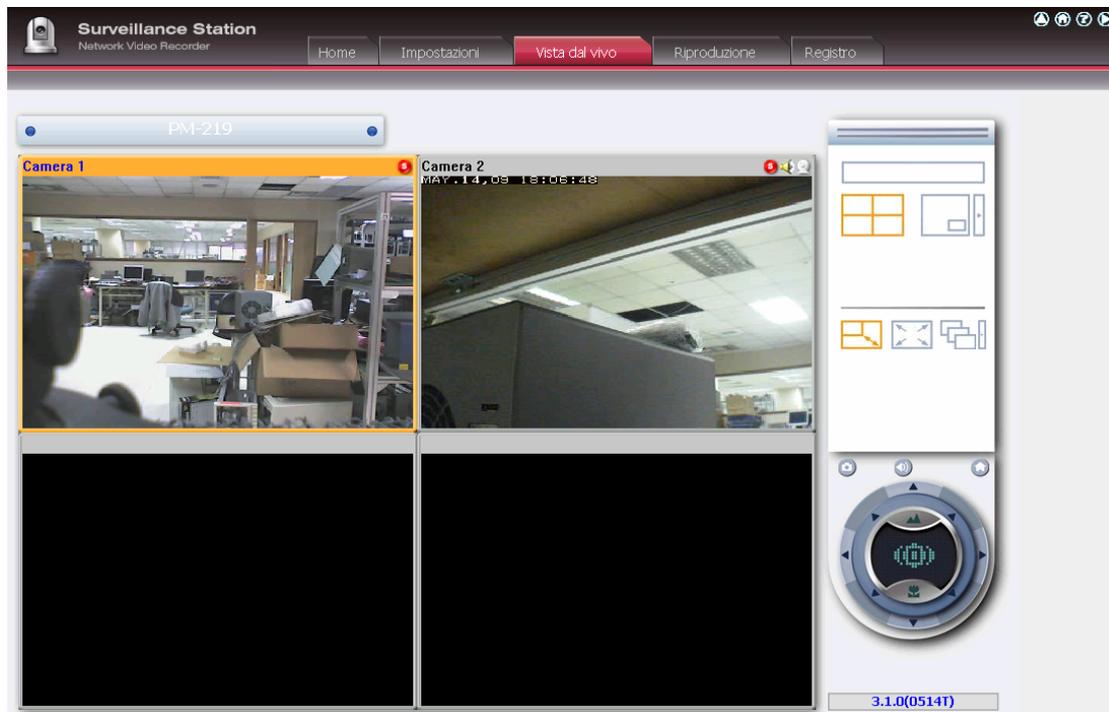
Se la telecamera supporta la registrazione audio, è possibile abilitare l'opzione nella pagina "Impostazione registrazione". Fare clic su "Invio" per salvare le modifiche.

Numero telecamera:	1: Camera 1
Compresión de Vídeo:	Motion JPEG
Risoluzione:	320x240
Velocità fotogrammi:	3
Qualità:	Compression 50
<input checked="" type="checkbox"/> Abilita registrazione audio su questa telecamera	
Spazio d'archiviazione stimato per la registrazione: 59 GB	
<input type="button" value="Applica"/>	

Configurare le impostazioni della telecamera 2 seguendo le istruzioni sopraesposte.

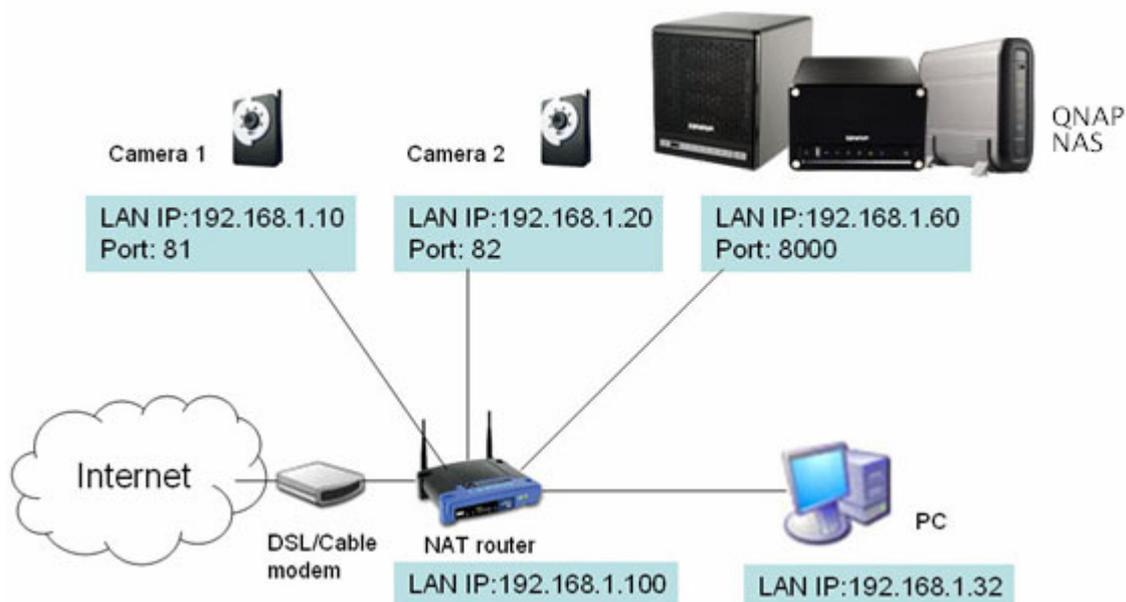
Dopo aver aggiunto le telecamere di rete al NAS, andare alla pagina "Visualizza dal vivo". Al primo accesso a questa pagina mediante IE, per riuscire a visualizzare le immagini della telecamera 1 e della telecamera 2, bisogna installare il controllo ActiveX. È possibile iniziare a usare le funzioni di monitoraggio e registrazione della stazione di sorveglianza.

Per utilizzare altre funzioni della stazione di sorveglianza come la registrazione del rilevamento del movimento, la registrazione programmata e la riproduzione di filmati fare riferimento alla guida in linea.



4. Configurare il router NAT (per il controllo remoto in internet)

Per visualizzare i filmati di controllo e aver accesso remoto al NAS è necessario cambiare le impostazioni di rete inserendo porte diverse nell'IP LAN corrispondente sul router NAT.



Cambiare le impostazioni delle porte del NAS e delle telecamere IP

La porta HTTP predefinita del NAS è 8080. In questo esempio la porta viene mutata in 8000. Pertanto, dopo aver inserito le impostazioni, si avrà accesso al NAS mediante **http://NAS IP:8000**.

In seguito accedere alla pagina delle impostazioni di rete delle telecamere IP.

Cambiare la porta HTTP della telecamera 1 da 80 a 81. Poi cambiare la porta della telecamera 2 da 80 a 82.

Successivamente, collegarsi a Stazione di sorveglianza. Andare a "Configurazione>Configurazione telecamere". Inserire i numeri di porta della telecamera 1 e della telecamera 2 rispettivamente come segue: 192.168.1.10 **porta 81** a 192.168.1.20 **porta 82**. Inserire login name e password per entrambe le telecamere.

Inserire inoltre l'indirizzo IP WAN (o l'indirizzo del proprio dominio nella rete pubblica, per es. MyNAS.dyndns.org) e la porta sul lato WAN per la connessione a Internet. Dopo aver terminato la configurazione fare clic su "Test" per garantire una connessione sicura alle telecamere.

The screenshot shows a configuration form for a camera. The fields are as follows:

Numero telecamera:	1: Camera 1
Modello telecamera:	iPUX ICS 1003/1013
Nome telecamera:	Camera 1
Indirizzo IP:	192.168.1.10
<input checked="" type="checkbox"/> Porta	81
IP WAN: (per il monitoraggio da rete pubblica)	myNAS.dyndns.org
<small>(Se telecamera IP è installata dietro il router NAT, è possibile inserire l'indirizzo IP pubblico (o URL) e la corrispondente porta di inoltro del router.)</small>	
<input checked="" type="checkbox"/> Porta	81
Nome utente:	administrator
Password:	•••••

Buttons: Applica, Rimuovi, Test

Nota: Tutte le configurazioni delle telecamere non avranno effetto finché non premere il pulsante "Applica".

Andare alla pagina di configurazione del router e configurare l'assegnazione delle porte come segue:

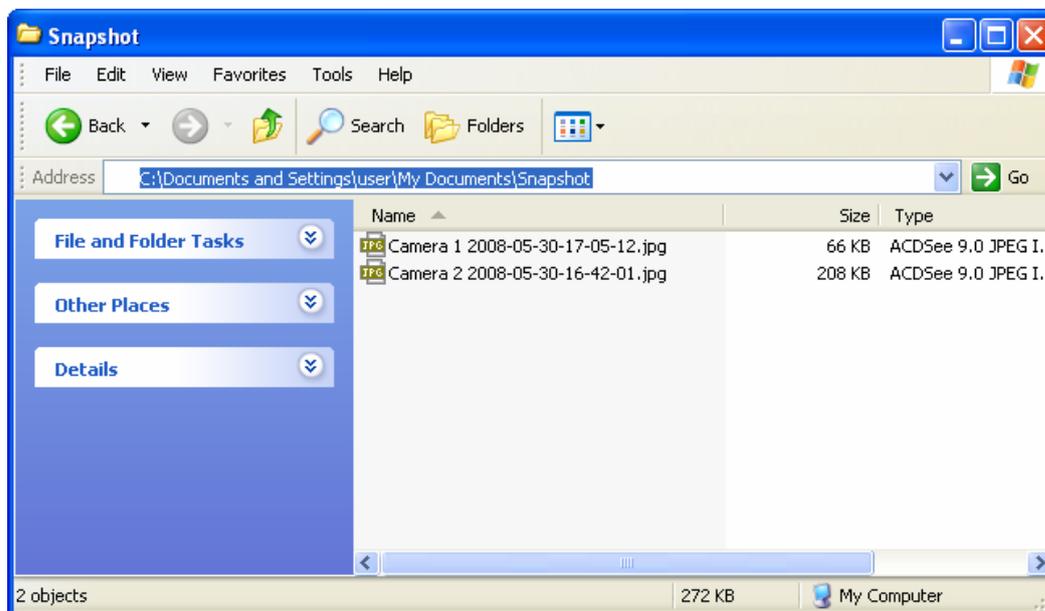
- Assegnare la porta 8000 all'IP NAS della LAN: 192.168.1.60
- Assegnare la porta 81 all'IP della telecamera 1 sulla LAN: 192.168.1.10
- Assegnare la porta 82 all'IP della telecamera 2 sulla LAN: 192.168.1.20

Nota: quando si cambiano le impostazioni delle porte, assicurarsi che sia consentito l'accesso remoto. Per esempio se la rete del proprio ufficio blocca la porta 8000, non sarà possibile all'utente accedere al NAS dall'ufficio.

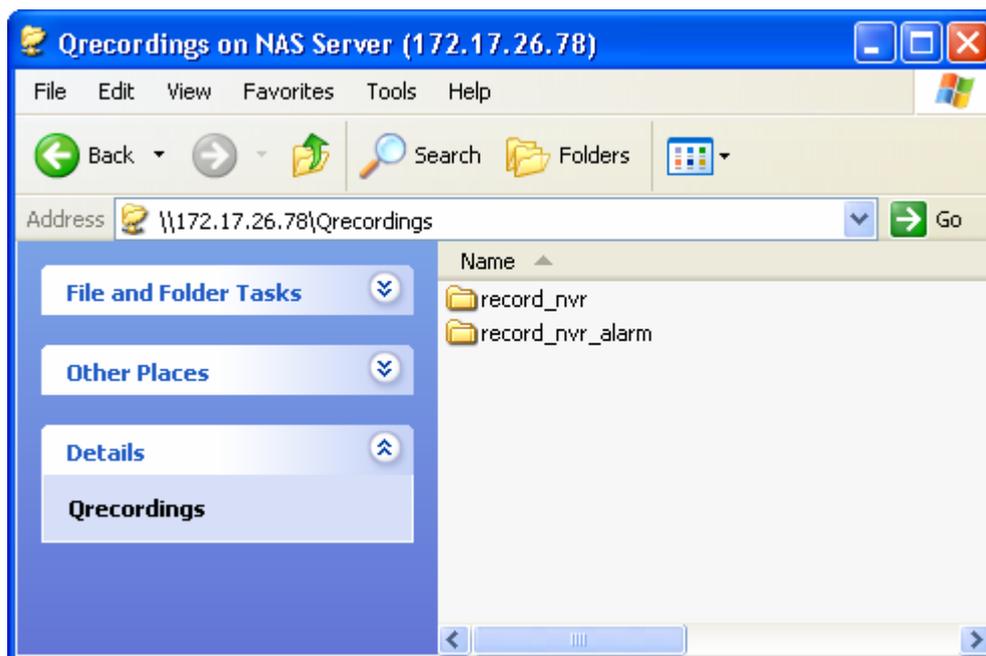
Dopo aver configurato l'assegnazione delle porte e le impostazioni del router, è possibile cominciare a utilizzare la stazione di sorveglianza per il monitoraggio remoto in Internet.

Accesso alla registrazione di istantanee e filmati della stazione di sorveglianza

Tutte le istantanee scattate sono salvate nella cartella "Snapshot" in "Documenti" sul proprio computer; il percorso è il seguente: [C:\Documenti e Impostazioni\nome utente\Documenti\Snapshot](#)



Le registrazioni dei filmati saranno salvate in [\\NASIP\Qrecordings](#). Le registrazioni normali sono salvate nella cartella "record_nvr", le registrazioni di situazioni di allarme sono salvate nella cartella "record_nvr_alarm" sul network share.



3.5.5 Servizio iTunes

Attivando questo servizio, i file mp3 nella cartella Qmultimedia del NAS possono essere condivisi con iTunes. Tutti i computer con iTunes installato sulla LAN sono in grado di trovare, sfogliare e ascoltare i file musicali sul NAS.

Per utilizzare il servizio iTunes, assicurarsi di aver installato il programma iTunes sul proprio computer. Vai su "Applicazioni" > "Servizio iTunes" e attiva il servizio. Quindi aggiornare i file musicali nella cartella Qmultimedia del NAS.

The screenshot shows a web interface for configuring the iTunes service. At the top, there are two tabs: "GENERALE" (selected) and "ELENCO DI RIPRODUZIONE SMART". Below the tabs, the section is titled "Servizio iTunes". The text reads: "Dopo avere abilitato il servizio iTunes, tutti i client iTunes della stessa sottorete possono eseguire i file musicali della cartella "Qmultimedia" sul server." There are two checkboxes: "Abilitare i servizi iTunes" (checked) and "Password necessaria:" (unchecked). The "Password necessaria:" checkbox is followed by a password input field with five dots. Below this, there is a note: "Selezionare la codifica dell'etichetta dei file musicali. Selezionare la codifica adeguata per visualizzare in modo corretto il testo informativo. Selezionare inglese per le lingue non asiatiche." There is a dropdown menu for "Codifica dell'etichetta:" with "Inglese" selected. At the bottom right, there is a blue "APPLICA" button.

Password necessaria: Per permettere agli utenti di accedere ai dati solo dopo avere digitato la password corretta, selezionare questa opzione e digitare la password.

Fare clic su "Elenco di riproduzione Smart" per digitare la pagina di playlist speciali. È possibile definire le regole di playlist per creare categorie di canzoni in playlist differenti. Se non c'è una canzone che soddisfi le regole della playlist, il client iTunes non visualizzerà le playlist. Per il funzionamento dettagliato, fare riferimento alla guida online.



All'apertura iTunes, il NAS viene rilevato automaticamente. Tutti i brani nella cartella Qmultimedia verranno visualizzati.



Fare clic sull'icona triangolare vicino al nome NAS. Le playlist speciali definite precedentemente verranno visualizzate. I brani verranno suddivisi in categorie di conseguenza. È possibile utilizzare iTunes per ascoltare musica sul NAS.



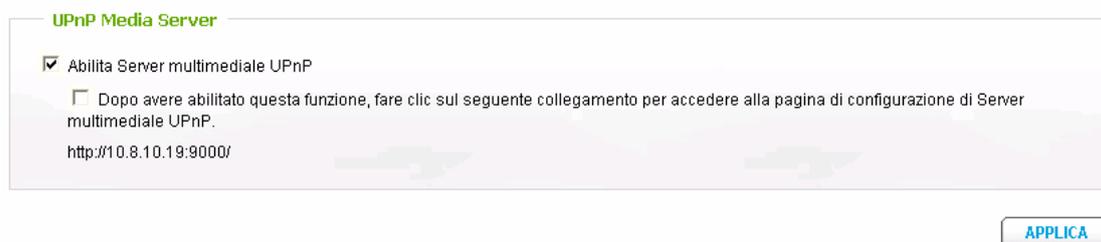
Nota: Il software iTunes più aggiornato può essere scaricato dal sito ufficiale Apple <http://www.apple.com>.

3.5.6 Uso del server multimediale UPnP

NAS integra il server multimediale UPnP Twonkymedia, compatibile DLNA. Abilitare questa funzione e NAS condividerà particolari file musicali, foto o video sulla rete DLNA. Si possono usare lettori digitali multimediali (DMP) compatibili DLNA per eseguire i file multimediali di NAS su sistemi TV o acustici.

Per usare il server multimediale UPnP, abilitare questa funzione e fare clic sul collegamento che segue (<http://NAS IP:9000/>) per accedere alla pagina di configurazione di UPnP Media Server.

UPnP Media Server



Fare clic sul collegamento <http://NAS IP:9000/> per accedere alla pagina di configurazione di UPnP Media Server e configurare le seguenti impostazioni.

- (1) Lingua: Selezionare la lingua visualizzata.
- (2) Nome del server: Inserire in nome utente del server multimediale UpnP NAS. Questo nome sarà visualizzato nell'interfaccia operativa del lettore digitale multimediale (DMP), e.g. NAS.
- (3) Posizione dei contenuti: Selezionare le cartelle condivise di NAS da condividere con il lettore digitale multimediale (DMP). La cartella predefinita è Qmultimedia. Si possono aggiungere più cartelle condivise.

Fare clic su "Salva modifiche" per salvare le impostazioni.

MediaServer TwonkyMedia Configuration: Sharing
Version 4.4.11

Basic Setup
 > First steps
 > Sharing
 > Clients/Security
 > Internet Radio

Advanced Setup
 > External applications
 > Naming
 > Music tree
 > Photo tree
 > Video tree
 > Miscellaneous

Support
 > Maintenance
 > FAQ

© PacketVideo Corporation (2003, 2008). All rights reserved.

Save Changes Cancel Rescan content directories

Content Locations:

<input checked="" type="checkbox"/>	/Qmultimedia	All content types	Browse
<input checked="" type="checkbox"/>		All content types	Browse

Add new content directory

Directories where the server shall scan for content. Each directory can be limited to a certain content type. The default setting will scan for all content types. Sharing can be temporarily disabled by unchecking the directory.

Rescan in minutes: 120

This option specifies the rescan behavior of the server. If set to 0, automatic rescans are disabled. A positive value specifies the period between rescans of content directories in minutes. -1 enables the server to watch content directories automatically for new content without the need for rescans.

Dopo avere configurato le impostazioni, si possono caricare file MP3, foto o video sulla cartella Qmultimedia o altre cartelle specificate di NAS.

Nota: Se si caricano file multimediali nella cartella condivisa predefinita però i file non sono visualizzati da Media Player, fare clic su "Nuova ricerca contenuti delle directory" oppure su "Riavvia server" nella pagina di configurazione di Media Server.

Il server multimediale UpnP integrato di NAS è compatibile con i lettori digitali multimediali (DMP) DLNA comunemente in commercio.

Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

Informazioni su UPnP e DLNA

Lo standard UPnP (Universal Plug and Play) è una serie di protocolli di rete PC promulgato dal Forum UPnP. Lo scopo di UPnP è di consentire ai dispositivi di collegarsi senza soluzione di continuità e di semplificare le implementazioni di rete sia in ambiente aziendale, sia in ambiente domestico. UPnP ottiene questi risultati definendo e pubblicando protocolli UPnP di controllo dei dispositivi costruiti su standard aperti di comunicazione su base Internet.

Il termine UPnP deriva da Plug and Play, una tecnologia atta al collegamento dinamico dei dispositivi direttamente al computer.

DLNA (Digital Living Network Alliance) è una associazione di un gruppo di produttori di prodotti elettronici, cellulari e computer. Il suo fine è di riuscire a creare reti domestiche dove i dispositivi elettronici di tutte le aziende sono compatibili tra loro grazie ad uno standard aperto. L'associazione cerca anche di promuovere l'idea dell'abitazione digitale stabilendo la certificazione dello standard DLNA. Si può accedere senza interruzione di continuità a tutti i prodotti certificati DLNA collegati ad una rete domestica per consentire agli utenti di godere della comodità della vita digitale.

3.5.7 Server MySQL

Server MySQL

Server MySQL

Il server MySQL può essere abilitato come database del sito.

Abilita server MySQL
Abilitare questa opzione per consentire le connessioni remote al server MySQL.

Abilita rete TCP/IP

Numero di porta

[APPLICA](#)

Manutenzione del database

Si può ripristinare la password database o inizializzare il database.

[RIPRISTINA PASSWORD PRINCIPALE](#) [INIZIALIZZA DATABASE](#)

Nota: per utilizzare questa caratteristica sulla serie TS-x39/509/809, si prega di aggiornare il sistema di firmware con l'immagine di file inclusa nel prodotto CD, oppure scaricare l'ultima versione del firmware.

Il server MySQL può essere abilitato come database del sito.

Abilita replica remota

Abilitare la connessione remota per consentire ad altri programmi web di accedere al server MySQL di questo server via Internet ed usarlo come server database. Quando è disabilitata, è consentita solo la connessione dal programma web locale.

Dopo avere abilitato la connessione remota, assegnare una porta al servizio di connessione remota del server MySQL. Il numero predefinito di porta è 3306.

Dopo la prima installazione di NAS, viene creata la cartella phpMyAdmin nella cartella della rete Qweb. Digitare `http://NAS IP/phpMyAdmin/` nel browser Internet per accedere alla pagina phpMyAdmin e gestire il database MySQL.

Nota:

- Non cancellare la cartella phpMyAdmin. È possibile rinominare questa cartella, ma il collegamento presente nella pagina MySQL Server non viene aggiornata. Per accedere alla cartella rinominata, è possibile digitare il collegamento `http://NAS IP/cartella rinominata` nel browser Internet.

- La cartella phpMyAdmin viene creata dopo la prima installazione. Quando si aggiorna il firmware, la cartella non viene modificata.

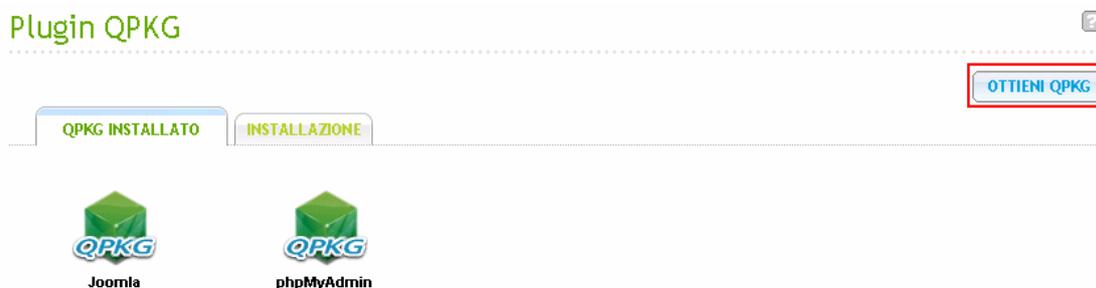
Manitenzione del database

- Ripristina password principale: La password principale di MySQL sarà ripristinata su "admin" dopo avere eseguito questa funzione.
- Inizializza database: La password principale di MySQL sarà ripristinata su "admin" dopo avere eseguito questa funzione.

Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

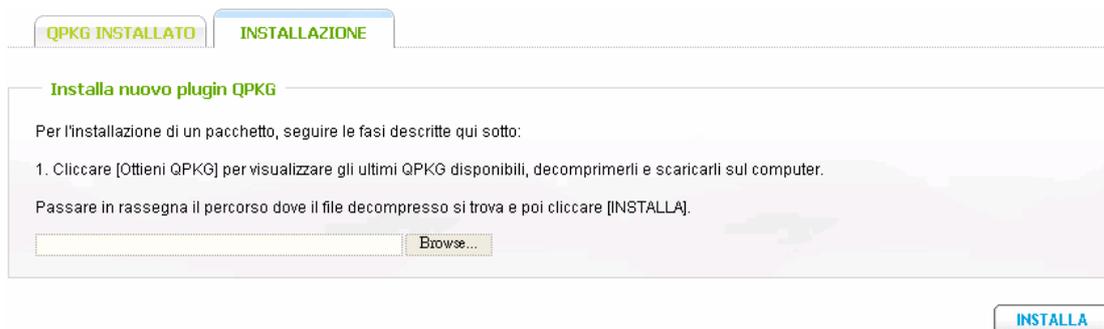
3.5.8 Plugin QPKG

YoÈ possibile installare i pacchetti QPKG per aggiungere ulteriori funzioni al NAS. Fare clic su "Get QPKG" (Ottieni QPKG).



Prima dell'installazione dei pacchetti, assicurarsi che i file siano corretti, leggere attentamente le istruzioni, ed effettuare il backup di tutti i dati importanti sul NAS. Scaricare il pacchetto software che si desidera installare sul NAS del proprio computer.

Prima di installare il pacchetto QPKG, decomprimere il file scaricato. Per installare QPKG, scorrere per selezionare il file qpkg corretto e fare clic su "INSTALLA".



Dopo l'aggiornamento dei pacchetti QPKG, i dettagli vengono visualizzati sulla pagina QPKG. Fare clic sul link per accedere alla pagina web del pacchetto software installato e iniziare la configurazione delle impostazioni. Per rimuovere il pacchetto dal NAS, fare clic su "Rimuovi".



The screenshot shows a window titled "Plugin QPKG" with a close button in the top right corner. On the left, there is a green cube icon with "QPKG" written on it. To the right of the icon, the title "QPKG - Joomla" is displayed in green. Below the title, several details are listed in green text: "Nome file: Joomla.qpkg", "Data installazione: 2009-05-12", "Versione: 1.5.1", "Percorso installazione: /share/Qweb/Joomla", "Stato: --", "Pagina web (collegamento): <http://10.8.10.19:80/Joomla/>", and "Manutentore: QNAP Systems, Inc.". A blue button labeled "RIMUOVI" is positioned below the details. At the bottom right of the window, there is a dark grey button labeled "CHIUDI".

Nome file:	Joomla.qpkg
Data installazione:	2009-05-12
Versione:	1.5.1
Percorso installazione:	/share/Qweb/Joomla
Stato:	--
Pagina web (collegamento):	http://10.8.10.19:80/Joomla/
Manutentore:	QNAP Systems, Inc.

3.6 Backup dati

casa>> Backup dati

Backup dati



Dispositivo esterno



Copia di backup
immediata USB



Replica remota

3.6.1 Dispositivo esterno

Dispositivo esterno

Backup dei dati su una periferica esterna d'archiviazione

Backup dei dati del disco locale su una periferica esterna d'archiviazione. Si può selezionare tra backup istantaneo, automatico o pianificato.

Directory per il backup

Directory non per il backup

- Network Recycle Bin 1
- Public
- Qdownload
- Qmultimedia
- Qrecordings
- Qusb
- Qweb

Backup dei dati su una periferica esterna d'archiviazione: **Correntemente non è rilevata alcuna periferica esterna.**
Dimensioni spazio libero/Dimensioni totali:--

Metodo di backup: **Non eseguire alcun backup.**

Opzioni di copia: **Crea una copia di backup dei dati sull'unità di destinazione.**

Stato backup corrente: Nessuna operazione di backup.

Orario ultimo backup:

Risultati ultimo backup:

APPLICA

È possibile eseguire un backup dei dati dell'unità locale su un dispositivo di memoria di massa esterno. In questa pagina è possibile selezionare il metodo da utilizzare per il backup, se istantaneo, automatico, o programmato, e configurare le relative impostazioni.

- Backup ora: Per eseguire immediatamente il backup dei dati sulla periferica esterna di memorizzazione.
- Backup programmato: per eseguire il backup dei dati secondo una programmazione. È possibile selezionare il giorno della settimana e l'orario in cui eseguire il backup.
- Backup automatico: per eseguire il backup automaticamente quando la periferica viene connessa al NAS.

Opzioni copia:

È possibile selezionare "Copia" o "Sincronizza" quali opzioni di copia. Se si seleziona "Copia" I file vengono copiati dal NAS alla periferica esterna. Se si seleziona "Sincronizza", I dati nelle unità interne del NAS e nel dispositivo di memorizzazione esterno vengono sincronizzati. Tutti i file differenti presenti nella periferica esterna vengono eliminati.

Nota: Nel processo di copiatura e sincronizzazione, se su entrambi i lati ci sono file identici, questi non vengono copiati. Se ci sono file con lo stesso nome, ma dimensioni o date di modifica differenti sul NAS e sulla periferica esterna, i file nella periferica esterna vengono sovrascritti.

3.6.2 Copia di backup immediata USB

Da questa pagina è possibile configurare la funzione pulsante copia con un solo tocco da USB. Sono disponibili le tre funzioni seguenti:

- Copia dalla memoria USB anteriore in una directory dell'unità interna del NAS.
- Copia nella memoria USB anteriore da una directory dell'unità interna del NAS.
- Disabilita il tasto di copia immediata

Copia di backup immediata USB

Copia di backup immediata USB

Per configurare la funzione del tasto copia di backup immediata USB.

Copia dalla periferica d'archiviazione USB alla directory del disco interno.
Metodo di backup: Crea una copia di backup dei dati nella directory di nuova creazione nella cartella condivisa di destinazione

Copia sulla periferica d'archiviazione USB dalla directory del disco interno.

Disabilita il tasto di copia immediata

Nota: Il LED USB lampeggia quando è in corso il backup dei dati su una periferica esterna. Il tasto di copia immediata USB sarà disabilitato temporaneamente. Se si preme il tasto durante il trasferimento dei dati, il server emetterà tre avvisi sonori per avvertire che il tasto è disabilitato. Attendere che il backup sia terminato e che il LED USB smetta di lampeggiare, e poi usare di nuovo il tasto di copia immediata USB.

Copia dati attraverso la porta USB frontale

L'unità NAS supporta il backup di copia istantanea dei dati dal dispositivo USB esterno all'unità NAS o viceversa tramite il pulsante Copy (copia) dell'USB frontale. Per utilizzare questa funzione, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Assicurarsi che sia stato installato e formattato un hard drive sull'unità NAS. E' stato creato il network share predefinito Qusb.
2. Attivare l'unità NAS.
3. Configurare il comportamento del pulsante Copy (copia) nella pagina "Strumenti di sistema > Copia di backup immediata USB".
4. Collegare il dispositivo USB, es.: camera digitale o flash, alla porta USB frontale dell'unità NAS.
5. Premere il pulsante copia (0.5 secondi). I dati saranno copiati secondo i parametri che avrai immesso nell'unità NAS.

Nota: Per questa funzione è utilizzato il backup incrementale. Dopo il primo backup dati, l'unità NAS copia solo i file modificati dall'ultimo backup.

3.6.3 Replica remota (Ripristino)

È possibile utilizzare questa opzione per eseguire il backup dei file dal NAS a un'altro QNAP NAS o server Rsync su LAN o Internet.

Accertarsi di avere creato una condivisione di rete prima di creare una attività di replica remota.

- ✓ **Numero di porta:** Specificare un numero di porta per l'applicazione remota. Il numero di porta predefinito è 873.

Nota: Se il server si collega ad Internet usando un router, assicurarsi che la porta specificata per l'applicazione remota siano aperte sul router.

- ✓ **Abilita backup da un server remoto all'host locale:** Selezionare questa opzione per consentire al server remoto di eseguire il backup dei dati sull'host locale usando la replicazione remota.
- ✓ **Consenti al server remoto Rsync di eseguire il backup dei dati su NAS:** Attivare questa opzione per consentire ad un server remoto i effettuare il backup dei dati sul NAS tramite la replica da remoto.

Replica remota



Replica remota

Usando questa funzione si può eseguire il backup dei dati del server locale ad un server remoto della stessa serie NAS, e consente anche il backup dal server remoto al server locale.

Numero di porta:

- Abilita backup da un server remoto all'host locale
- Consenti al server remoto Rsync di eseguire il backup dei dati su NAS

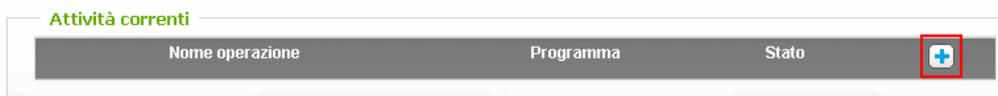
APPLICA

Attività correnti

Nome operazione	Programma	Stato	+
-----------------	-----------	-------	---

Seguire le procedure illustrate per creare una copia del lavoro da remoto per il backup dal NAS a un altro QNAP NAS.

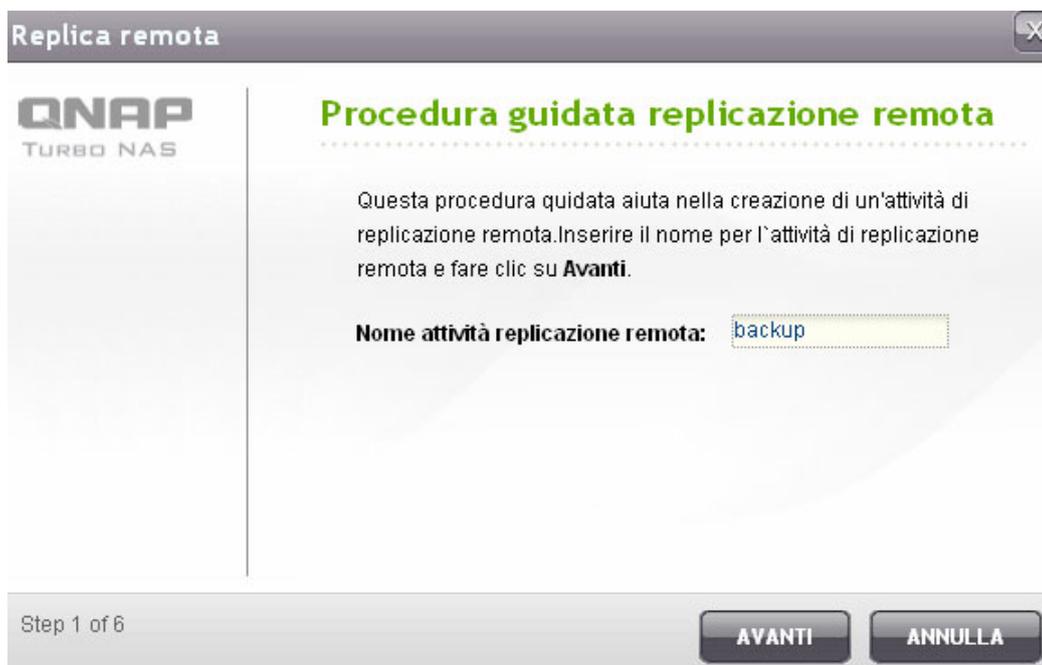
- a. Fare clic su "+" per creare una nuova attività.



- b. Inserire il nome del lavoro e le impostazioni per la destinazione remota. Selezionare il tipo di server. Inserire l'indirizzo IP o il nome del dominio (se presente) del server remoto, il numero della porta del server per il backup remoto, il percorso di destinazione, e nome utente e password con accesso di scrittura al server remoto. Fare clic su "Test" verificare il funzionamento della connessione.

Nota:

- a. Per usare la funzione di replica remota, abilitare il servizio Rete Microsoft, accertarsi che siano state create la condivisione di rete di destinazione e la directory, e che nome utente e password siano validi per accedere alla cartella di destinazione.
- b. Il nome della cartella condivisa (condivisione di rete o directory) fa distinzione tra maiuscolo e minuscolo.



Destinazione remota

Tipo server	Server NAS		
Nome o indirizzo IP del server remoto	10.8.12.32	Numero di porta:	873
Percorso di destinazione (condivisione di rete/directory)	Public	/	
Nome utente	admin		
Password	•••••		
Test host remoto	TEST		

- c. Inserire il percorso dell'origine. È possibile scegliere di eseguire il backup l'intera rete condivisa o una cartella condivisa. Quindi scegliere se copiare i dati subito o se impostare una pianificazione della copia.

Origine locale

Specificare: **Percorso sorgente locale (Condivisione di rete/Directory)**

Qmultimedia /

Programma di replica

Selezionare pianificazione:

Replica ora

Giornalmente

Settimanalmente Lunedì

mensilmente 01

Ora 00 : 00

- d. Impostare le alter impostazioni per il lavoro di copia da remoto. Quindi fare clic su "FINE".

Opzioni replicazione

Abilita crittazione, numero di porta:

(Notare che è necessario consentire la crittazione SSH sul server host remoto e che il numero della porta deve essere lo stesso della porta SSH dell host remoto.)

- Attiva compressione file
- Blocca servizi file di rete durante la replica
- Esegui replica incrementale
- Elimina file aggiuntivi dalla destinazione remota

È possibile visualizzare lo stato del backup, o modificare o eliminare il lavoro di copia.

Attività correnti

Nome operazione	Programma	Stato	
backup	19:08 - Replica ora	Ultimata(19:08 2009/4/21)	 

3.7 Dispositivo esterno

casa >> Dispositivo esterno

Dispositivo esterno



Archivio esterno



Stampante USB



UPS

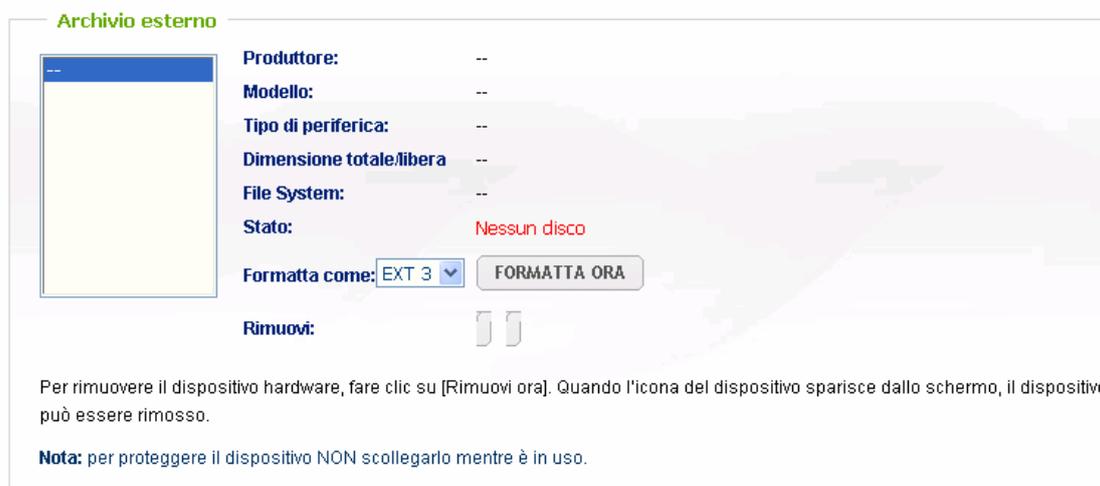
3.7.1 Archivio esterno

NAS supporta dischi USB e ThumbDrive per l'espansione dell'archivio. Collegare il dispositivo USB alla porta USB di NAS; quando il dispositivo è stato rilevato, in questa pagina saranno visualizzati i dettagli.

Il server NAS potrebbe avere bisogno di dieci secondi prima di riuscire a rilevare il dispositivo USB esterno. Si prega di attendere.

Archivio esterno

Archivio esterno



Produttore: --
Modello: --
Tipo di periferica: --
Dimensione totale/libera --
File System: --
Stato: Nessun disco
Formatta come: EXT 3
Rimuovi: 

Per rimuovere il dispositivo hardware, fare clic su [Rimuovi ora]. Quando l'icona del dispositivo sparisce dallo schermo, il dispositivo può essere rimosso.

Nota: per proteggere il dispositivo NON scollegarlo mentre è in uso.

3.7.2 Stampante USB

Per mettere a disposizione degli utenti la funzione di condivisione della stampante, basta collegare una stampante USB alla porta USB di NAS. Il NAS rileverà automaticamente la stampante. NAS supporta fino a 3 stampanti USB.

Stampante USB

Stampante USB

---	Produttore:	--
---	Modello:	--
---	Stato:	Nessuna stampante rilevata
---	Libera spazio di spooling stampante:	<input type="button" value="SVUOTA ORA"/>

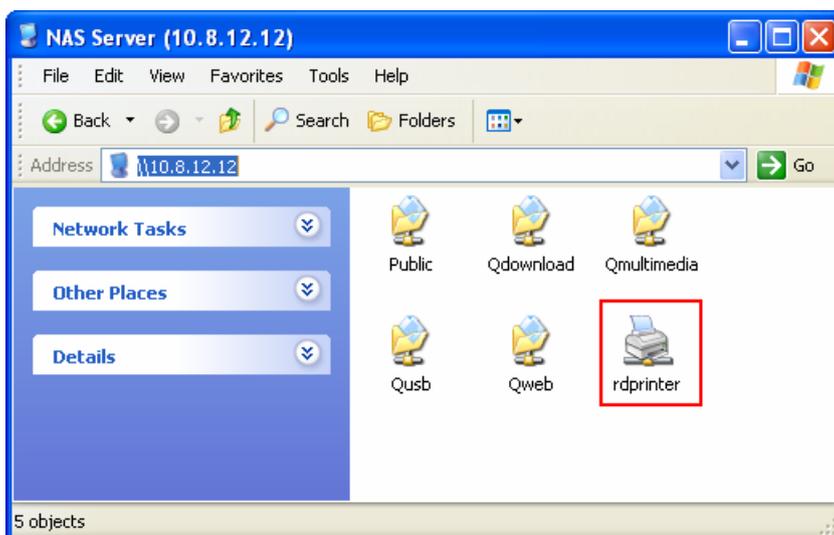
Nota:

- Collegare una stampante USB al server dopo che è stata completata la configurazione del software.
- NAS supporta stampanti generiche USB e non stampanti multifunzione.
- Per informazioni dettagliate sui modelli di stampante USB supportati, visitare il sito: <http://www.qnap.com>.

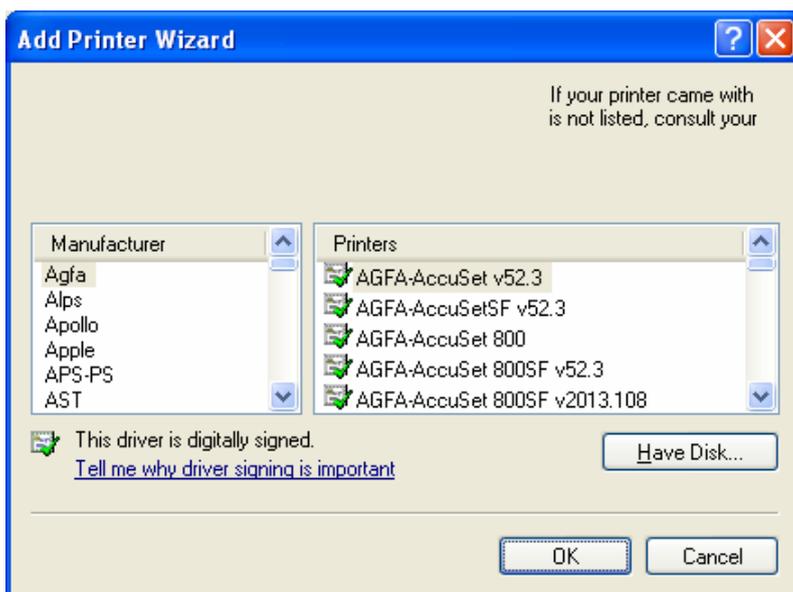
3.7.2.1 Utenti Windows XP

Metodo 1

1. Inserire \\NAS IP in Windows Explorer.
2. Nella cartella condivisa del server sarà visualizzata l'icona di una stampante. Fare doppio clic sull'icona.



3. Installare il driver della stampante.



4. Al termine si può iniziare ad usare il servizio di stampante di rete di NAS.

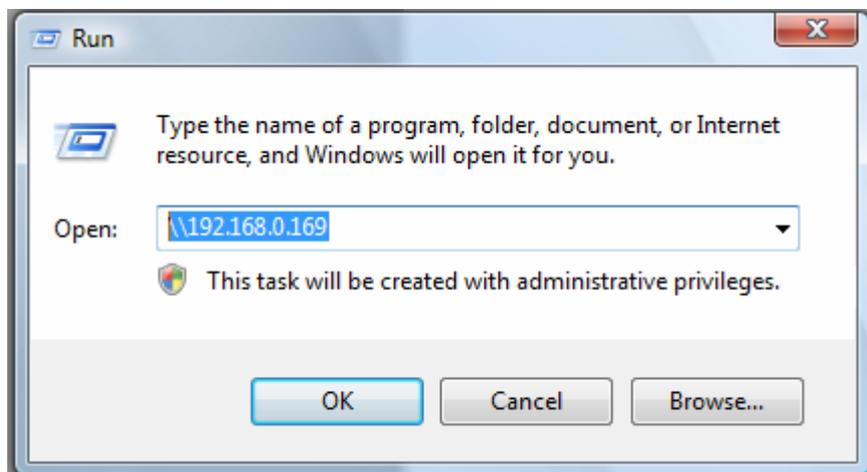
Metodo 2

Il metodo seguente di configurazione è stato verificato solo per Windows XP:

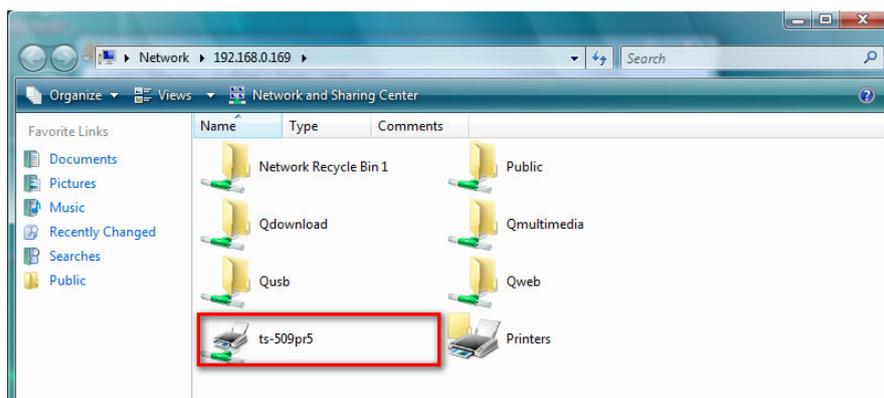
1. Aprire "Stampanti e fax".
2. Cancellare la stampante di rete esistente (se presente).
3. Fare clic con il tasto destro nell'area vuota della finestra Stampanti e fax. Selezionare "Proprietà server".
4. Fare clic sulla scheda "Porte" e eliminare le porte configurate per la stampante di rete precedente (se presente).
5. Riavviare il PC.
6. Aprire Stampanti e Fax.
7. Fare clic su "Aggiungi stampante" e quindi su "Avanti".
8. Selezionare "Stampante locale collegata a questo computer". Fare clic su "Avanti".
9. Fare clic su "Crea una nuova porta" e selezionare "Porta locale" dal menu a tendina. Fare clic su "Avanti".
10. Digitare il nome della porta. Il formato è \\IP NAS\nomepr NAS, p.e. IP NAS = 192.168.1.1, nome NAS = NAS, il collegamento è \\192.168.1.1\NASpr.
11. Installare il driver della stampante.
12. Stampare una pagina di prova

3.7.2.2 Utenti Windows Vista

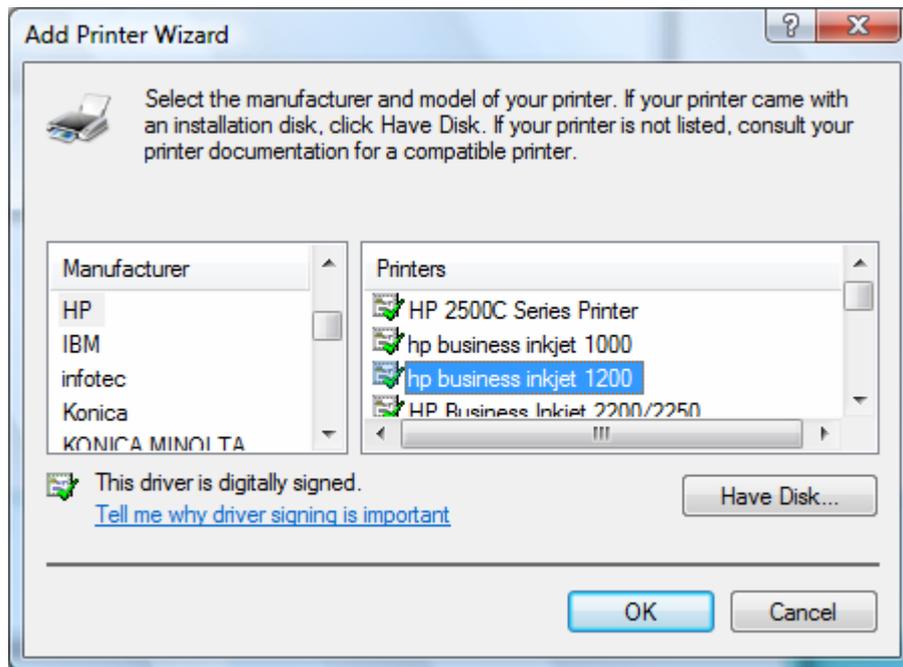
1. Nel menu di "Esegui", inserire \\NAS IP.



2. Trovare l'icona della stampante di rete e fare doppio click su di essa.



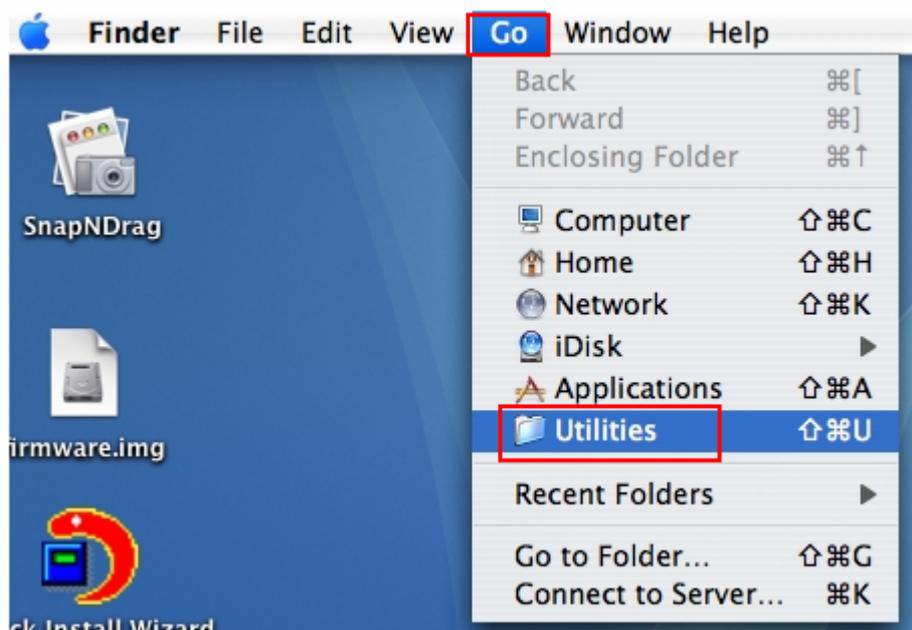
3. Installare il driver della stampante corretto.



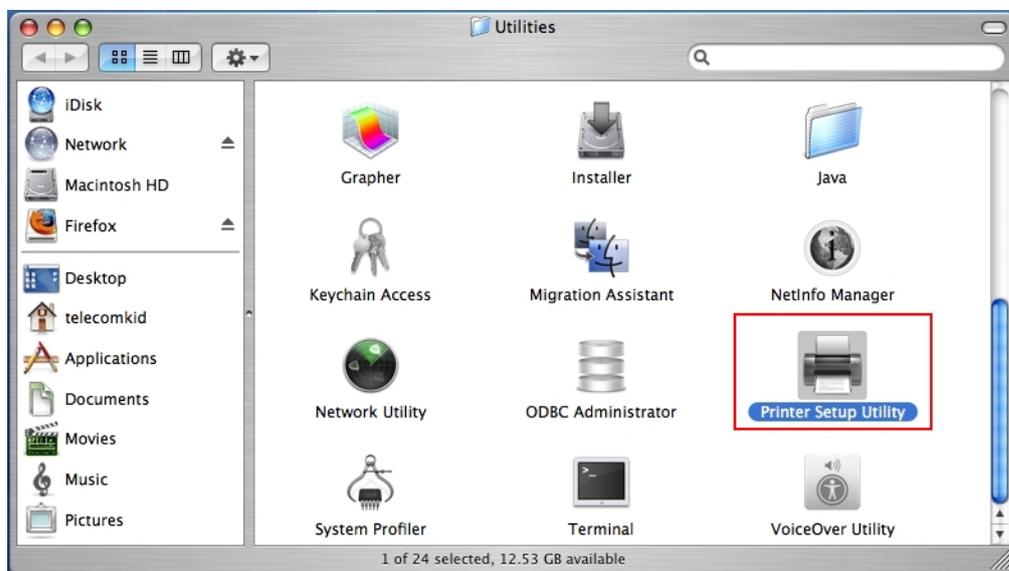
4. Una volta terminato, stampare una pagina di prova per verificare che la stampante sia pronta per l'uso.

3.7.2.3 Mac OS X 10.4

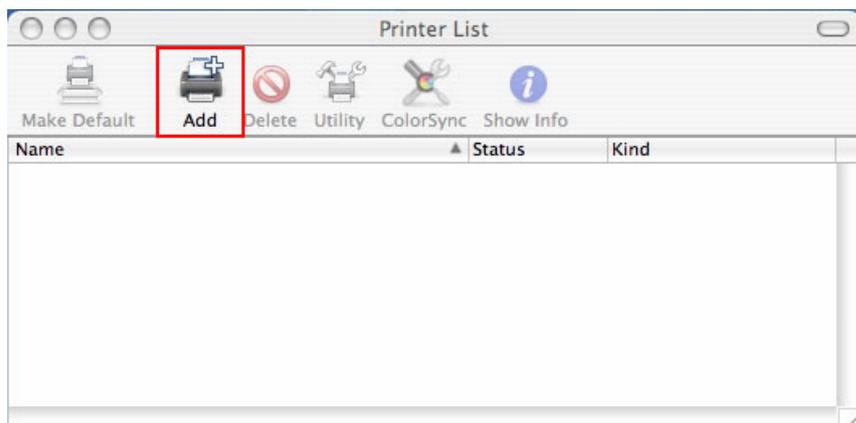
1. Dalla barra strumenti, fare clic su "Vai/ Utilità".



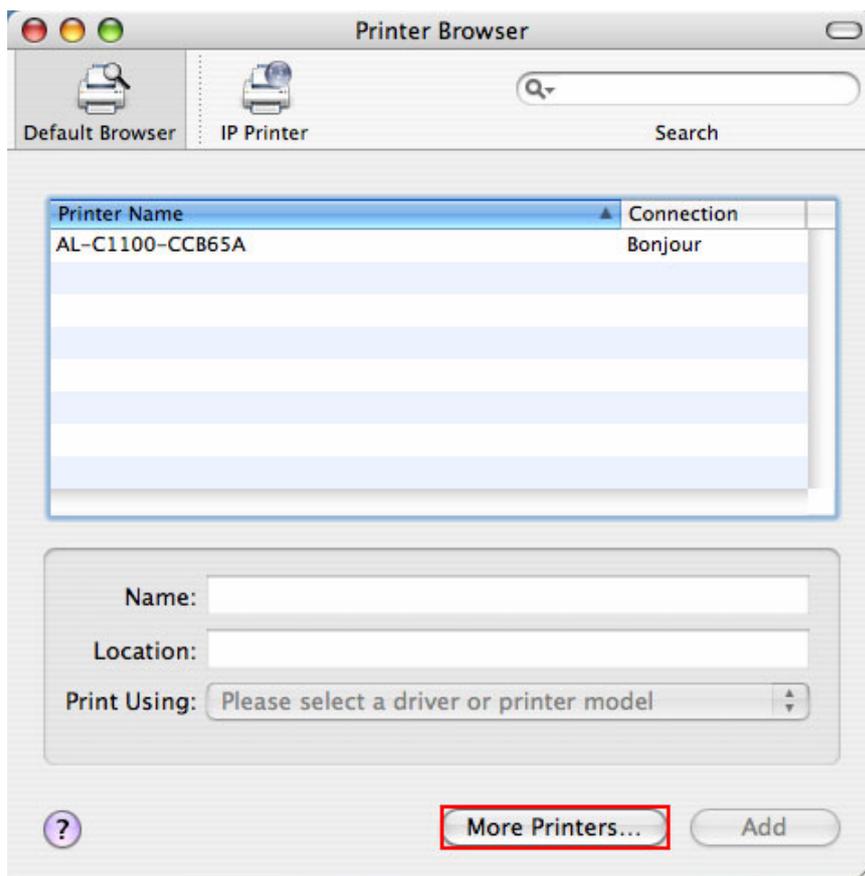
2. Fare clic su "Utilità Configurazione Stampante".



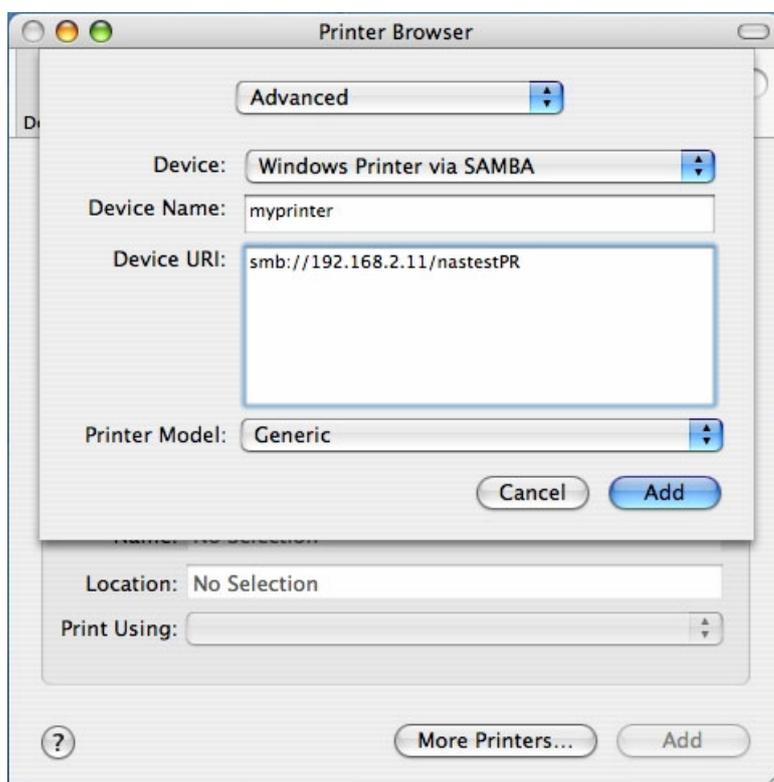
3. Fare clic su "Aggiungi".



4. Tenere premuto il tasto **alt**  sulla tastiera e contemporaneamente fare clic su "Altre stampanti".

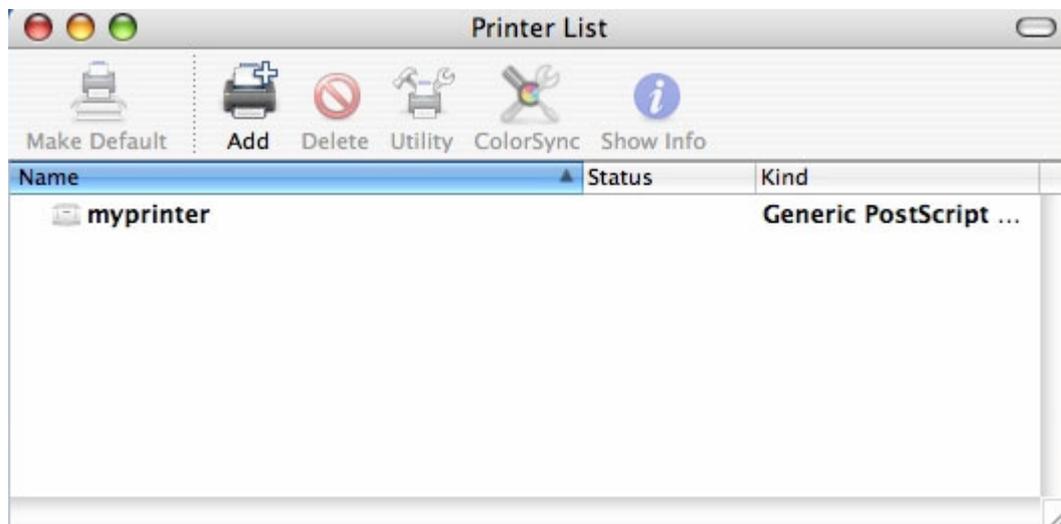


5. Nella finestra di pop up:
 - a. Selezionare "Avanzate"*.
 - b. Selezionare "Stampante per Windows con SAMBA".
 - c. Digitare il nome della stampante.
 - d. Digitare la URI della stampante, il formato è smb://NAS IP/nome stampante. Il nome della stampante di trova in Configurazione periferiche/ Pagina stampanti USB.
 - e. Selezionare "Generica" per il Modello della stampante.
 - f. Fare clic su "Aggiungi".



*Tenere premuto il tasto **alt** e contemporaneamente fare clic su "Altre stampanti" contemporaneamente per visualizzare le impostazioni avanzate della stampante. In caso contrario, questa opzione non viene visualizzata.

6. La stampante viene visualizzata nell'elenco delle stampanti. Adesso è pronta ad essere utilizzata.

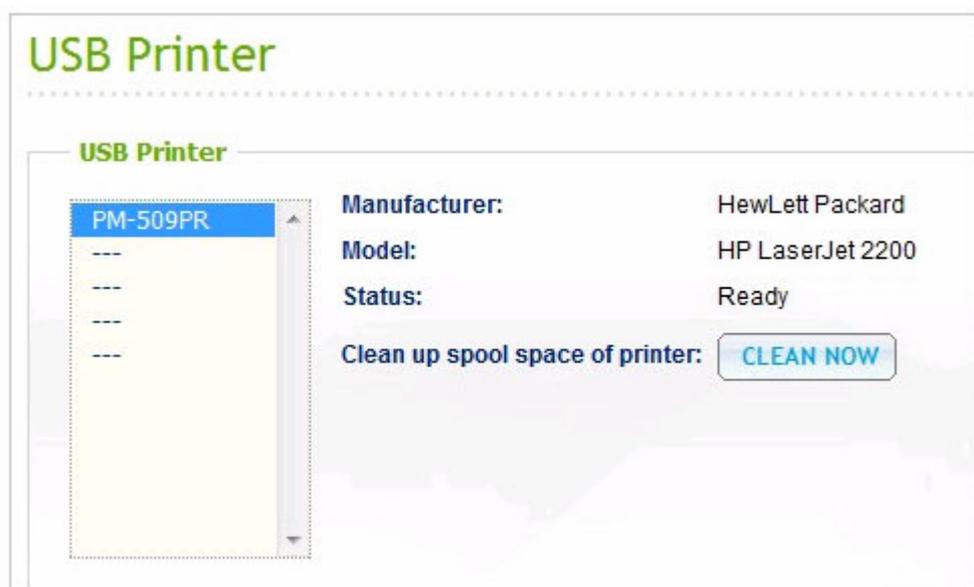


Nota: Il servizio stampante di rete NAS supporta stampanti Postscript solo su Mac OS.

3.7.2.4 Mac OS X 10.5

Se state utilizzando Mac OS X 10.5, seguite i seguenti passaggi per configurare la funzione di stampa del NAS.

1. Assicurarsi che la stampante sia collegata al NAS e che le informazioni ad essa connesse siano visualizzate correttamente sulla pagina di "Stampante USB".



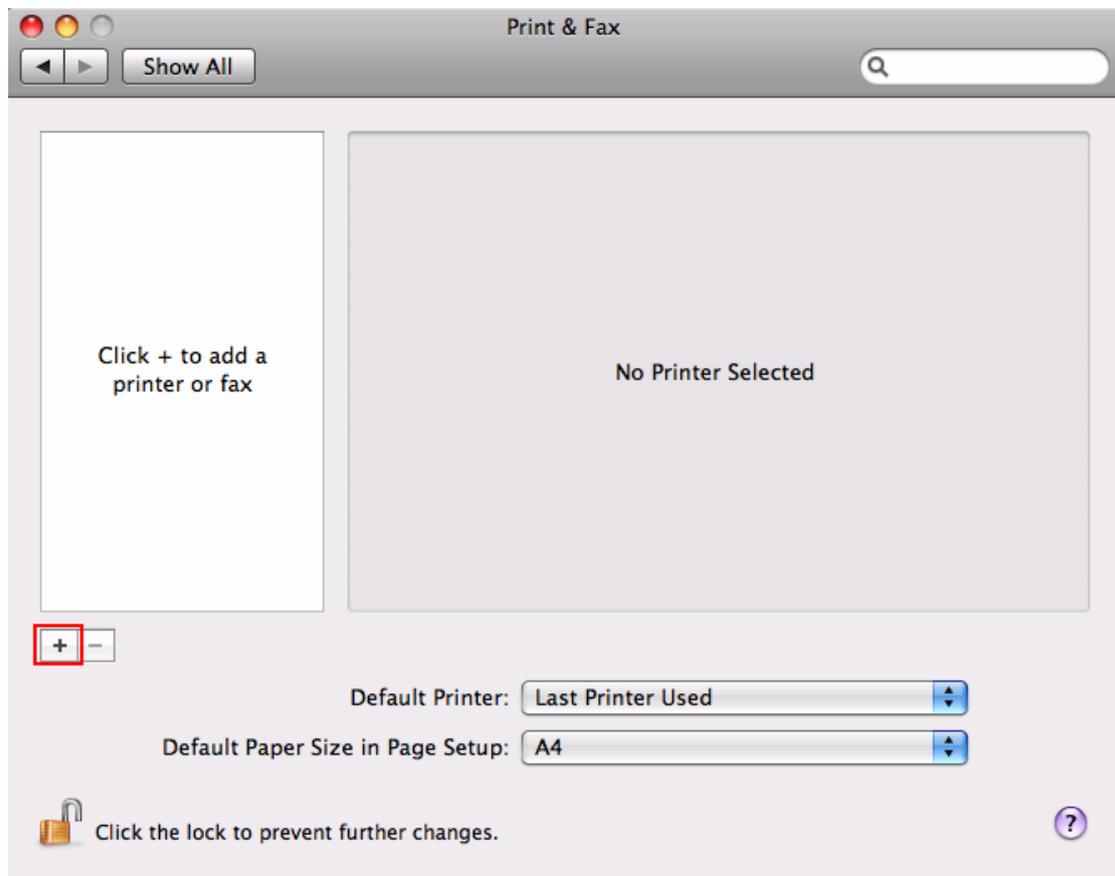
2. Passare a "Servizi di Network" > "Microsoft Networking". Inserire un nome di gruppo di lavoro per il NAS. Avrete bisogno di queste informazioni successivamente.



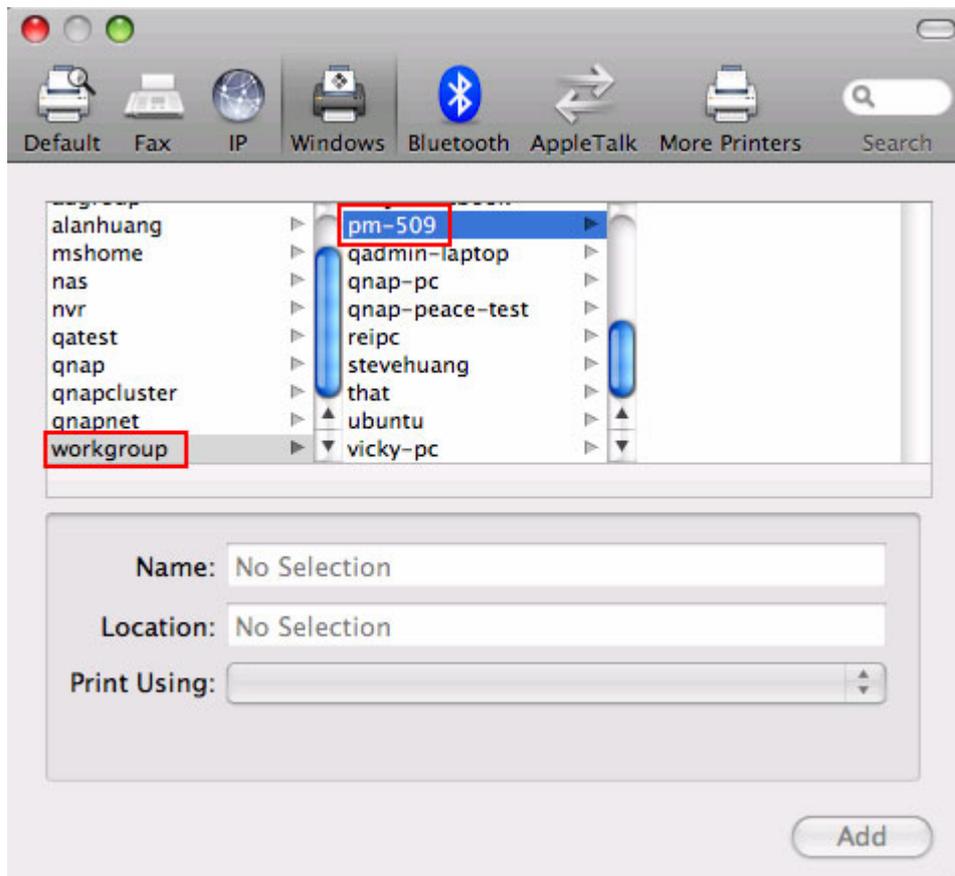
3. Passare a "Stampa e Fax" sul vostro Mac.



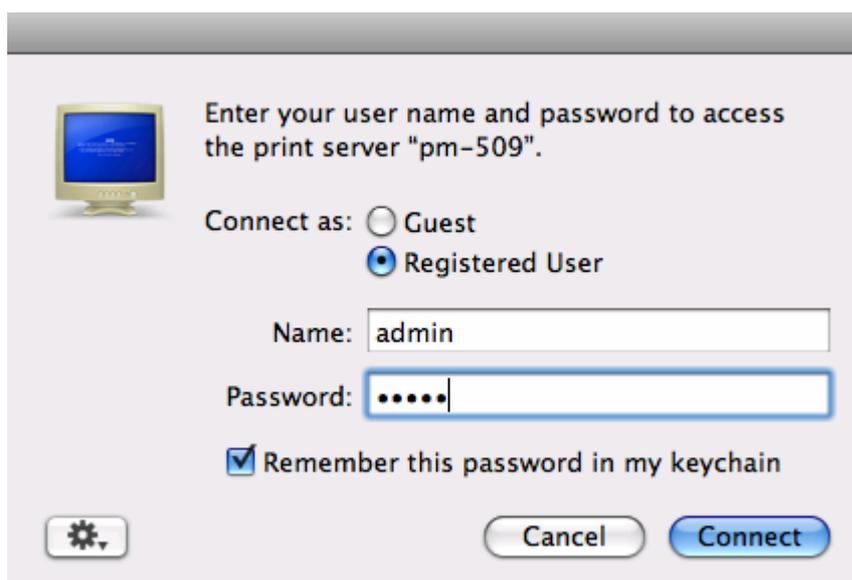
4. Cliccare + per aggiungere una stampante.



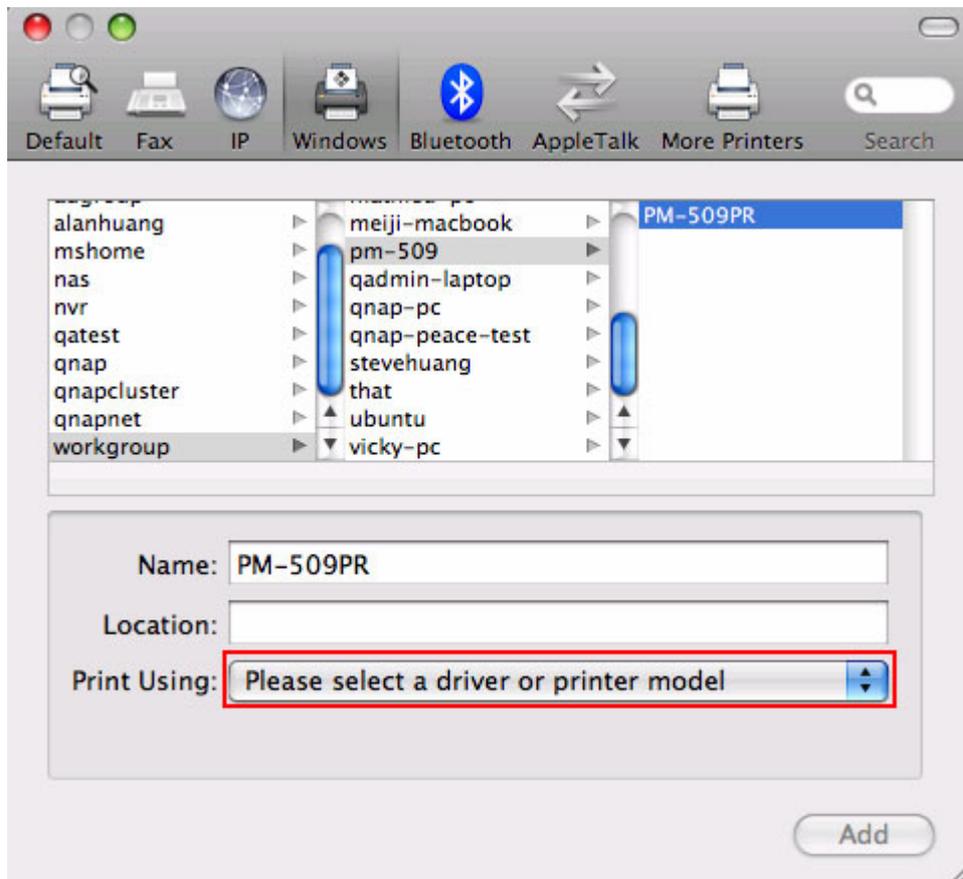
5. Selezionare il gruppo di lavoro del NAS e trovare il nome della stampante.



6. Inserire la user name e la password per aver accesso al server di stampa sul NAS.



7. Selezionare il driver di stampa.

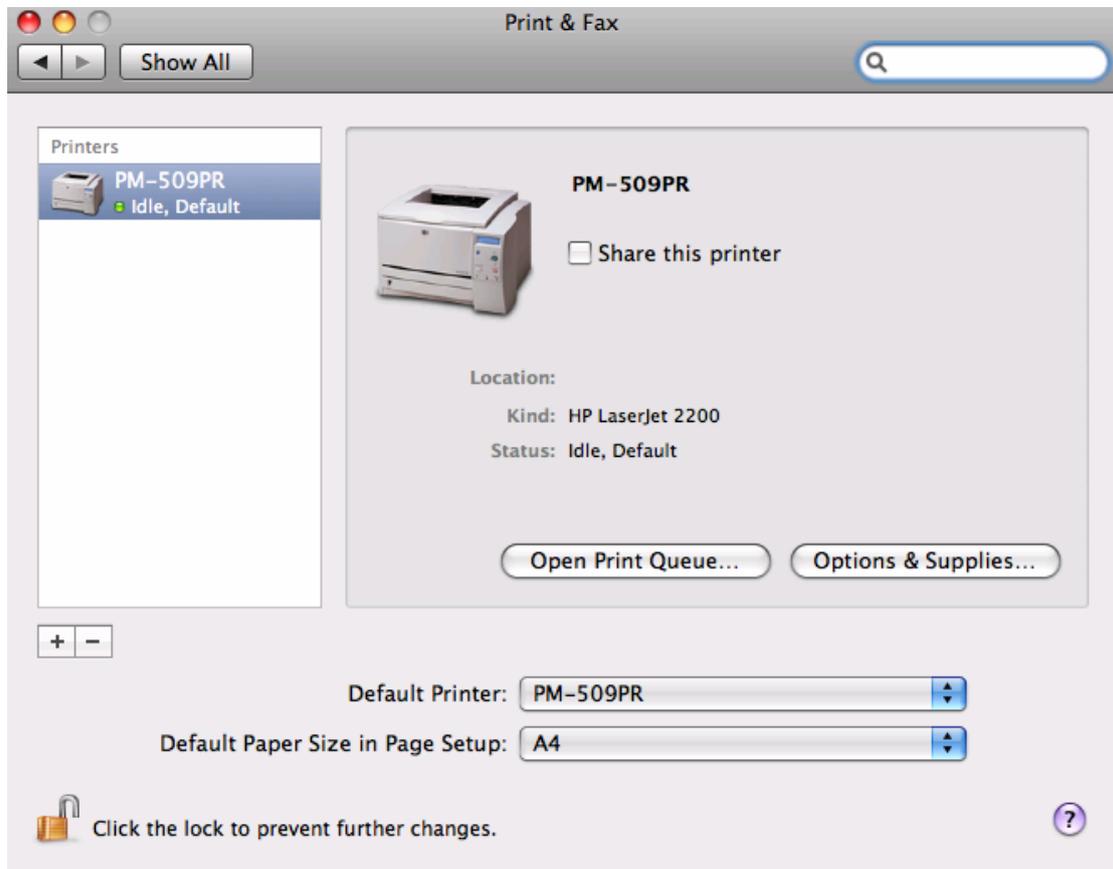


✓ Please select a driver or printer model

- Auto Select
- Generic PostScript Printer
- Select a driver to use...**

Other...

8. Dopo aver installato il driver di stampa correttamente, è possibile iniziare ad usare la stampante.



3.7.3 UPS

Se l'unità UPS fornisce l'interfaccia USB, si può abilitare il supporto UPS (Uninterruptible Power Supply) per proteggere il sistema da spegnimenti anomali provocato da ammanchi di corrente.

UPS

UPS

Abilita supporto UPS

Il sistema si spegnerà entro 5 minuti quando lo stato dell'alimentazione CA è anomalo.

Il sistema si spegnerà entro 2 minuti/i, il server deve entrare in modalità standby. Al ripristino dell'alimentazione, il sistema viene ripristinato al funzionamento normale.

Modello UPS: UPS USB (rilevazione automatica)

Indirizzo IP dell'UPS: . . .

Informazioni UPS

Marchio UPS: --

Modello UPS: --

Stato alimentazione CA: --

Autonomia della batteria: --

Tempo stimato protezione: --

APPLICA

- ✓ **Abilita supporto UPS**

Selezionare questa opzione per attivare il supporto UPS. Si può impostare il timer di spegnimento per spegnere automaticamente il sistema dopo che sono state rilevate anomalie della potenza CA. In generale, l'unità UPS può continuare a fornire potenza al sistema per circa 5-10 minuti, in base al carico massimo dell'unità UPS ed al numero di carichi collegati. Inoltre è possibile configurare il sistema per entrare in modalità standby nel caso di alimentazione CA anomala.
- ✓ **Modello UPS**

Selezionare il modello UPS dall'elenco. Se il modello di unità UPS non è disponibile nell'elenco, mettersi in contatto con il nostro Supporto tecnico.
- ✓ **Indirizzo IP UPS**

Se è stata selezionata l'opzione APC UPS con SNMP per il Modello UPS, inserire l'indirizzo IP dell'unità UPS.

3.8 Gestione

casa>> Gestione

Gestione



Informazioni di sistema



Impostazioni di rete



Controllo risorse

3.8.1 Informazioni di sistema

Da questa pagina è possibile visualizzare informazioni sul sistema, p.e., utilizzo CPU e memoria.

Informazioni di sistema

Informazioni di sistema

Utilizzo CPU	4.8 %
Memoria totale	503.4 MB
Memoria libera	420.4 MB
Pacchetti ricevuti	6857830
Pacchetti inviati	3604044
Pacchetti d'errore	0
Temperatura del sistema	45°C/113°F
Temperatura HDD 1	39°C/102°F
Temperatura HDD 2	42°C/107°F
Orario avvio del sistema	0 Giorno 6 Ora 56 minuti

3.8.2 Servizio di sistema

Da questa pagina è possibile visualizzare la configurazione della rete corrente e le impostazioni del servizio.

Servizio di sistema

Servizio di sistema	
Servizi di rete Microsoft	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo di server	Server autonomo
Gruppo di lavoro	NAS
Server WINS attivato	<input type="checkbox"/>
Master di dominio attivato	<input type="checkbox"/>
Servizi di rete Apple	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Nome area Apple	*
NFS Unix / LinuxS	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Web File Manager	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizio FTP	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Porta	21
Numero massimo connessioni	30
Stazione Multimediale	
Attiva Stazione Multimediale	<input checked="" type="checkbox"/>
Abilitare i servizi iTunes	<input type="checkbox"/>
Abilita Server multimediale UPnP	<input checked="" type="checkbox"/>
Stazione di download	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Server Web	
Attivati	<input checked="" type="checkbox"/>
Porta	80
register_globals	<input type="checkbox"/>
Servizio DDNS	
Attivati	<input type="checkbox"/>
Server MySQL	
Attivati	<input type="checkbox"/>
Abilita rete TCP/IP	<input type="checkbox"/>
Gestione porta del sistema	
Porta	8080

3.8.3 Controllo risorse

Da questa pagina è possibile visualizzare l'uso della CPU, le statistiche sulla banda per il trasferimento del NAS.

Controllo risorse



Capitoli 4 Stazione Multimediale

4.1 Condividere foto e file multimediali usando l'interfaccia Web

Il NASpone un'interfaccia web per una facile gestione di album personali. Vi si possono visualizzare immagini e file multimediali, o sfogliare fotografie con l'aiuto di anteprime.

A. Caricamento delle foto tramite amministrazione Web

1. Andare a "Applicazioni" > "Stazione multimediale". Attivare il servizio.



The screenshot shows the 'Stazione Multimediale' configuration page. At the top, the title 'Stazione Multimediale' is displayed in green. Below the title, there are two checked checkboxes: 'Attiva Stazione Multimediale' and 'Attiva il servizio link nella pagina di accesso'. At the bottom right of the configuration area, there is a blue button labeled 'APPLICA'.

2. Fare clic su "Multimedia Station" nella parte superiore o dalla pagina di accesso del NAS per poter accedere alla Stazione multimediale. Se si effettua l'accesso dalla pagina di accesso del NAS, è necessario digitare nome utente e password.



3. Fare clic su "Accedi" nell'angolo in alto a destra. Accedere con nome e password amministratore per poter gestire la Stazione multimediale. È possibile creare account utente per consentire l'accesso degli utenti ai file multimediali.



4. Click "Browse" to select the multimedia file and then click "Upload" to upload the file to the folder.

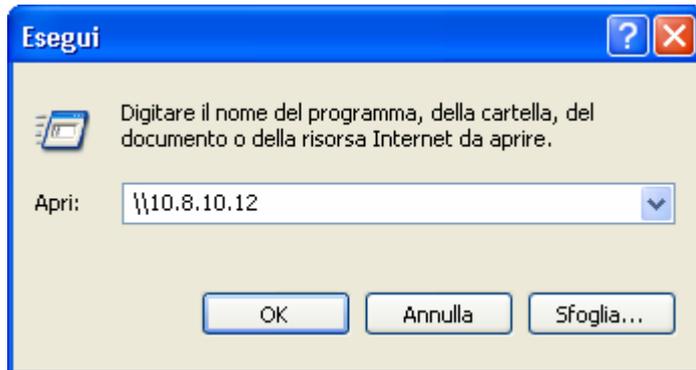


5. Facendo clic su  si possono creare cartelle e caricare i file nelle cartelle.

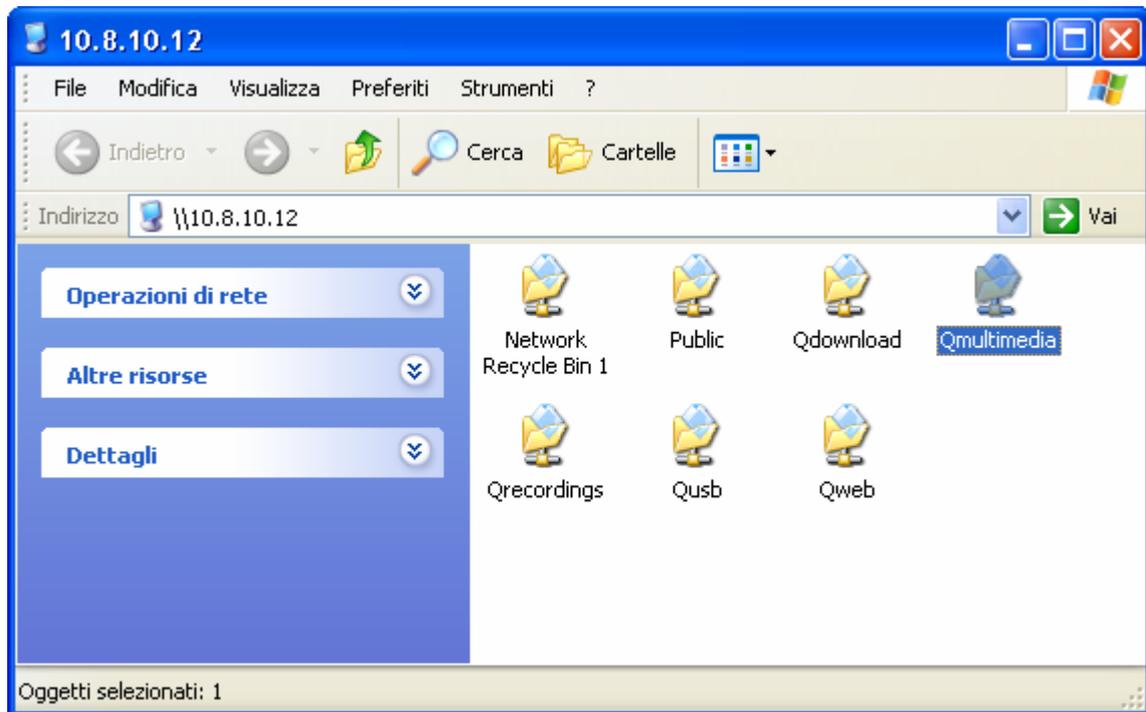
B. Caricare direttamente le foto nella cartella Qmultimedia

Attenendosi alle fasi che seguono, si possono caricare direttamente su NAS i file multimediali.

1. Usare la funzione **Esegui** di Windows. Inserire \\[nome del server] o \\[IP del server] per accedere alla cartella condivisa di NAS.

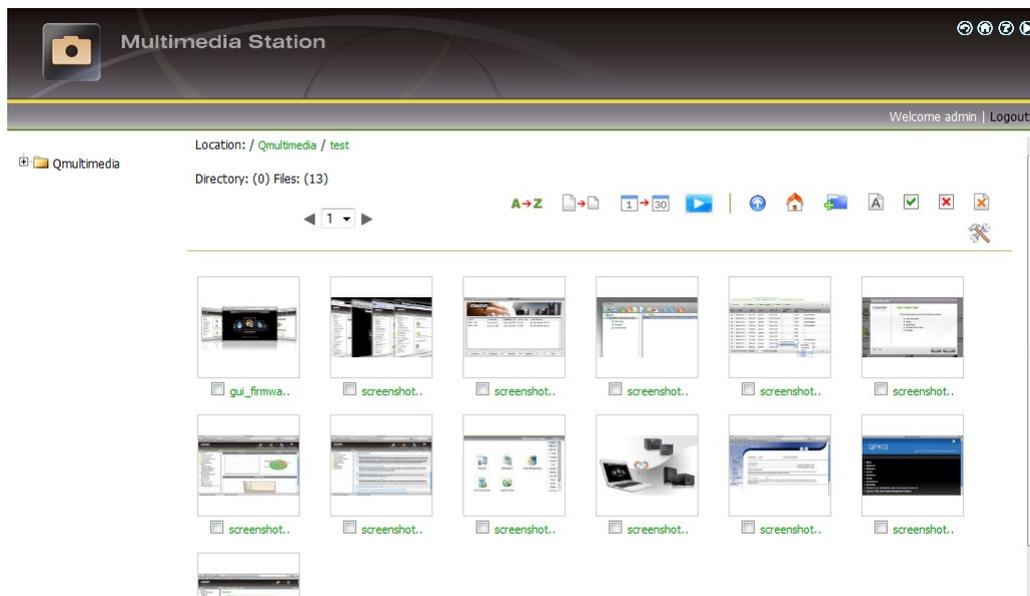


2. Aprire la cartella Qmultimedia. Inserire il nome utente e la password per accedere.



3. Trascinare direttamente i file e le cartelle nella cartella. Attendere pazientemente quando NAS genera le miniature delle immagini durante il caricamento.

Quando si accede di nuovo a Multimedia Station con il browser web, saranno mostrati tutti i file multimediali.



Pulsanti della pagina Multimedia Station

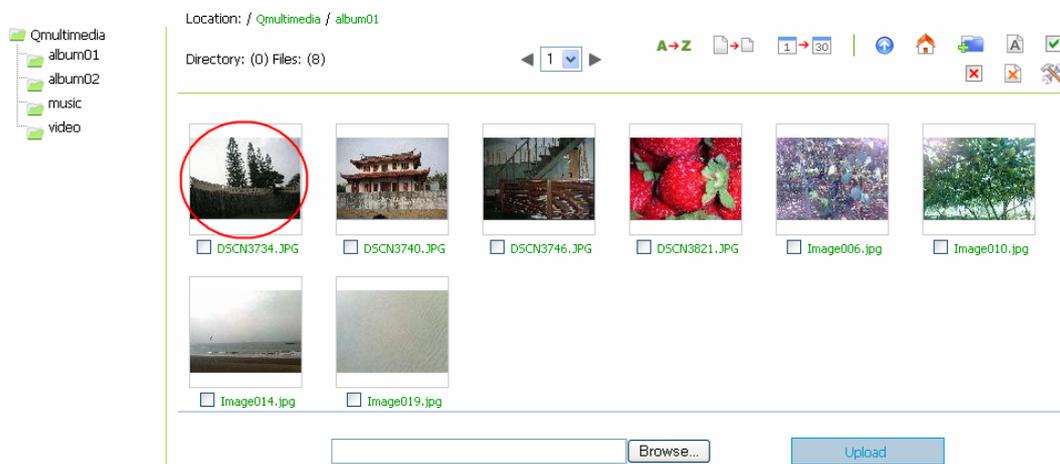
	Ordina per nome
	Ordina per dimensione
	Ordina per data
	Ritorna alla pagina precedente
	Ritorna alla homepage
	Crea cartella
	Rinomina cartella/file
	Seleziona tutto
	Seleziona nessuno
	Elimina

Elenco dei formati di file supportati

Tipo	Formato file
Immagine	Jpg, bmp, gif
Video 	asf, mpeg, wmv, avi, asx, dvr-ms, wpl, wm, wmx, wmd, wmz, dat
Audio 	wma, cda, wav, mp3, midi, aiff, au
Altri 	(Altri formati non detti in precedenza)

Visualizzare le informazioni delle foto

1. Per vedere le informazioni dettagliate di una foto, fare clic sulla relativa miniatura.



2. Le informazioni della foto, e.g. nome del file, risoluzione, dimensioni, produttore fotocamera, saranno visualizzate sulla destra. Si può inserire una descrizione della foto nel campo sotto l'immagine e poi fare clic su "Invia". Per ripristinare la descrizione alla versione salvata in precedenza, fare clic su "Ripristina".



Descrizione dei pulsanti

Usare i pulsanti sopra la foto per gestire l'album.

	Ritorna al livello precedente
	Immagine precedente
	Immagine successiva
	Ruota l'immagine in senso antiorario
	Ruota l'immagine in senso orario
	Ingrandisci
	Rimpicciolisci
SlideShow: 3  	Esegue la presentazione. Selezionare l'intervallo in secondi. Fare clic sui esegui per eseguire l'esecuzione
	Stampa l'immagine
	Salva l'immagine
	Imposta l'immagine come copertina dell'album

Esecuzione di file musicali o video

Per eseguire i file musicali o video su Multimedia Station, fare clic sull'icona del file visualizzata sulla pagina. Il file sarà eseguito usando il programma musicale o video predefinito del PC.

* Si raccomanda di usare Media Player 10.0, o versione più recente, come programma predefinito.

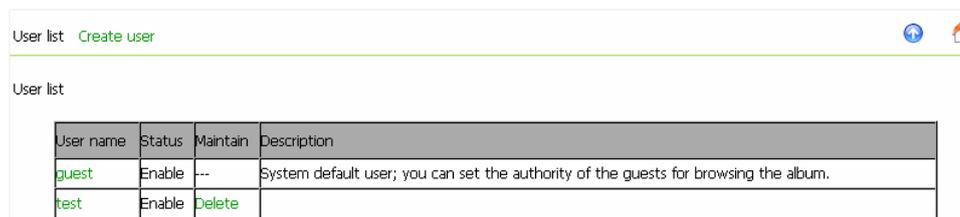


C. Configurare l'autorità dell'album

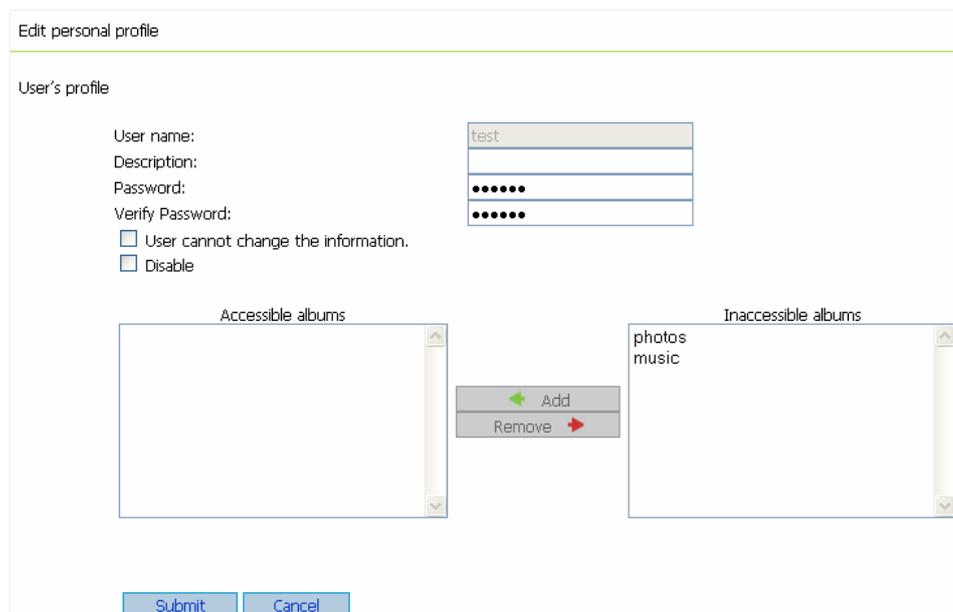
1. Dopo avere avuto accesso come amministratore (admin), fare clic su  per accedere alla pagina di configurazione dell'autorità dell'album.



2. Gli utenti possono essere visualizzati, aggiunti, eliminati e modificati.



3. In questa pagina si può modificare il profilo utente e l'autorità d'accesso agli album.



Capitoli 5 Stazione di download

NAS supporta il download BT, HTTP e FTP. Grazie a questo sistema, è possibile aggiungere un'operazione di download e lasciare che il server la concluda senza dover connettere il server al PC.



Avviso: Si avvisa che è illegale scaricare materiale coperto dai Diritti d'autore. La funzione Download Station è data solamente per scaricare file autorizzati. Il download e la distribuzione di materiale non autorizzato implica severe incriminazioni civili e penali. Gli utenti sono soggetti alle limitazioni delle leggi sui Diritti d'autore e devono assumersi tutte le responsabilità.

1. Andare a "Applicazioni" > "Stazione di scaricamento" Attivare il servizio.



2. Fare clic su "Download Station" nella parte superiore o nella pagina di accesso del NAS per accedere alla Stazione di scaricamento. Se si effettua l'accesso dalla pagina di accesso del NAS, è necessario digitare nome utente e password.

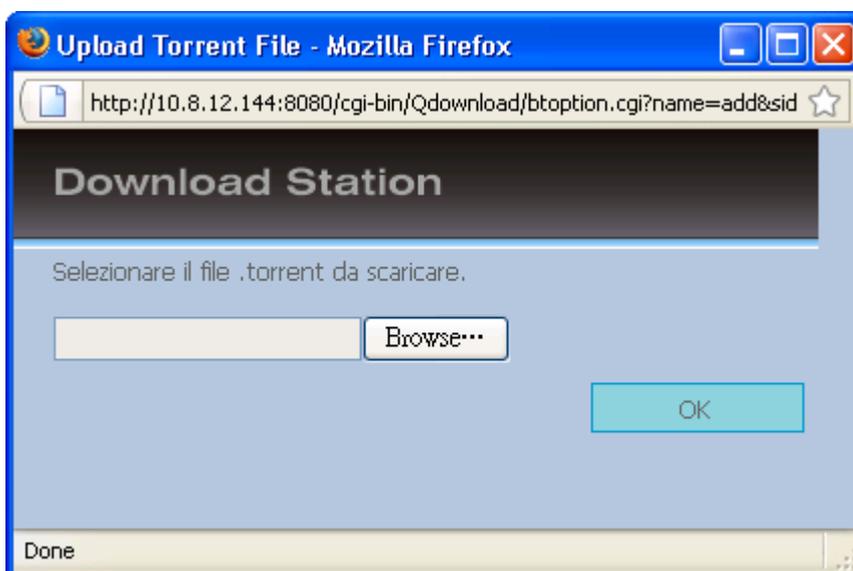
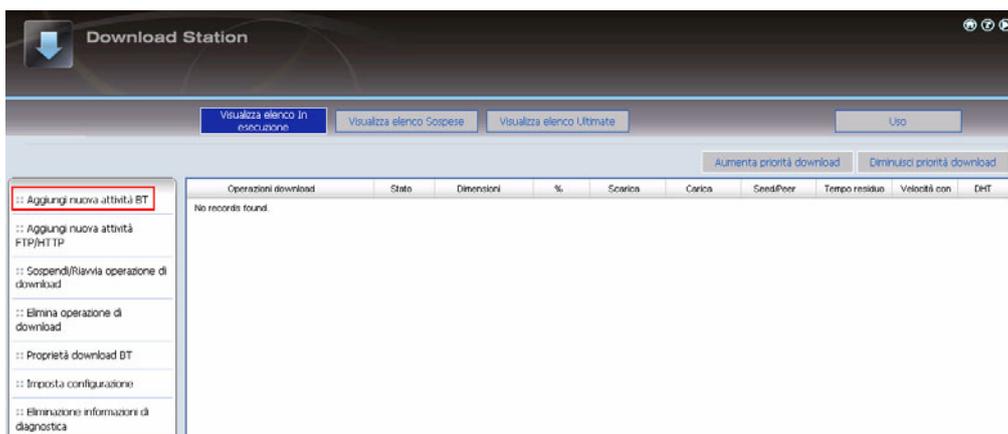


3. Selezionare **Aggiungi nuova attività BT** oppure **Aggiungi nuova attività FTP/HTTP**.

(A) Aggiungere nuove attività BT

Fare clic su **Aggiungi nuova attività BT** nel pannello di sinistra e caricare un file torrent. I file torrent legali possono essere scaricati cercando su Internet. Ci sono siti che forniscono la condivisione legale di torrent, e.g.

www.legaltorrents.com. Scaricare i file torrent sul disco locale e poi aggiornarli su NAS.



(B) Aggiungere nuove attività FTP/HTTP

Fare clic su "Aggiungi nuova attività FTP/HTTP" per eseguire una attività di download FTP. Inserire l'URL FTP dell'attività di download e selezionare la cartella condivisa dove salvare i file. Se necessario, inserire il nome utente e la password per accedere al server FTP. Fare clic su "OK" per avviare il download.

Fare clic su "Aggiungi nuova attività FTP/HTTP" per eseguire una attività di download HTTP. Inserire l'URL HTTP dell'attività di download e selezionare la cartella condivisa dove salvare i file. Fare clic su "OK" per avviare il download.

Add New FTP/HTTP Task - Mozilla Firefox

http://10.8.12.144:8080/cgi-bin/Qdownload/btoption.cgi?name=add_qg

Download Station

Aggiungi nuova attività FTP/HTTP

Inserire l'URL dell'attività di download: ftp://

Salva su cartella condivisa di rete: Qdownload

Inserire il nome utente e la password dell'URL dell'attività di download:

Nome utente:

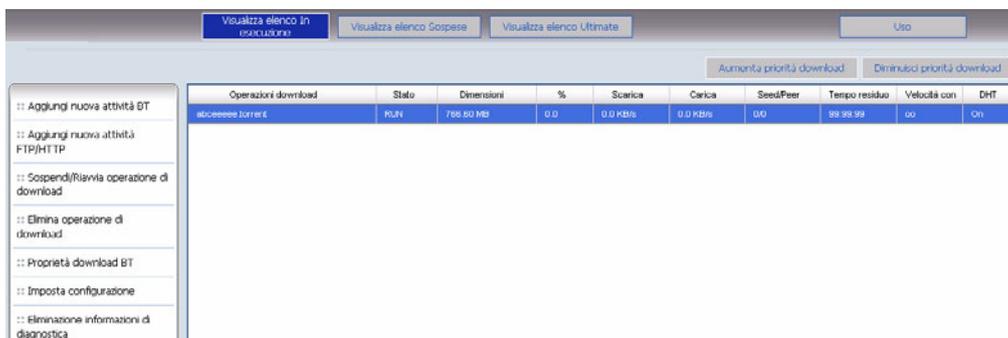
Password:

OK

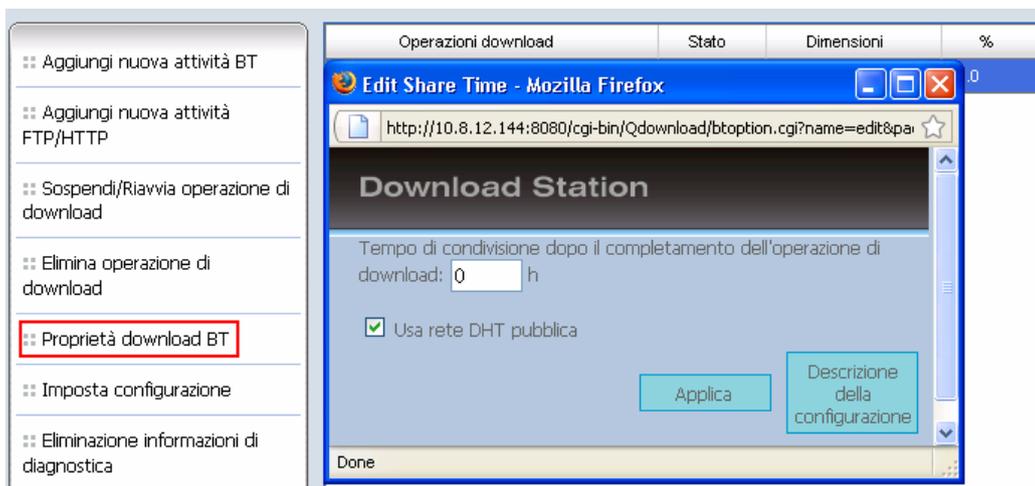
Descrizione della configurazione

Done

4. Dopo avere caricato una attività di download, l'attività apparirà in "Visualizza elenco in esecuzione".



5. Selezionare una attività di download e fare clic su [Proprietà download BT] per abilitare o disabilitare la rete pubblica DHT e configurare la durata della condivisione dopo che il download è stato completato.



Nota: Se per una attività di download è stata impostata la durata della condivisione (superiore a 0 ore), l'attività di download sarà spostata nell'elenco Attività terminate al termine del download ed alla scadenza della durata di condivisione.

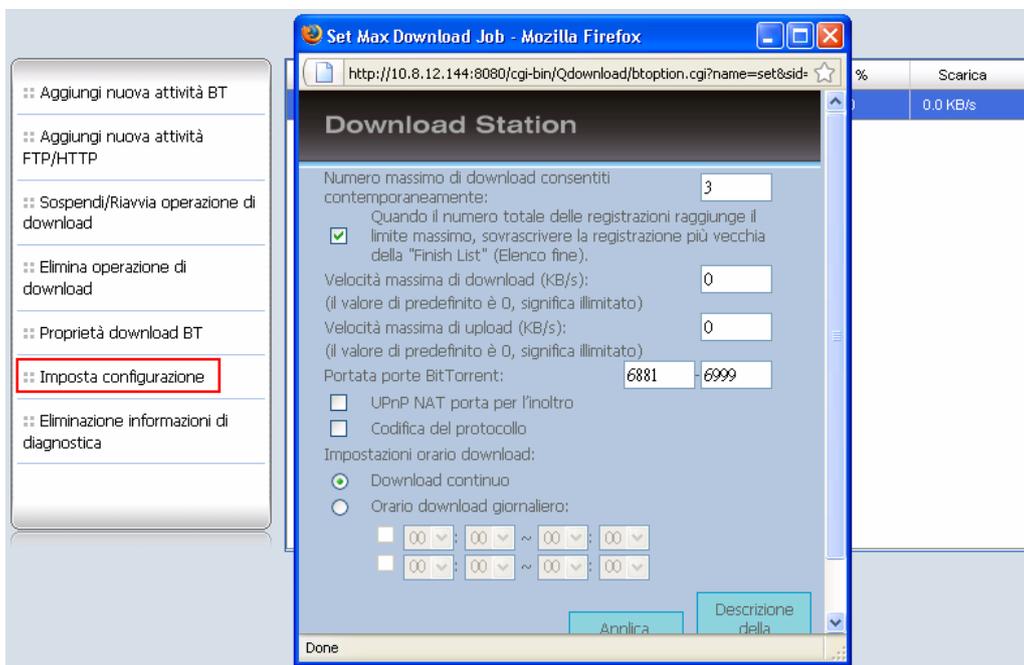
6. Fare clic su [Imposta configurazione] e specificare il numero massimo di operazioni di download ammesse contemporaneamente (Numero predefinito: 3).

Inserire il valore massimo di download (il valore predefinito è 0, significa illimitato).

Inserire il valore massimo di upload (il valore di predefinito è 0, significa illimitato).

Inserire la portata della porta per Stazione di download (la portata predefinita è da 6881 a 6999).

Controllare la porta per l'inoltro UPnP NAT per abilitare automaticamente il gateway UPnP supportato (il predefinito è deselezionato).

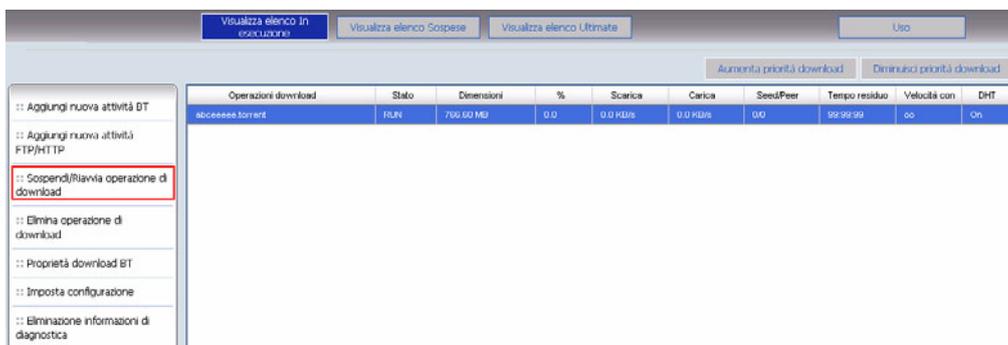


Codifica del protocollo

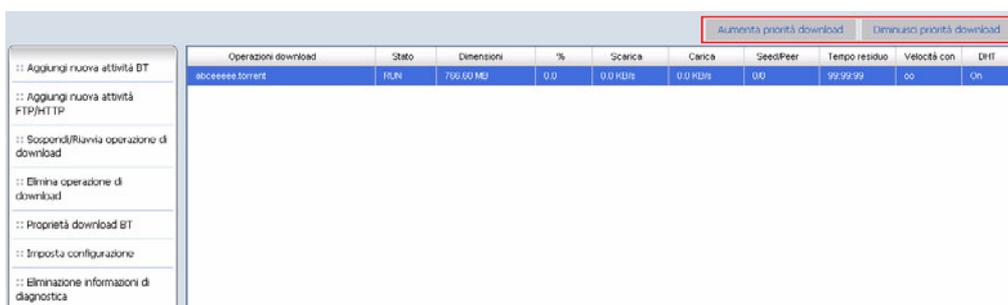
Diversi ISP bloccano o regolamentano le connessioni BitTorrent a causa della grande larghezza di banda che generano. Attivando la funzione "Codifica del protocollo" le connessioni non saranno distinte da questi ISP come connessioni BitTorrent che quindi non saranno in grado di bloccarle o regolamentarle provocando lentezza o addirittura assenza delle connessioni. Tuttavia, alcuni ISP iniziano ad essere in grado di identificare queste connessioni, sebbene codificate; quindi si suggerisce agli utenti di controllare l'elenco Bad ISP su AzureusWiki e di considerare di passare ad un ISP che non esegue regolamentazione o blocco del traffico BitTorrent.

È possibile impostare la programmazione di download in "Download time settings" (Impostazioni orario di download). Selezionare "Continuous download" (Download continuo) per scaricare continuamente i file. Per specificare la programmazione di download, selezionare "Daily download time" (Orario giornaliero di download) e digitare l'orario di inizio e di fine. Se il valore orario di fine è minore dell'orario di inizio, l'orario di fine verrà considerato come l'ora del giorno successivo.

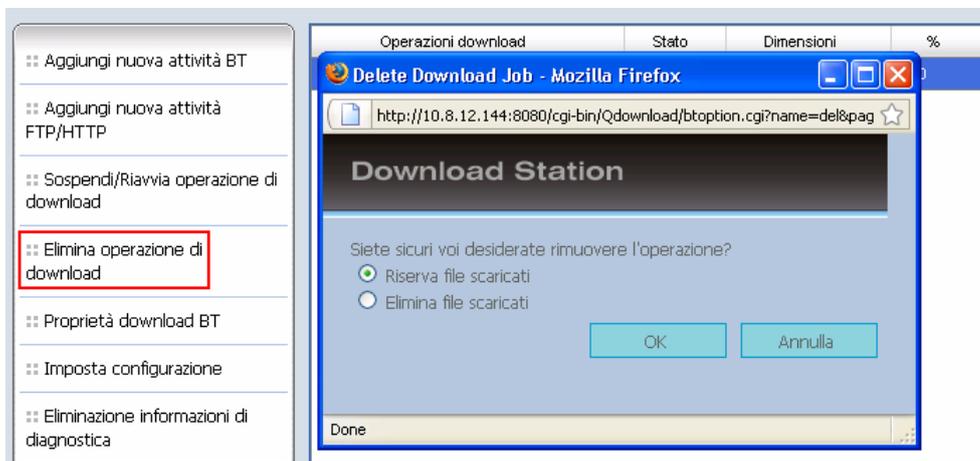
- Per mettere in pausa una attività di download in esecuzione, selezionare l'attività in "Visualizza elenco in esecuzione" e fare clic su "Sospendi / Riavvia operazione". Le attività che sono in pausa o terminate, possono essere visualizzate rispettivamente in Visualizza elenco sospese e Visualizza elenco ultimate. Per riavviare una attività in pausa, selezionare l'attività in "Visualizza elenco in esecuzione" e fare clic su "Sospendi / Riavvia operazione".



- Si può anche aumentare o diminuire la priorità delle attività facendo clic su "Aumenta priorità" e "Diminuisci priorità" quando ci sono più attività di download.

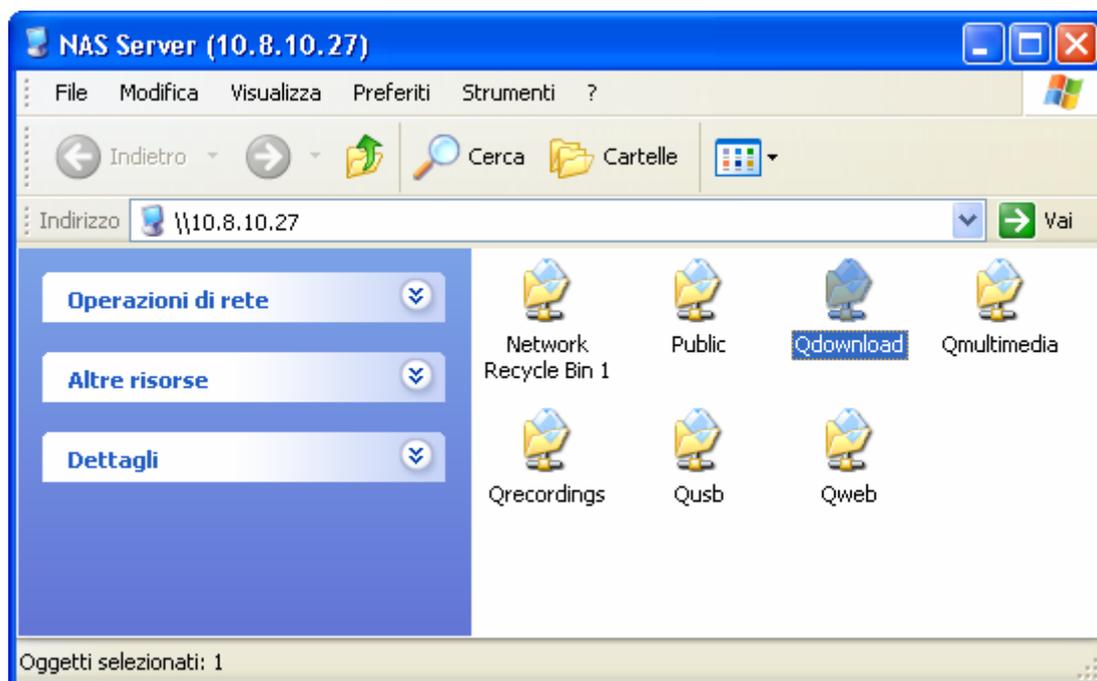


9. Per eliminare una attività in esecuzione, in pausa o terminata, selezionare l'attività e fare clic su "Elimina operazione". Si può selezionare di rimuovere solo l'attività di download e conservare i file scaricati, oppure di rimuovere l'attività ed i file scaricati.



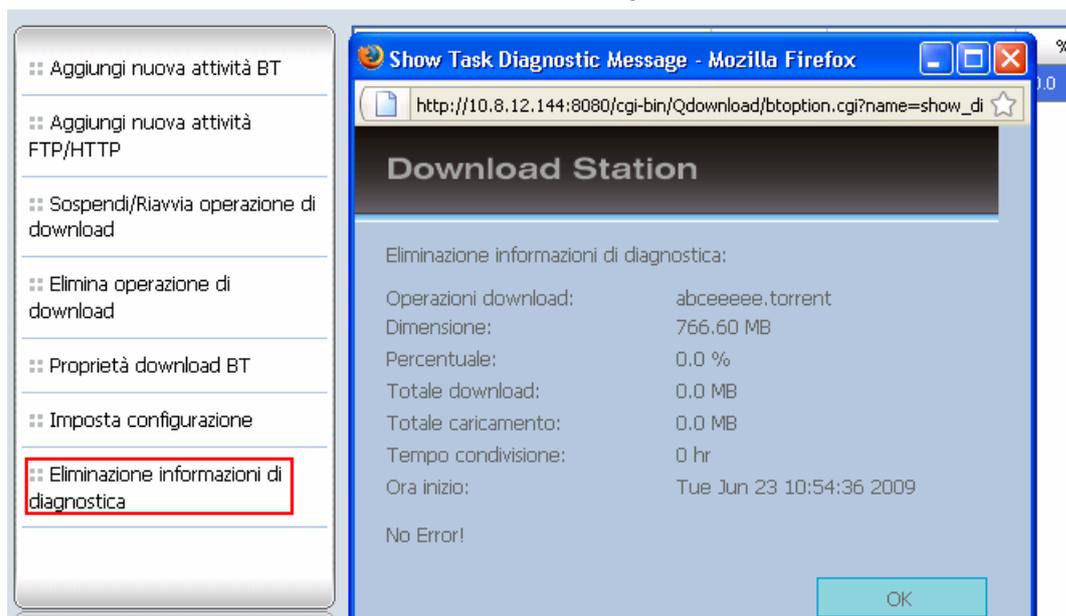
10. Per disconnettersi da Download Station, fare clic su  nell'angolo in alto a destra.

11. Per accedere alle cartelle che sono state scaricate, andare alla cartella condivisa Qdownload di NAS.

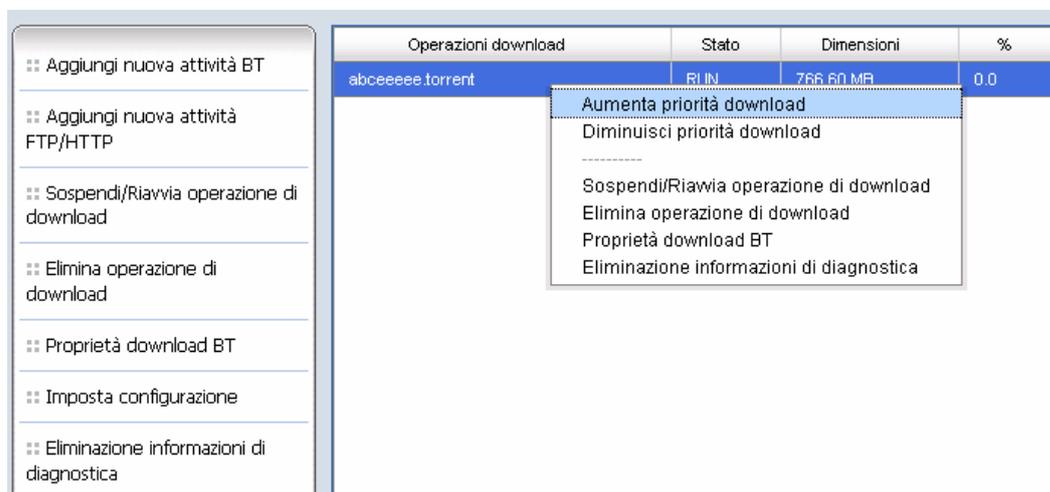


Eliminazione informazioni di diagnostica

Per visualizzare i dettagli diagnostici di un'attività di download, selezionare una attività e fare clic su [Scarica informazioni diagnostiche].



Ora è possibile fare clic con il tasto destro del mouse per configurare le impostazioni di download.



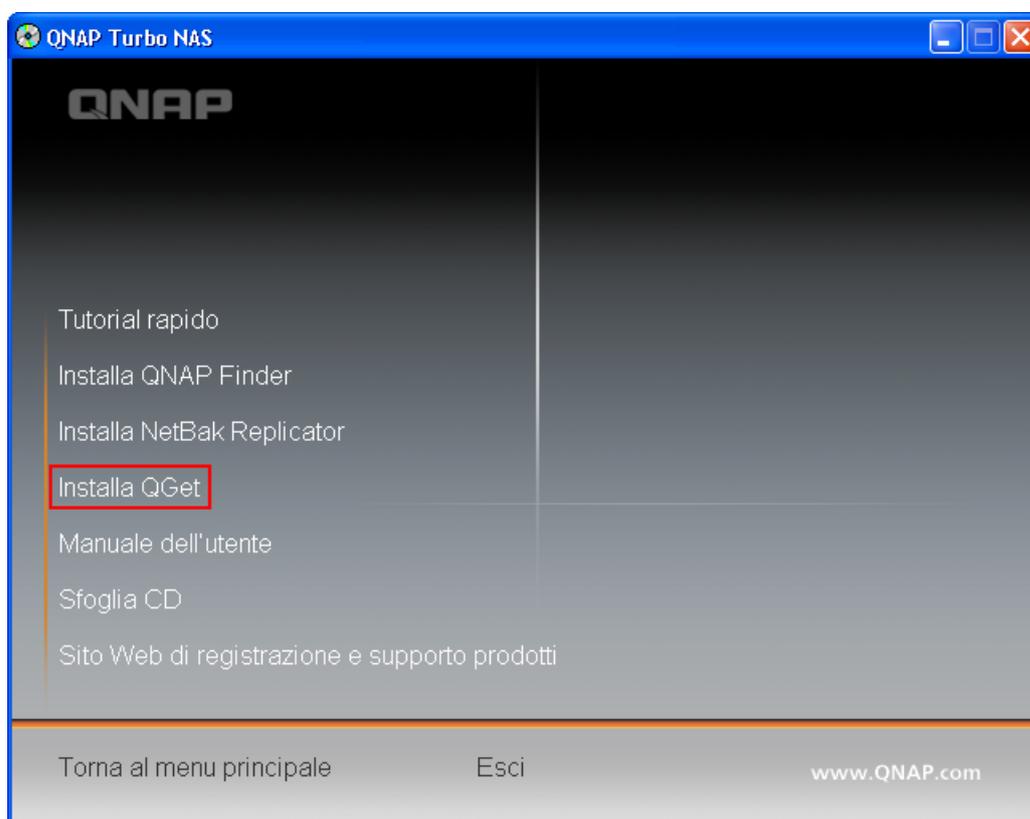
Le ragioni più comuni per la lentezza o gli errori di download BT sono le seguenti:

1. Il file torrent è scaduto, i dispositivi hanno smesso di condividere questo file oppure c'è un errore del file.
2. NAS è configurato per usare IP fissi però il server DNS non è configurato, oppure c'è un problema del server DNS.
3. Impostare su 3-5 il numero massimo di download simultanei per ottenere una maggiore velocità di download.
4. NAS si trova dietro il router NAT. Le impostazioni della porta portano a download BT lenti oppure alla mancata risposta. Tentare quanto segue per risolvere il problema:
 - a. Aprire manualmente l'intervallo porte BitTorrent sul router NAT. Inoltrare queste porte all'IP LAN di NAS.
 - b. Il nuovo firmware NAS supporta l'inoltramento porta NAT UPnP. Se il router NAT supporta UPnP, abilitare questa funzione sul NAT. Poi abilitare l'inoltramento porta NAT UPnP di NAS. La velocità di download BT deve migliorare.

5.1 Uso del software di download QGet

QGet è un potente software di gestione per amministrare le attività di download BT, HTTP e FTP di più server NAS via LAN o WAN. Usando QGet, non è più necessario accedere all'interfaccia web Download Station (Stazione di download) di più server e gestire singolarmente le impostazioni. Basta installare QGet in un computer qualsiasi che esegue Windows 2000/XP/Mac per iniziare a gestire le attività di download di tutti i server NAS.

1. Per usare QGet è necessario installare il software dal CD-ROM del prodotto.



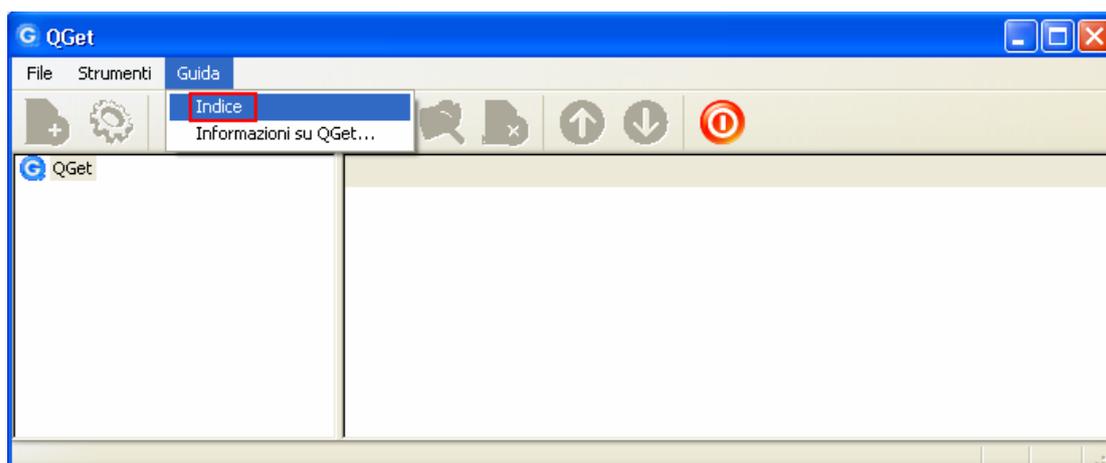
2. Seguire le istruzioni per installare QGet.



3. Eseguire QGet dalla pozione d'installazione.



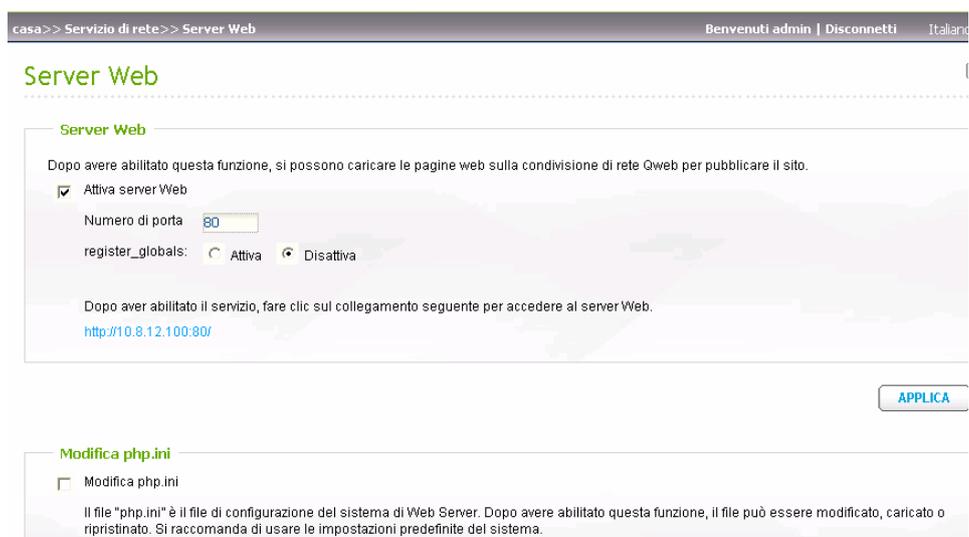
4. Fare riferimento alla Guida in linea del software per i dettagli sull'uso di QGet.



Capitoli 6 Server Web

NAS abilita a caricare pagine Web ed a creare con facilità la tua pagina Web grazie alla funzione Web Server. Supporta anche Joomla!, PHP e SQLite che permettono di creare pagine Web interattive.

1. Abilitare la funzione Server Web ed inserire il numero di porta.



casa >> Servizio di rete >> Server Web Benvenuti admin | Disconnetti Italiano

Server Web

Dopo avere abilitato questa funzione, si possono caricare le pagine web sulla condivisione di rete Qweb per pubblicare il sito.

Attiva server Web

Numero di porta:

register_globals: Attiva Disattiva

Dopo aver abilitato il servizio, fare clic sul collegamento seguente per accedere al server Web.

<http://10.8.12.100:80/>

APPLICA

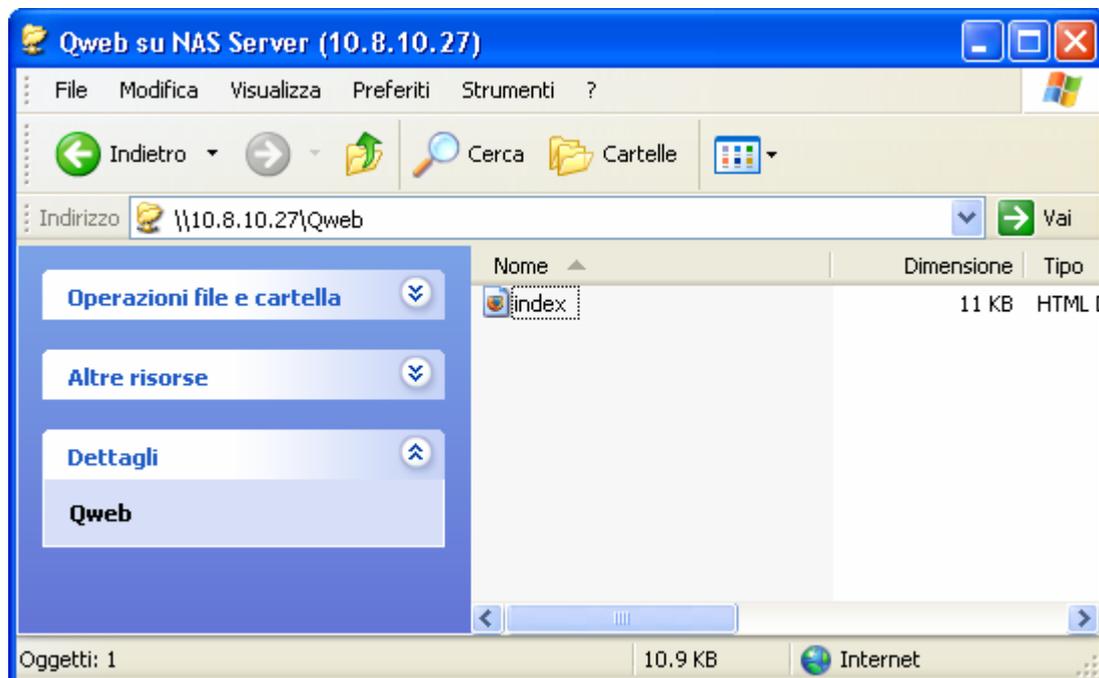
Modifica php.ini

Modifica php.ini

Il file "php.ini" è il file di configurazione del sistema di Web Server. Dopo avere abilitato questa funzione, il file può essere modificato, caricato o ripristinato. Si raccomanda di usare le impostazioni predefinite del sistema.

2. I web pagi possono essere caricati nella cartella Qweb usando i seguenti metodi:
- Usando samba: Aprire un browser Web e scrivere **\\[IP del NAS]\Qweb** o **\\[nome del NAS]\Qweb**. Accedere alla cartella e caricare i web pagi.
 - Tramite FTP: Accedere al servizio FTP e caricare i web pagi nella cartella.
 - Tramite Gestione file web: Accedere a Gestione file web e caricare i web pagi nella cartella.

Il file index.html, index.htm o index.php sarà il percorso per la propria pagina web.



3. Fare clic sul collegamento **http://NAS IP/** della pagina Web Server oppure fare clic su **Web Server** nella pagina d'accesso di NAS per accedere alla pagina caricata. Notare che quando Web Server è abilitato, bisogna scrivere [http://Indirizzo IP di NAS:8080] nel browser web per accedere alla pagina d'accesso di NAS.



Per il tutorial online, visitare http://www.qnap.com/pro_features.asp

Gestione MySQL

Alla prima installazione del sistema, viene installato automaticamente il software phpMyAdmin come strumento per la gestione di MySQL. Ai successive aggiornamenti del firmware, phpMyAdmin non viene installato di nuovo e i dati presenti nel database non vengono sovrascritti o modificati.

I file del programma phpMyAdmin vengono create nelle cartelle condivise Qweb. È possibile cambiare il nome della cartella e accedere al database digitando la URL nel browser Internet. Tuttavia, il collegamento nell'interfaccia di gestione da web non viene modificato.

Nota: Il nome utente predefinito di MySQL è "root". La password è "admin". Modificare immediatamente la password radice subito dopo avere effettuato l'accesso all'interfaccia per la gestione di phpMyAdmin.

Gestione SQLite

SQLiteManager è uno strumento multilingue su base Web per gestire database SQLite, e può essere scaricato dal sito: <http://www.sqlitemanager.org/>.

Per installare SQLiteManager, attenersi alle fasi che seguono, oppure fare riferimento al file Installazione contenuto nel file SQLiteManager-*.tar.gz[?] scaricato.

- (1) Decomprimere il file SQLiteManager-*.tar.gz.
- (2) Caricare la cartella SQLiteManager-* su **\\NAS IP\Qweb**.
- (3) Aprire il browser Web ed andare all'indirizzo **http://NAS IP/SQLiteManager-*/**.

?: Il simbolo * si riferisce al numero di versione di SQLiteManager.

Capitoli 7 Server FTP

NAS supporta il servizio FTP. Per usare il servizio FTP, abilitare questa funzione in "Servizio di rete" ed attenersi alle fasi che seguono:

casa >> Servizio di rete >> Servizio FTP Benvenuti admin | Disconnetti | Ita

Servizio FTP

Generale

Attiva servizio FTP:

Tipo di protocollo: FTP (standard)
 FTP con SSL/TLS (esplicito)

Numero di porta:

Supporto Unicode: Sì No

Attiva connessione anonima: Sì No

Nota: Se i vostri clienti del ftp non sostengono Unicode, prego prescelto "No" per il Supporto Unicode e non selezionano la lingua di cifratura corretta "Impostazioni del sistema - Impostazione codifica nome file".

Connessione

Numero massimo di tutte le connessioni FTP:

Numero massimo di connessioni per un singolo account:

Abilita limitazione trasferimento FTP

Velocità massima di upload (KB/s): KB/s

Velocità massima di download (KB/s): KB/s

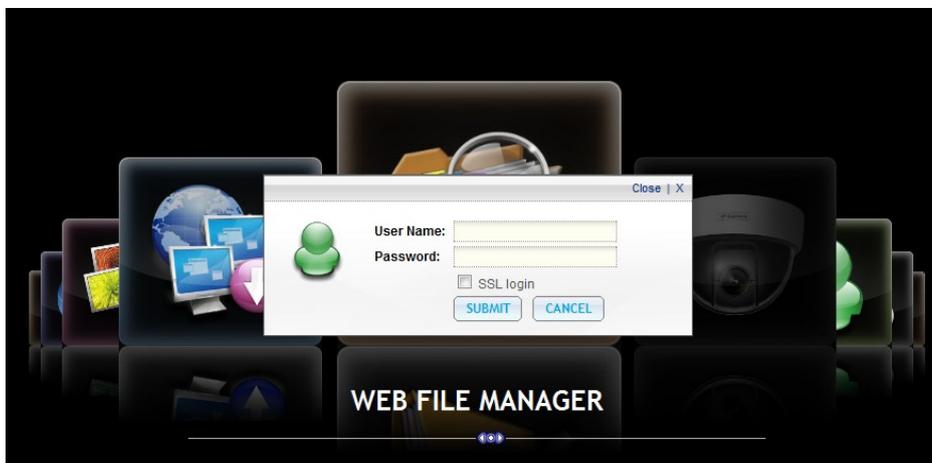
Avanzato

Intervallo porte FTP passive: Usa l'intervallo porte predefinito(55536 - 56559)
 Definisci l'intervallo porte: -

1. Aprire un browser Internet e scrivere **ftp://[IP del server]** o **ftp://[nome del server]**. OPPURE

2. Tramite Gestione file web di NAS.

Andare all'amministrazione di NAS e fare clic su Gestione file web. Inserire il nome utente e la password per accedere a NAS.



Fare clic su **FTP**.



Inserire il nome utente e la password per accedere al servizio FTP. Ora si può iniziare ad usare il servizio FTP.

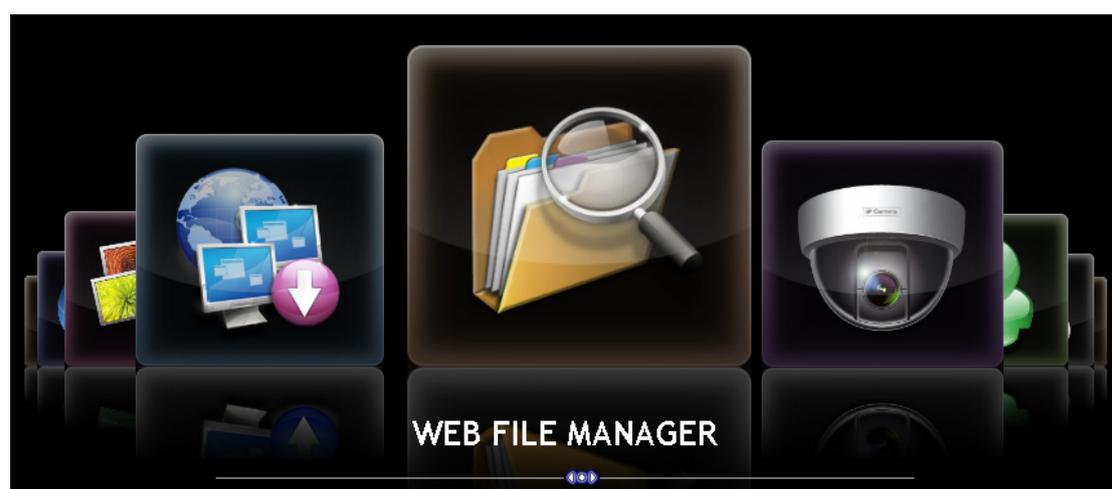
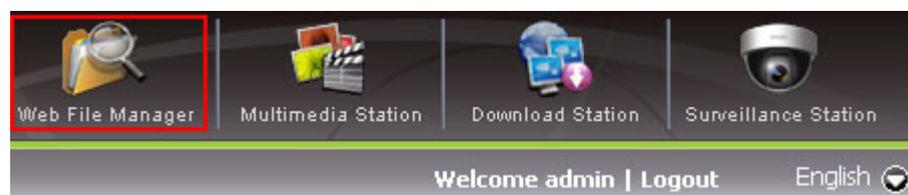
Capitoli 8 Web File Manager

Per usare il Gestore file web, andare su "Applicazioni" > "Gestore file web".
Attivare il servizio.

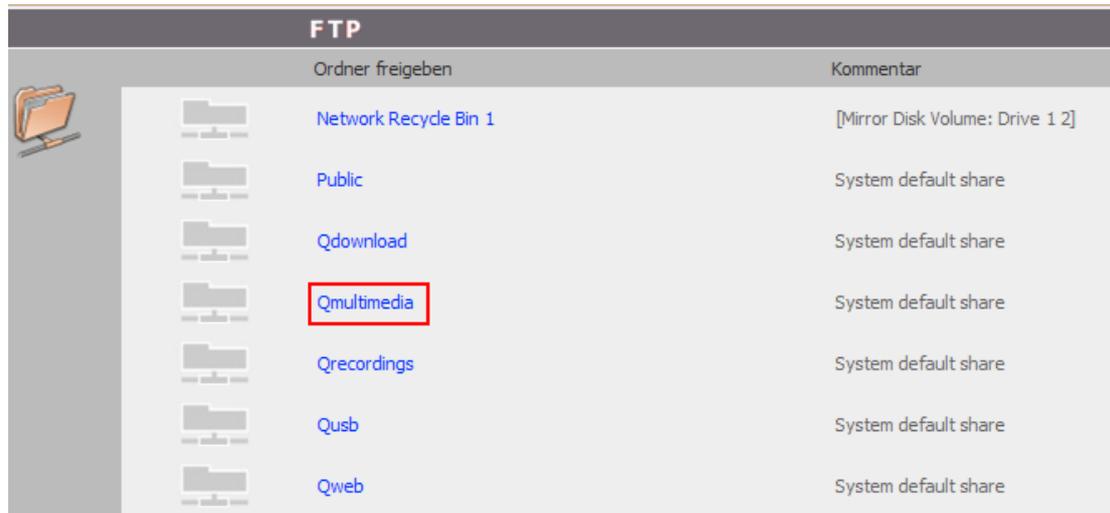


Fare clic su "Web File Manager" nella parte superiore o nella pagina di accesso del NAS per accedere al Gestore file web. Se si effettua l'accesso dalla pagina di accesso del NAS, è necessario digitare nome utente e password.

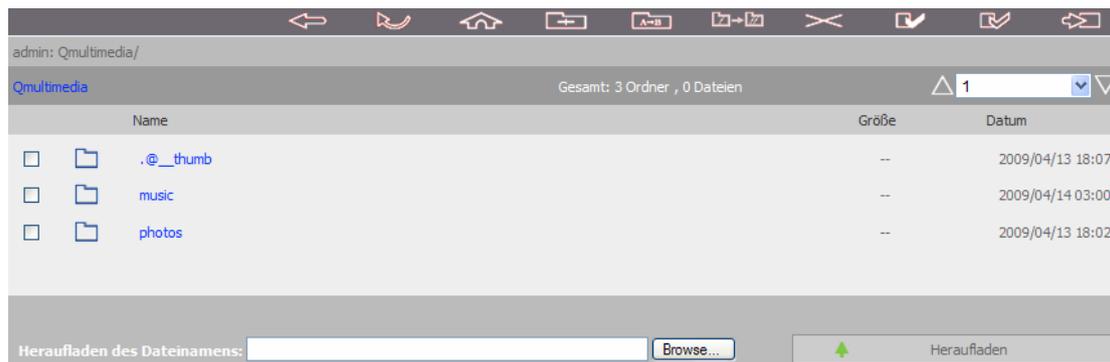
Nota: Accertarsi di avere creato una condivisione di rete prima di usare Gestione file web.



Selezionare un network share.



Le cartelle condivise di rete di NAS possono essere organizzate. Con Gestione file web i file e le cartelle della condivisione di rete possono essere caricate, rinominate o eliminate.



Visualizzare i file online

Fare clic su un file visualizzato nella pagina web. Saranno visualizzate le informazioni del file. Se il browser non supporta il formato del file, apparirà automaticamente una finestra. Scaricare il file che potrà quindi essere aperto sul PC.

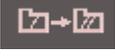
Crea cartella

- i. Selezionare una condivisione di rete o cartella nella quale si vuole creare una nuova cartella.
- ii. Fare clic su  (Crea cartella) nella barra degli strumenti.
- iii. Inserire il nome della nuova cartella e fare clic su **OK**.

Rinominare file o cartelle

- i. Selezionare il file o la cartella da rinominare.
- ii. Fare clic su  (Rinomina) nella barra degli strumenti.
- iii. Inserire il nuovo nome per il file o la cartella e fare clic su **OK**.

Rinominare file o cartelle

- i. Selezionare il file o la cartella da rinominare.
- ii. Nella barra degli strumenti, fare clic su  (Rinomina).
- iii. Immettere il nome del nuovo file o cartella e confermare.

Eliminare file o cartelle

- i. Selezionare il file o la cartella da eliminare.
- ii. Fare clic su  (Elimina) nella barra degli strumenti.
- iii. Confermare l'eliminazione del file o della cartella.

Per eliminare tutti i file e le cartelle, fare clic su  (Seleziona tutto) e poi su  (Elimina).

Caricare i file

- i. Aprire la cartella su cui caricare.
- ii. Fare clic su **Sfoggia** per selezionare il file.
- iii. Fare clic su **Carica**.

Scaricare i file

- i. Selezionare un file da scaricare.
- ii. Fare clic col tasto destro del mouse e selezionare "Salva destinazione come" per salvare il file.

Disconnessione

Per uscire da Gestione file web, fare clic su  (Disconnetti).

Capitoli 9 NetBak Replicator

NetBak Replicator è un potente programma installato nel sistema dell'utente (solo sistemi operativi Windows) per il backup dei dati. Si può eseguire il backup di tutti i file e le cartelle del PC locale nella cartella condivisa specificata di NAS tramite LAN o WAN.

Funzioni principali

1. Backup

- IBackup istantaneo

Si possono selezionare i file e le cartelle del PC locale ed eseguirne il backup immediato nella cartella condivisa specificata di NAS.

- Filtro dei file

Si può selezionare tipi di file particolari da escludere dal backup. Il sistema filtrerà tutti i file che appartengono a questi tipi di file mentre esegue il backup dei dati.

- Pianificazione

Con questa opzione si può specificare una pianificazione per il backup dei dati, e.g. 12:00 ogni giorno oppure 05:00 ogni Sabato.

- Monitoraggio

Quando questa opzione è abilitata, il sistema aggiornerà istantaneamente per il backup sul sever tutti i file o le cartelle quando i file o le cartelle sono modificate.

2. Ripristino

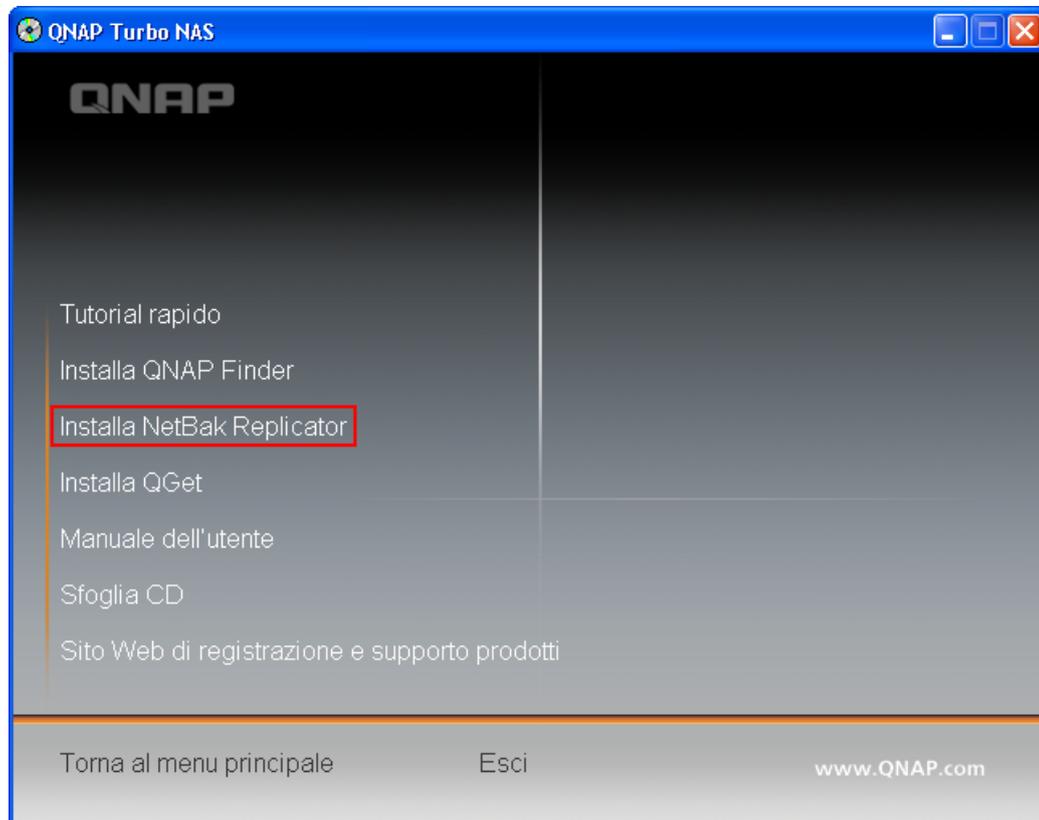
Selezionare questa opzione per ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup nella posizione originale oppure in una nuova directory.

3. Registro

Abilitare questa opzione per registrare gli eventi di NetBak Replicator, e.g. l'orario in cui NetBak Replicator si avvia e si chiude.

Installazione di NetBak Replicator

1. Selezionare "Installa NetBak Replicator" nel CD-ROM di NAS.



2. Attenersi alle fasi che seguono per installare NetBak Replicator.
3. Al completamento dell'installazione, sul desktop apparirà l'icona di

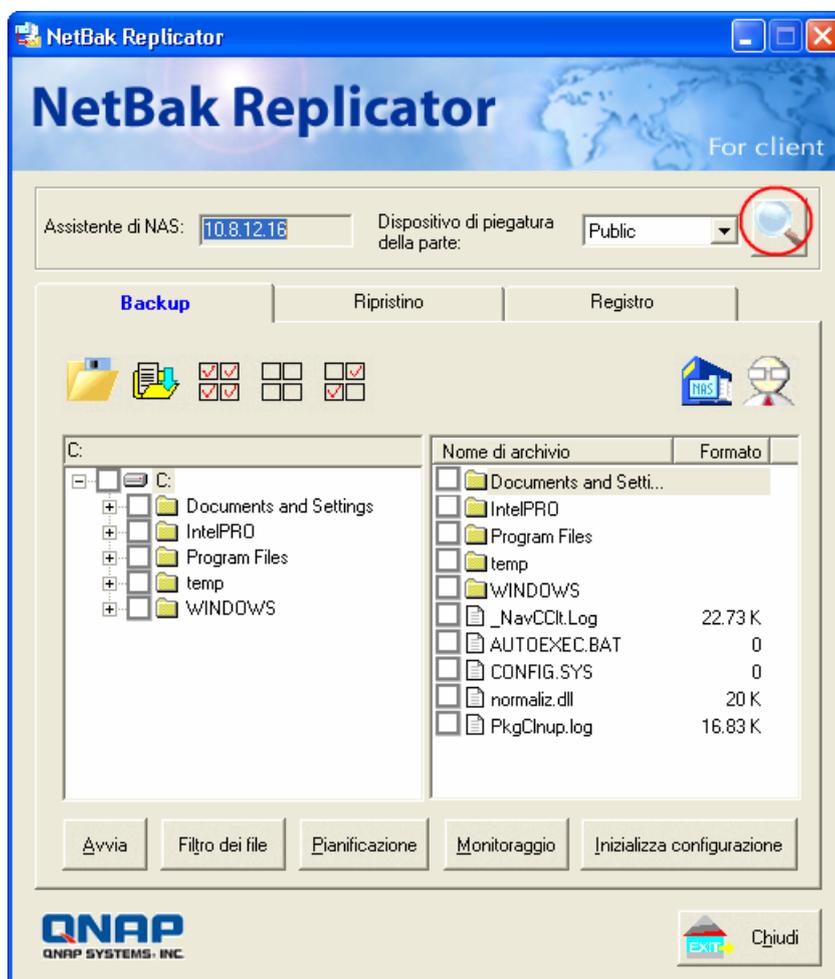


collegamento . Fare doppio clic sull'icona per avviare NetBak Replicator.

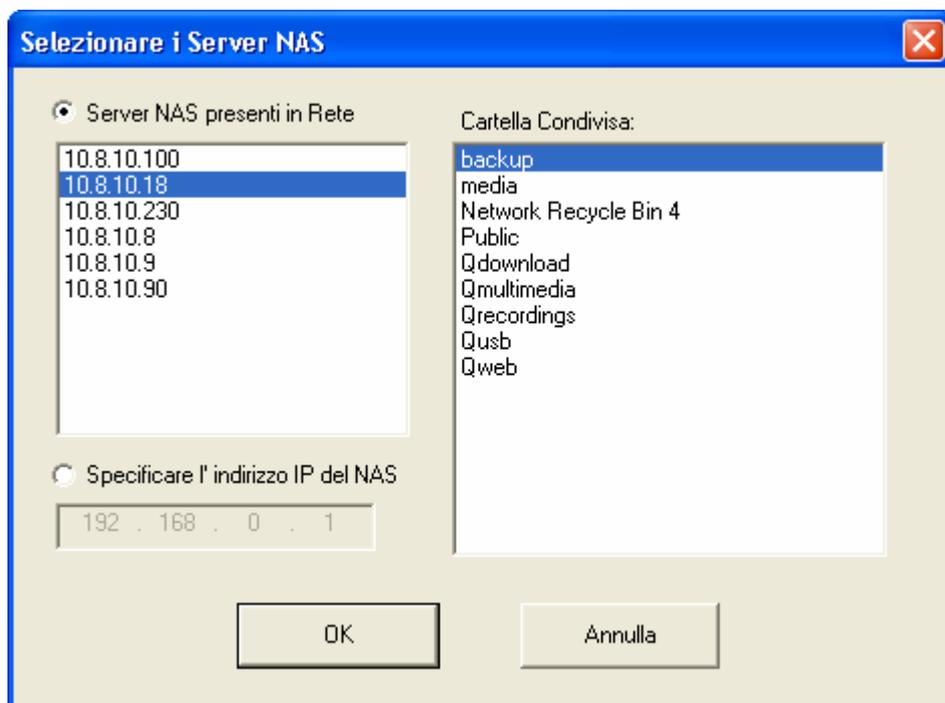
Uso di NetBak Replicator

1. Prima di usare NetBak Replicator, accedere all'amministrazione di NAS ed andare a "Gestione diritti di accesso" > "Cartella condivisione" per creare una cartella condivisa per il backup. Assicurarsi che la cartella condivisa sia aperta per l'accesso da parte di chiunque, oppure accedere alla cartella con un account autorizzato o come amministratore tramite NetBak Replicator.

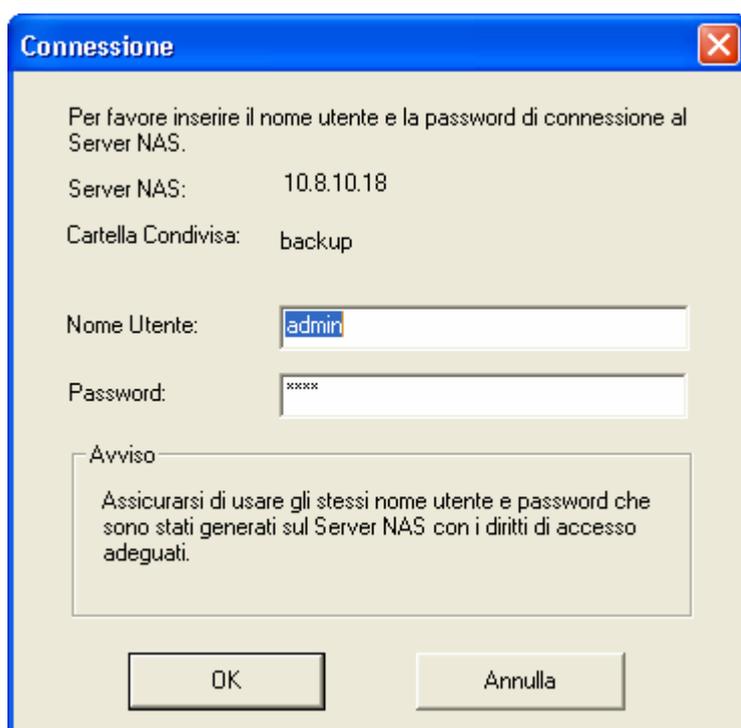
2. Eseguire NetBak Replicator. Fare clic su . Saranno visualizzati tutti gli NAS e le loro cartelle condivise all'interno della rete.



- Quando appare la finestra che segue, nell'elenco di sinistra appariranno i NAS connessi alla LAN. Selezionare un server ed una cartella condivisa sulla destra. NetBak Replicator supporta anche il backup via WAN, inserire l'indirizzo IP di NAS per eseguire il backup diretto dei dati e selezionare una cartella condivisa. Poi fare clic su **OK**.



- Inserire il nome utente e la password per accedere al server.



5. La procedura di backup può essere avviata alla connessione con NAS.

Descrizione dei tasti di NetBak Replicator

	Apri configurazione: apre una configurazione di NetBak Replicator salvata in precedenza.
	Salva configurazione: Salva le impostazioni di NetBak Replicator. Il file sarà nominato come *.rpr
	Seleziona tutto: Seleziona tutti gli elementi nella finestra.
	Cancella tutto: cancella la selezione di tutte le cartelle.
	Seleziona Documenti: seleziona tutte le cartelle di Documenti.
	Aprire la cartella di backup NAS: Questo pulsante consente agli utenti di scoprire dove è stato effettuato il backup dei dati e di controllare o gestire i file archiviati manualmente.
	Backup avanzato: Il backup avanzato consente all'utente di effettuare il backup di una cartella singola con più opzioni avanzate.

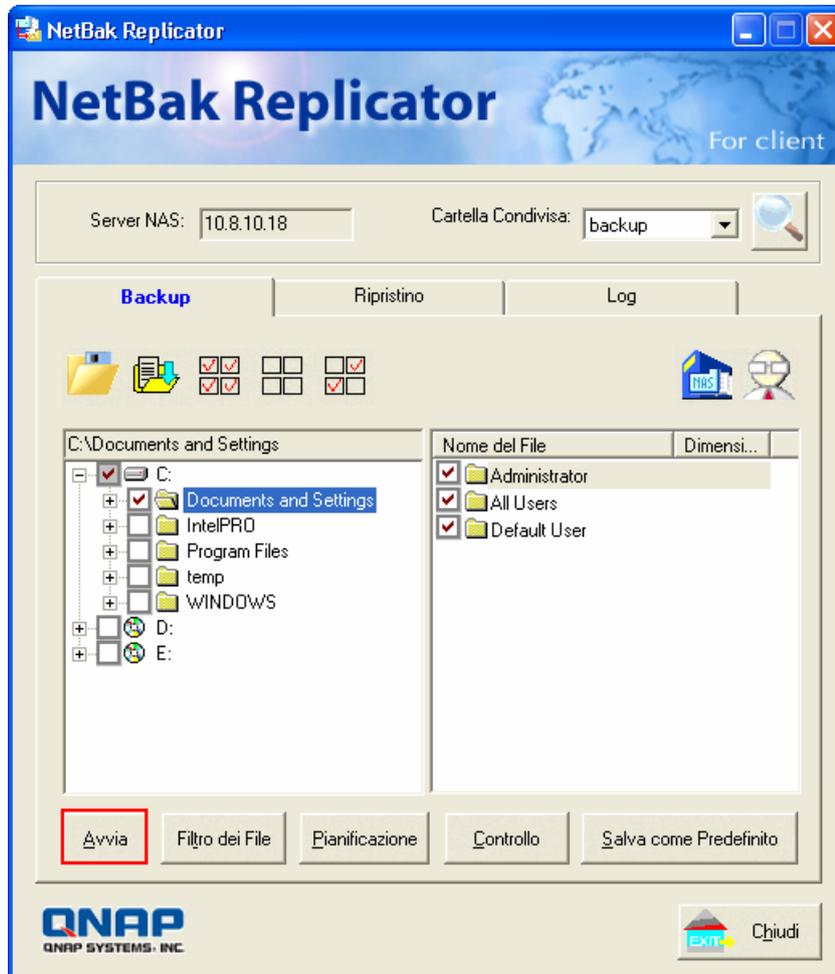
- **Backup**

Selezionare i file e le cartelle di cui eseguire il backup.



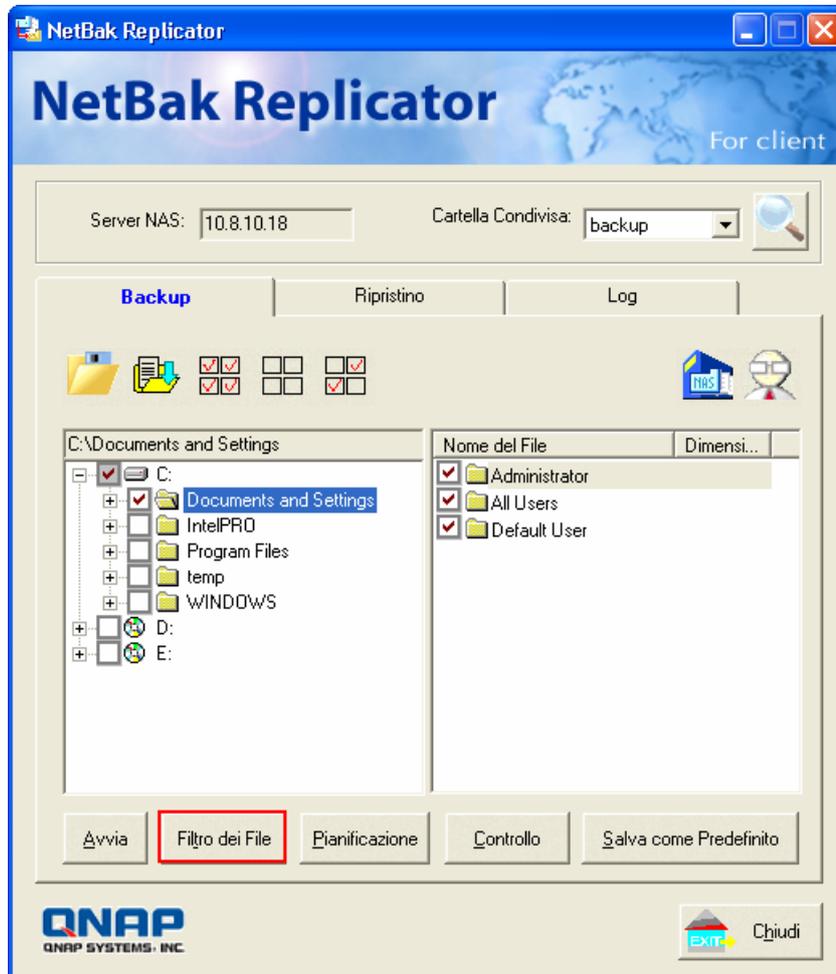
✓ **Avvia**

Quando sono stati selezionati i file per eseguire il backup su NAS, fare clic su **Avvia** di NetBak Replicator. Il programma inizierà a copiare i file selezionati nella cartella condivisa specificata di NAS.



✓ Filtro dei file

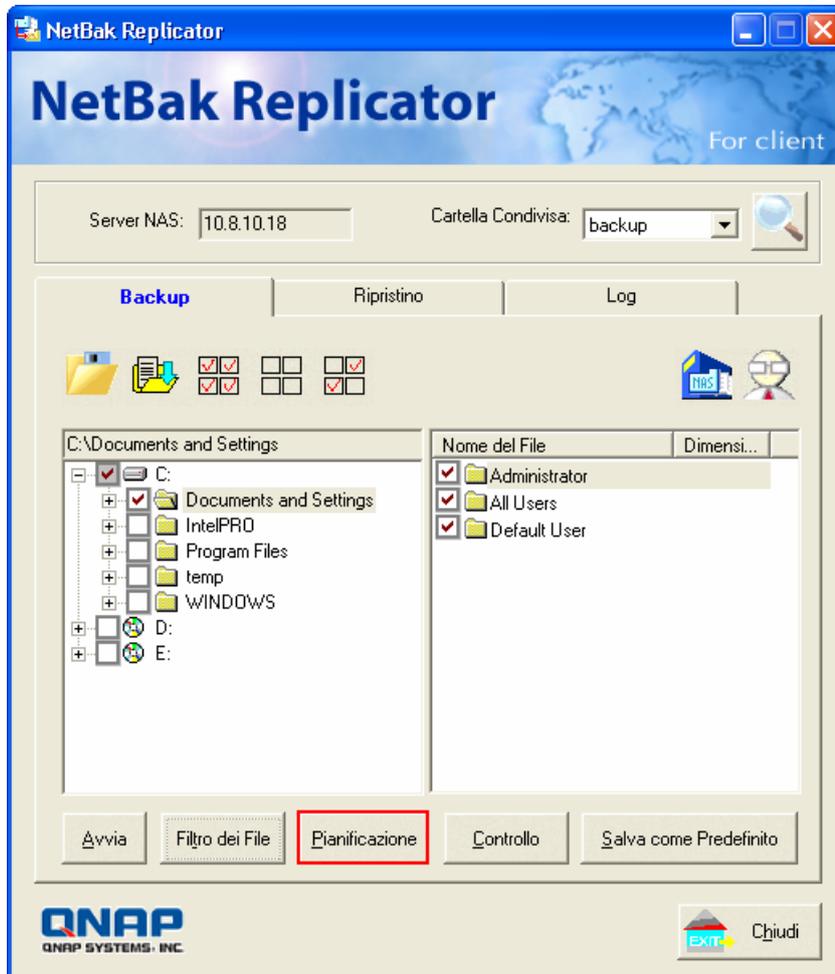
Fare clic su "Filtro dei file" nella pagina principale di NetBak Replicator per selezionare il formato di file da ignorare durante il backup. Poi fare clic su "OK".

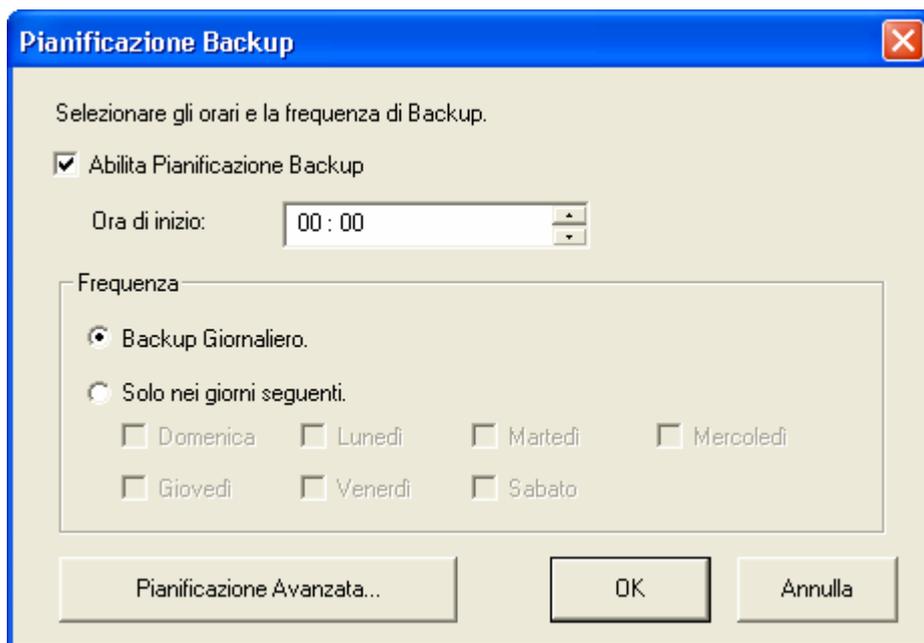




✓ Pianificazione

Fare clic su Pianificazione nella pagina principale di NetBak Replicator. Poi fare clic sulla casella "Abilita backup pianificato" e selezionare la frequenza e l'orario del backup. Fare clic su "OK" per confermare.





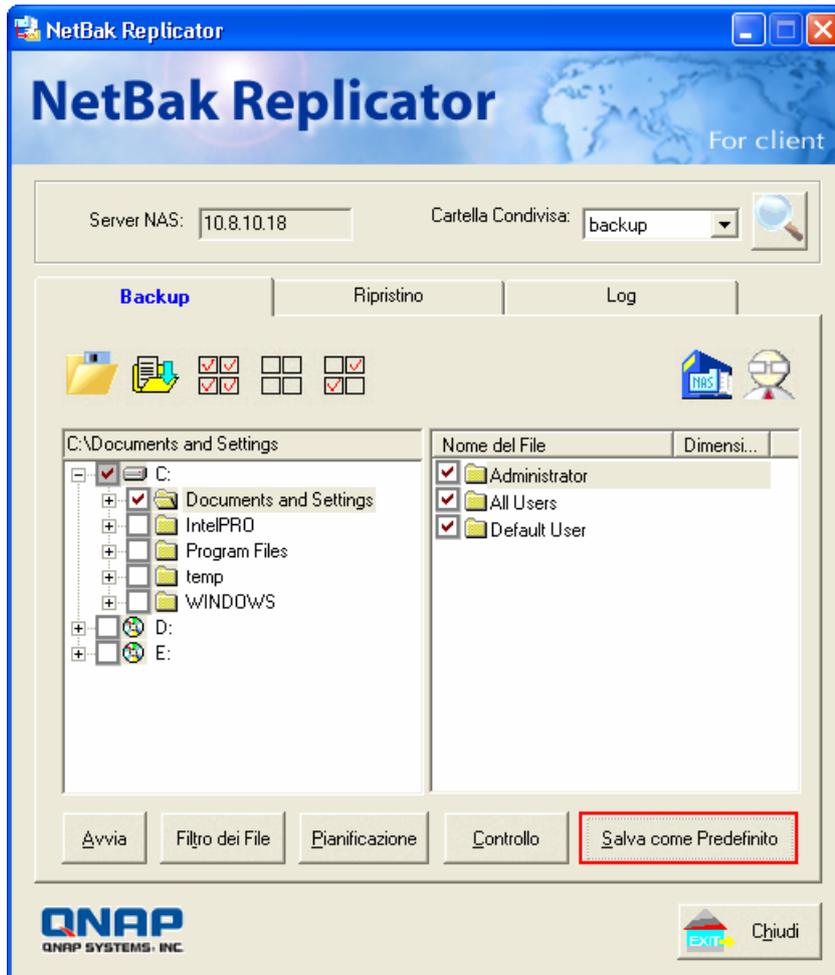
✓ Monitoraggio

Selezionare una cartella da monitorare. Quando questa opzione è abilitata, il sistema aggiornerà istantaneamente per il backup sul sever tutti i file o le cartelle quando i file o le cartelle sono modificate. Gli altri file saranno in grigio e non potranno essere selezionati. Fare di nuovo clic su "Monitoraggio" per annullare il monitoraggio. Quando il monitoraggio è in corso d'esecuzione, nell'area di notifica di Windows® apparirà l'icona



✓ Inizializza configurazione

Quando si usa questa funzione, NetBak Replicator registrerà tutte le impostazioni correnti dell'utente, includendo anche se la funzione di monitoraggio è abilitata. Quando l'utente accede di nuovo, questo programma caricherà le impostazioni registrate in precedenza per permette agli utenti di gestire il backup dei dati.

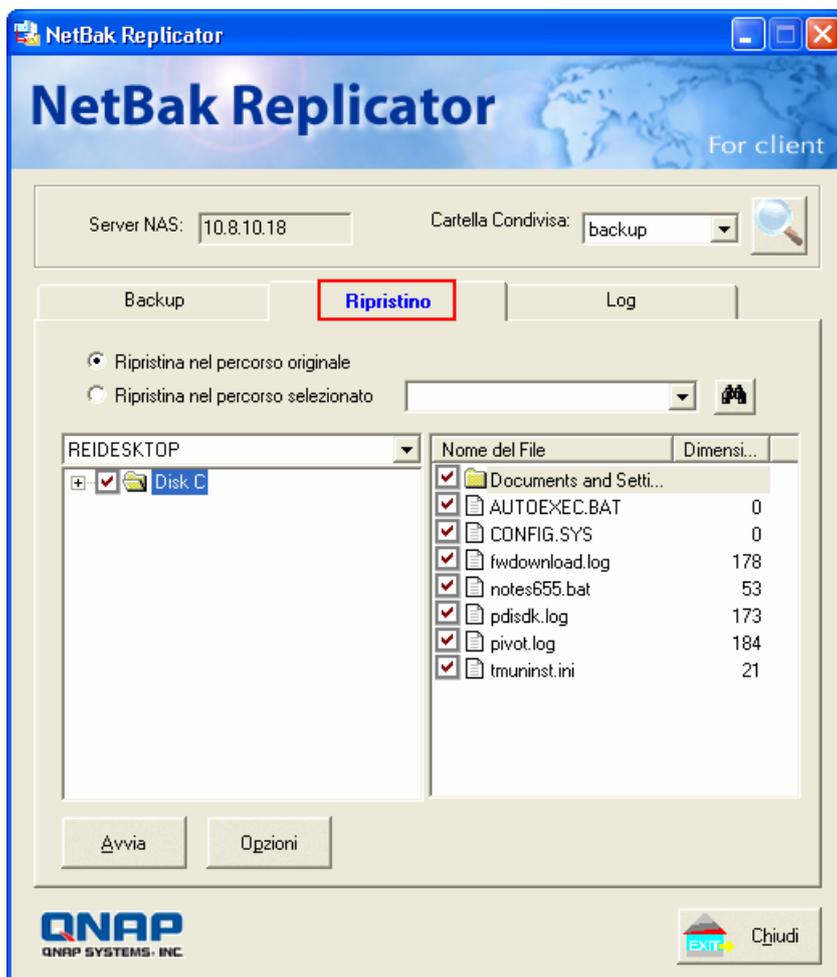


- **Ripristino**

Attenersi alle fasi che seguono per ripristinare i file da NAS al PC.

a. Ripristina su posizione originale: selezionare la posizione nella quale saranno ripristinati i dati.

b. Seleziona nuova posizione di ripristino: Fare clic su  per selezionare la directory per ripristinare i dati oppure per selezionare una posizione scelta in precedenza dal menu a discesa. Selezionare, sulla destra, le cartelle e le cartelle secondarie per ripristinare i dati e fare clic su "Avvia".



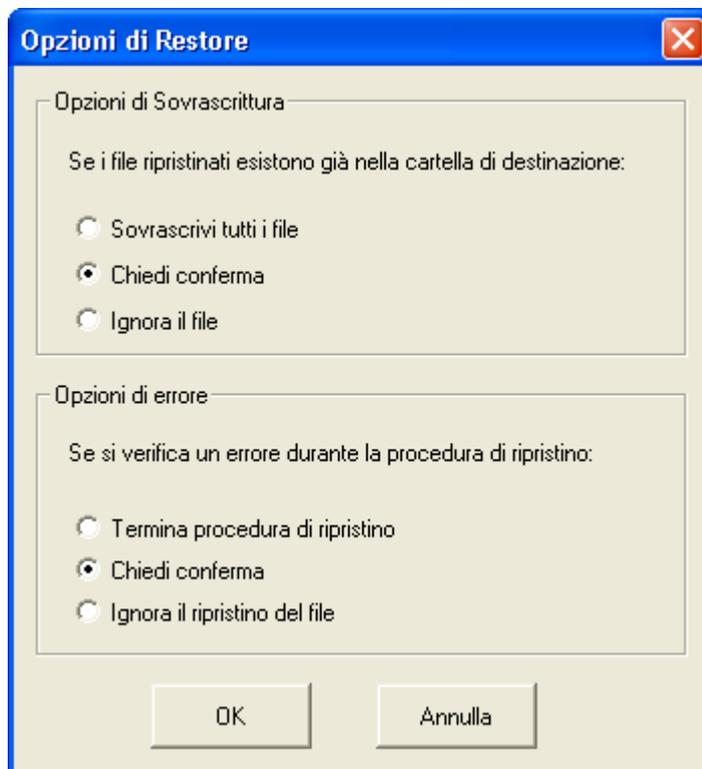
d. Opzioni: selezionare l'opzione di recupero e l'opzione d'errore.

Se i file ripristinati esistono già nella cartella di destinazione, si può selezionare tra:

- ✓ Recupera tutti i file
- ✓ Chiedi conferma
- ✓ Ignora questo file

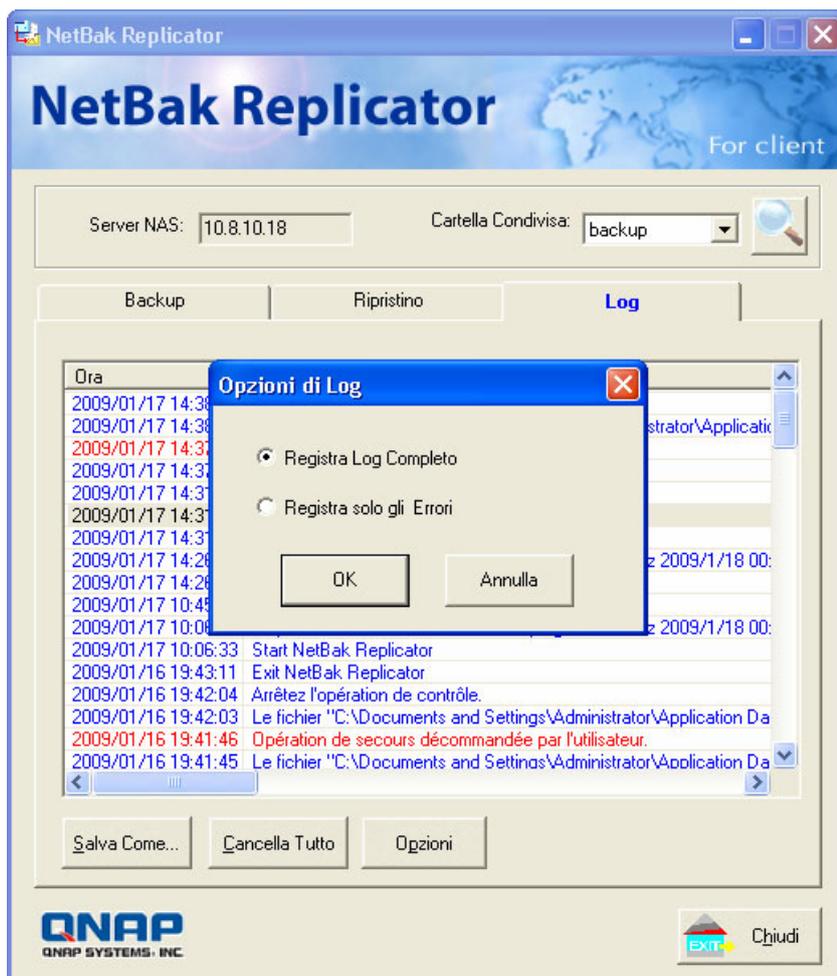
Se si verifica un errore durante la procedura di ripristino, si può selezionare tra:

- ✓ Termina procedura di ripristino
- ✓ Chiedi conferma
- ✓ Ignora il ripristino di questo file



- **Registro**

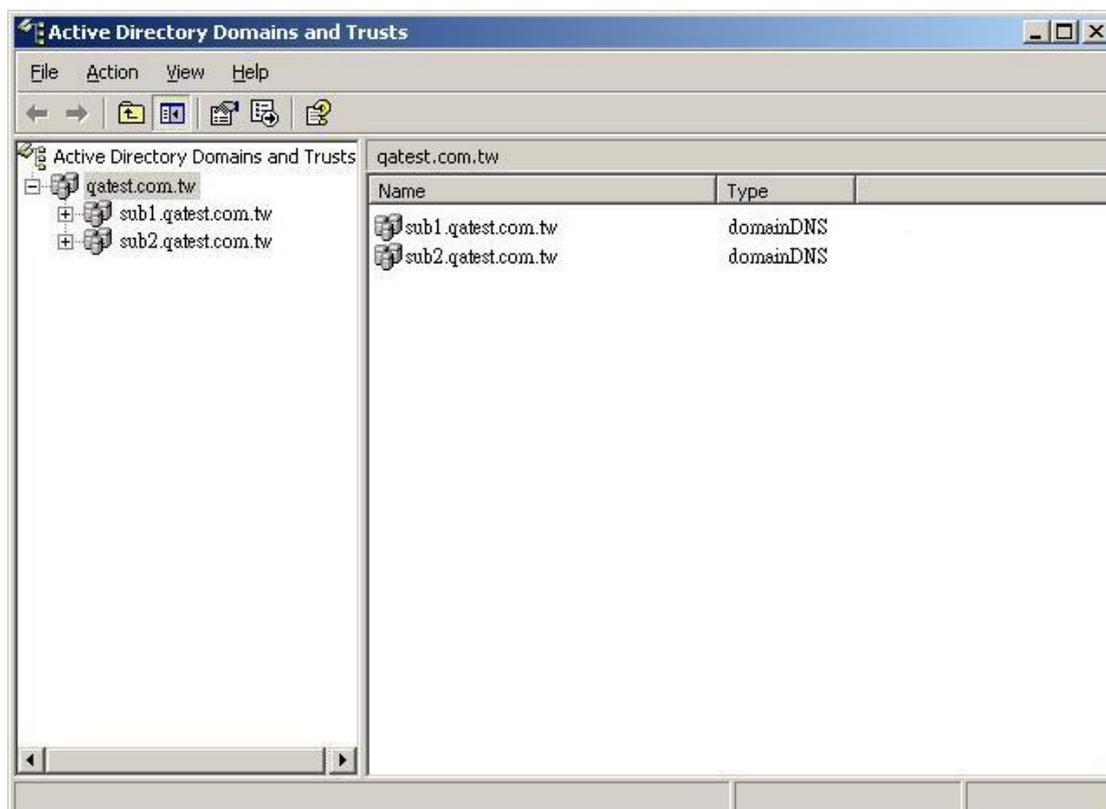
- a. Salva come ...: fare clic su questo pulsante per salvare tutti i registri di NetBak Replicator. Tutti i registri saranno salvati come file di testo.
- b. Cancella tutto: Fare clic su questo tasto per cancellare tutti i registri.
- c. Opzioni: Seleziona il tipo di registri da registrare - "Registra tutti i registri" oppure "Registra solo registri errori".



Capitoli 10 Configurazione dell'Autenticazione AD

Il NAS supporta l'Active Directory (AD). È possibile importare gli account utente dal dominio AD di Windows nel NAS. In questo modo si risparmia il tempo impiegato nella creazione degli utenti uno ad uno. L'esempio seguente dimostra come utilizzare il servizio.

Ad esempio: qatest.com.tw e sub2.qatest.com.tw sono domini controllati dal server Windows 2003, mentre il dominio sub1.qatest.com.tw domain è controllato dal server Windows 2000.



Assicurarsi di avere abilitato il servizio Active Directory Service sul server Windows Server e controllare le voci che seguono:

- Le impostazioni server DNS di NAS devono essere dirette al server AD.
- Il server NAS ed il server AD si possono sincronizzare solo se la loro differenza oraria è inferiore a 5 minuti. Il server NAS ed il server AD si sincronizzeranno ogni 5 minuti.
- Dopo avere seguito l'aggiunta ad AD Domain, è necessario accedere come Nome_dominio\Nome utente per accedere a Network Neighborhood (Risorse di rete). Gli utenti locali di NAS non possono accedere al server tramite Network Neighborhood (Risorse di rete).
- Si suggerisce di usare Windows 2000 Service Pack 4 o Windows 2003 Service Pack 1.
- Quando NAS è aggiunto ad AD Domain, l'autorità di "Everyone" (Tutti) non funzionerà, "Everyone" (Tutti) è l'account originale di NAS però non include AD. Quindi l'autorità deve essere ripristinata.
- L'impostazione DNS del server Windows 2000 deve essere aggiunta come "Active Directory DNS" (Directory attiva DNS) ed il server deve essere riavviato dopo avere configurato l'impostazione DNS.
- È necessario usare il nome di dominio completo nell'impostazione AD di NAS. Ad esempio: se il nome FQDN del server AD è "ad.test.com.tw", bisogna usare "test.com.tw" come impostazione del dominio di NAS.
- L'impostazione DNS del server AD deve avere l'IP del server AD stesso.
- È necessario cambiare la password "admin" dopo avere creato il servizio "Active Directory" (Directory attiva) sul server A.
- Il server DNS del server AD deve avere due record :
Ad esempio, nome del server AD: 2003tc.testad.com
Record DNS sul server DNS
2003tc.testad.com A 192.168.1.100
Testad.com A 192.168.1.100
Una è il "A record" (Record A) del server AD, e l'altro è il "A record" (Record A) dominio per le richieste DNS.

Aggiungere NAS a Windows Server 2003 Active Directory Domain

1. Go to "Amministrazione di sistema" > Impostazioni di rete", digitare l'indirizzo IP del server Windows AD e impostarlo come DNS Server IP primario.

Home>> System Administration>> Network

Network

TCP / IP DDNS

IP Address

Obtain IP address settings automatically via DHCP

Use static IP address

Fixed IP Address: 10 . 8 . 12 . 19

Subnet Mask: 255 . 255 . 254 . 0

Default Gateway: 10 . 8 . 12 . 1

Enable DHCP Server

Start IP Address: 169 . 254 . 1 . 100

End IP Address: 169 . 254 . 1 . 200

Lease Time: 1 Day 0 Hour

Current connection status

Connection speed: 1000 Mbps

DNS Server

Primary DNS Server: 10 . 8 . 12 . 9

Secondary DNS Server: 0 . 0 . 0 . 0

2. Andare a "Servizio di rete" > "Servizi di rete Microsoft". Abilitare Membro domino AD e poi inserire il nome del dominio ed il nome utente con diritti d'accesso d'amministratore per quel dominio.

Home >> Network Services >> Microsoft Networking

Microsoft Networking

Microsoft Networking

Enable file service for Microsoft networking

Standalone Server

AD Domain Member

Server Description:

Workgroup:

AD Server Name:

Domain Name:

Domain Username:

Password:

Enable WINS server

Use the specified WINS server

WINS server IP address: . . .

Domain Master

Nota:

- a. Assicurarsi di inserire un nome di dominio completamente qualificato, come qnap.com.
- b. Assicurarsi che il nome utente abbia diritti d'accesso d'amministratore per quel dominio.

3. Assicurarsi che la differenza tra l'orario del sistema e quello del server AD sia inferiore a 5 minuti. Se la differenza è superiore a 5 minuti, non si sarà in grado di aggiungere il membro di dominio.
4. Dopo avere aggiunto il membro di dominio, si può vedere l'elenco degli utenti del dominio in Gestione utenti.
5. Andare a Controllo accessi in Gestione condivisione di rete per configurare i diritti di controllo d'accesso degli utenti AD di tutte le condivisioni di rete disponibili.

Usare gli utenti AD per accedere ai servizi

Per accedere a servizi come FTP, Risorse di rete o Apple Talk con un account utente AD, aggiungere **Nome di dominio** prima del nome utente quando si esegue l'accesso.



* La guida passo-passo per aggiungere il NAS QNAP al server AD è disponibile su http://www.qnap.com/pro_features.asp

Capitoli 11 Accesso a NAS via Linux OS

Oltre al sistema operativo Microsoft e Mac, NAS supporta anche i sistemi Linux tramite il servizio NFS:

1. In Linux, eseguire il comando che segue:

```
mount -t nfs <NAS IP address>:/<Network Share Name>  
<Directory to Mount>
```

Ad esempio: se l'indirizzo IP di NAS è 192.168.0.1 e si vuole collegare la cartella di condivisione di rete "public" (pubblica) sotto la directory /mnt/pub, usare il seguente comando:

```
mount -t nfs 192.168.0.1:/public /mnt/pub
```

Nota: È necessario accedere come utente "root" per iniziare il precedente comando.

2. Accedendo con l'ID utente definito, si può usare la directory montata per accedere ai file della condivisione di rete.

Capitoli 12 NAS Manutenzione

La presente sezione offre una panoramica sulla manutenzione.

12.1 Chiusura / Riavvio del server

Attenersi alla procedura seguente per effettuare la chiusura/il riavvio del server:

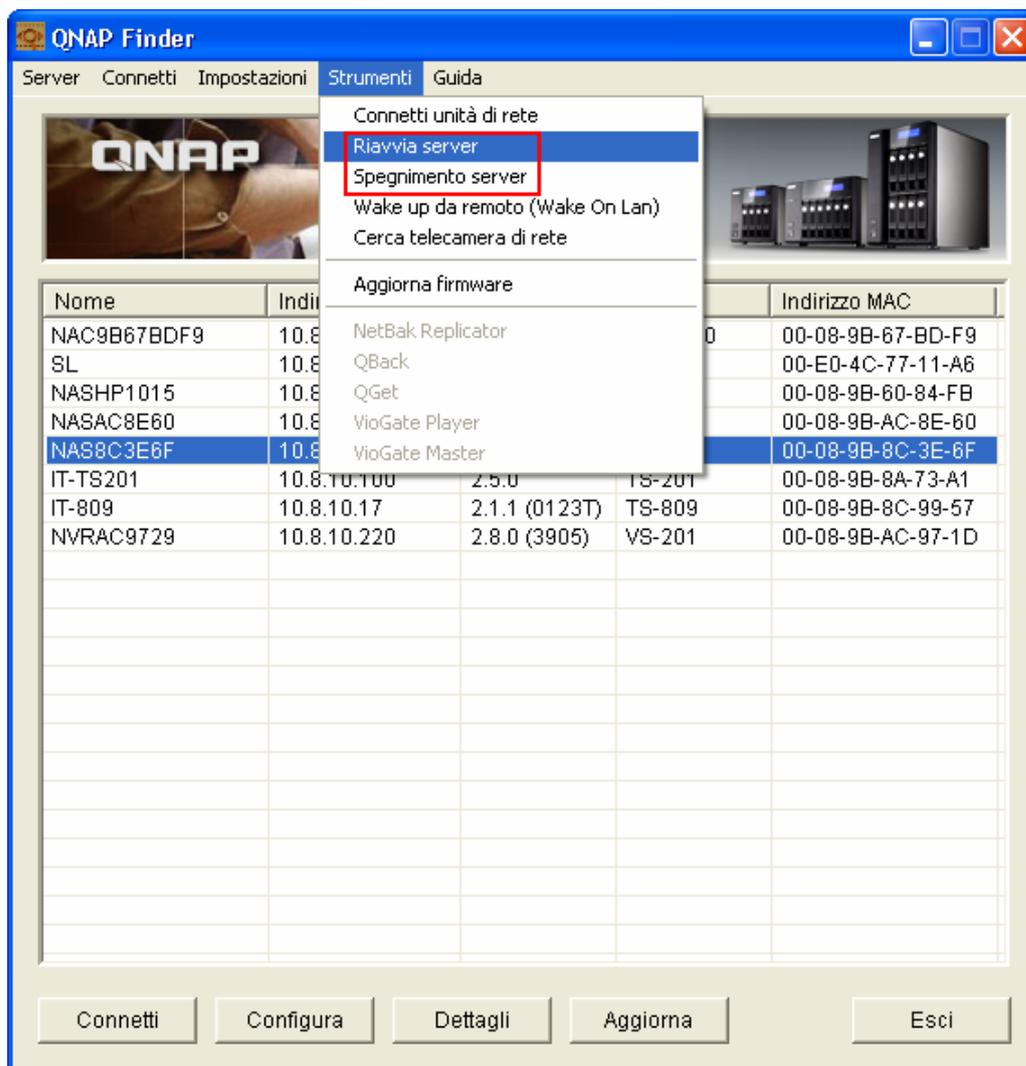
1. Eseguire il login all'unità NAS. Accedere a "Amministrazione di sistema" > "Gestione alimentazione".
2. Cliccare su "Riavvia" per riavviare il server o "Spegni" per disattivarlo.

E' anche possibile premere il pulsante per 1.5 secondi* per spegnere il NAS. Per eseguire uno spegnimento forzato del NAS, premere il pulsante di alimentazione per più di 5 secondi. Il server emette un segnale acustico e si spegne immediatamente.

* Per spegnere TS-109I/II, TS-109 Pro I/II, TS-209 I/II, TS-209 Pro I/II, TS-409/TS-409 Pro/ TS-409U, premere il pulsante di alimentazione per 4 secondi.



Potete utilizzare Finder per riavviare o spegnere il server (è necessario l'accesso da amministratore).



12.2 Ripristino di password amministratore e impostazioni di rete

Nota: Per ripristinare il sistema usando il tasto di ripristino, deve essere attivata l'opzione "Amministrazione di sistema" > "Impostazioni hardware".

Impostazioni hardware Caricamento dati in corso, attendere....

Impostazioni hardware

- Attiva interruttore di ripristino configurazione
- Attiva modalità stand-by del disco rigido (se inattivo per 5 minuti Il LED d'alimentazione si illuminerà di colore blu e quello di stati sarà spento)
- Attiva segnale luminoso di allarme quando lo spazio libero sul disco è inferiore al valore: MB
- Abilita segnale d'allarme (bip per errore e avviso)

APPLICA

Sistema	Reset sistema base (1 bip)	Reset sistema avanzato (2 bip)
Tutti i modelli NAS	Premere il pulsante di reset per 3 sec	Premere il pulsante di reset per 10 sec

Reset sistema di base (3 sec)

Quando si preme il pulsante di reset per 3 secondi, si sentirà un bip. Le seguenti impostazioni sono resettate a default:

- Password dell'amministratore del sistema: admin
- Configurazione TCP/ IP: ottenere le impostazioni dell'indirizzo IP automaticamente mediante DHCP
- Configurazione TCP/IP: disabilita Jumbo Frame
- Porta sistema: 8080 (porta di servizio del sistema)
- Livello di sicurezza: Consente tutte le connessioni
- Password pannello LCD: (vuoto)*

* Applicabile soltanto ai modelli con pannello LCD.

Reset sistema avanzato (10 secondi)

Quando viene premuto il pulsante di reset, si udranno due bip rispettivamente al terzo e al decimo secondo. Il NAS eseguirà il reset delle impostazioni di sistema al default allo stesso modo come su di un sistema a base web in reset in "Amministrazione" > "Ripristina a Factory Default" con la sola eccezione che in questo caso i dati sono riservati. Le impostazioni, come ad esempio: gli utenti, i gruppi utente e le cartelle di condivisione di rete create in precedenza saranno cancellate. Per ripristinare i dati precedenti prima del reset di sistema avanzato, è possibile creare le stesse cartelle di condivisione di rete sul NAS ed i dati saranno di nuovo accessibili.

12.3 Guasto o malfunzionamento del disco

In caso di guasto o malfunzionamento del disco, procedere come segue:

1. Registrare tutti gli eventi anomali e i relativi messaggi quale riferimento per l'assistenza.
2. Interrompere qualsiasi operazione di NAS e spegnere il dispositivo.
3. Rivolgersi all'assistenza clienti per il supporto tecnico.

Nota: le riparazioni di NAS devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato. Non tentare di riparare NAS da soli.

12.4 Interruzione dell'alimentazione o chiusura anomala

Se si verifica un'interruzione dell'alimentazione o una chiusura imprevista di NAS, dopo il riavvio il sistema dovrebbe tornare allo stato originale. Se il sistema non torna ad operare entro i normali parametri, procedere come segue:

1. Se l'interruzione dell'alimentazione o la chiusura anomala provocano la perdita di un'impostazione della configurazione del sistema, ripristinare manualmente la configurazione desiderata.
2. Se il sistema opera in modo irregolare o viene visualizzato un messaggio d'errore, rivolgersi all'assistenza clienti per il supporto tecnico.

12.5 Funzionamento anomalo del software di sistema

Se il software di sistema non funziona correttamente, il NAS si riavvia automaticamente per tornare al funzionamento normale. Se il sistema si riavvia di continuo, potrebbe essere un indizio del fatto che il sistema non riesce a ripristinare le condizioni normali di funzionamento. In questo caso, contattare immediatamente il supporto tecnico.

12.6 Protezione Sistema da Temperatura

Il sistema si spegne automaticamente per consentire la protezione della protezione dell'hardware quando viene riscontrato uno dei seguenti criteri:

- ✓ La temperatura del sistema supera 70°C (158°F)
- ✓ La temperatura del CPU supera 85°C (185°F)
- ✓ La temperatura dell'hard drive supera 60°C (140°F)

Capitoli 13 Soluzioni dei problemi in caso di funzionamento anomalo del RAID

Nel caso in cui la configurazione RAID del vostro NAS presenti anomalie o messaggi di errore, provare con le soluzioni suggerite di seguito:

Nota: Effettuare il salvataggio dei dati importanti presenti nel NAS per evitare una potenziale perdita di dati.

1. Verificare se la ricostruzione del RAID non è riuscita:
 - a. LED: Il LED di stato del NAS è intermittente di colore rosso.
 - b. Nella pagina "Gestione disco"> "Gestione volume", lo stato della configurazione volume disco è "In modalità degradata".

2. Verificare quale disco o dischi rigidi sono responsabili della mancata ricostruzione del RAID.
 - a. Andare su "Amministrazione di sistema" > "Registri di sistema" per ricercare i seguenti messaggi di errore e individuare quale o quali dischi rigidi sono stati responsabili dell'errore.

Error occurred while accessing Drive **X**. (Errore durante l'accesso all'unità **X**.)

Drive **X** has been removed. (L'unità **X** è stata eliminata.)

X indica il numero dello slot in cui si trova il disco rigido.

3. Soluzione dei problemi

Dopo l'inserimento del nuovo disco rigido (p.e. HDD 1), il processo di ricostruzione ha inizio. Nel caso in cui la configurazione delle unità fallisce di nuovo a causa di un errore di lettura/scrittura del disco rigido nel corso del processo di ricostruzione, identificare quale dei dischi rigidi causa l'errore e seguire le istruzioni riportate di seguito per risolvere i problemi.

Situazione 1: L'errore è causato dal disco rigido appena inserito.

Se il disco rigido appena inserito (p.e. HDD 1) determina l'errore nel processo di ricostruzione, togliere HDD 1 e inserire un nuovo disco rigido per avviare la ricostruzione RAID.

Situazione 2: L'errore è causato da una unità già presente (p.e. HDD 2) nella configurazione RAID.

Se la configurazione RAID è RAID 1, è possibile agire in uno dei seguenti modi:

- a. Salvare i dati presenti nell'unità in un altro dispositivo di memorizzazione. Eseguire di nuovo l'installazione e la configurazione del NAS.
- b. Formattare l'unità appena inserita (p.e. HDD 1) come se fosse una unità singola. Quindi salvare i dati dal NAS su questa unità (HDD 1) utilizzando il Web File Manager. Scollegare l'unità che presenta errori (p.e. HDD 2). Dopo inserire una nuova unità nel NAS per sostituire quella guasta ed eseguire una migrazione per RAID 1.

Se la configurazione RAID è RAID 5 o 6: La configurazione RAID viene cambiata su modalità degradata (sola lettura). Si raccomanda di eseguire il salvataggio dei dati e eseguire di nuovo l'installazione del sistema e la configurazione.

Nota: Quando si inserisce o si toglie un disco rigido, attenersi in modo rigido alle seguenti norme per evitare un funzionamento anomalo del sistema o la perdita dei dati.

1. Inserire solo una unità nel NAS o scollegare una unità dal NAS alla volta.
2. Dopo avere inserito o tolto un disco rigido, attendere dieci secondi o più fino a quando non vengono emessi due toni acustici dal NAS. Quindi togliere o inserire il disco rigido successivo.

Capitoli 14 Uso del pannello LCD

* Applicabile soltanto ai modelli con pannello LCD.

Il NAS è dotato di un comodo pannello LCD da cui è possibile eseguire la configurazione dei dischi e visualizzare le informazioni di sistema.

Quando si avvia il NAS, è possibile visualizzare il nome e l'indirizzo IP del server:

N	A	S	5	F	4	D	E	3							
1	6	9	.	2	5	4	.	1	0	0	.	1	0	0	

Durante la prima installazione, il pannello LCD mostra il numero di dischi rilevati e il relative indirizzo IP. Essi possono essere selezionati per poterli configurare.

Numero di dischi rilevato	Configurazione predefinita dei dischi	Opzioni di configurazione disponibili per i dischi*
1	Singola	Singola
2	RAID 1	Singola-> JBOD ->RAID 0 -> RAID 1
3	RAID 5	Singola-> JBOD -> RAID 0 -> RAID 5
4 o superiore	RAID 5	Singola->JBOD -> RAID 0 -> RAID 5 -> RAID 6

*Premere il pulsante "Seleziona" (Select) per scegliere l'opzione, e premere il pulsante "Invio" (Enter) per confermare.

Ad esempio, quando si accende il NAS con 5 dischi installati, sul pannello LCD viene visualizzato:

C	o	n	f	i	g	.		D	i	s	k	s	?		
→	R	A	I	D	5										

Premendo il pulsante "Seleziona" (Select) è possibile visualizzare altre opzioni, p.e. RAID 6.

Premendo il pulsante "Invio" (Enter) viene visualizzato il seguente messaggio.

Premere il pulsante "Seleziona" (Select) per selezionare e "Sì". Premere di nuovo il pulsante "Invio" (Enter) per confermare.

C	h	o	o	s	e		R	A	I	D	5	?			
→	Y	e	s			N	o								

Quando si eseguono le configurazioni RAID 1, RAID 5, o RAID 6, il sistema eseguirà l'inizializzazione degli hard drive, la creazione del dispositivo di RAID, la formattazione del dispositivo di RAID ed il suo montaggio come volume sul NAS. Il processo sarà visualizzato sul pannello LCD. Quando raggiunge il 100%, è possibile accedere al volume di RAID, come ad esempio creare cartelle di condivisione ed aggiornamento di file ai folder del NAS. Allo stesso tempo, per assicurarsi che tutte le strisce ed i blocchi in tutti i dispositivi del componente RAID siano pronti, il NAS eseguirà una sincronizzazione RAID e l'andamento della procedura sarà visualizzato sulla pagina "Gestione disco" > "Gestione volume". L'intervallo di sincronizzazione è di circa 30-60 MB/s (varia da modello a modello di hard drive, utilizzo di risorsa di sistema ecc.)

Nota: Se un membro del drive della configurazione RAID è stato perso durante la sincronizzazione, il dispositivo di RAID inserirà la modalità degradata. I dati del volume sono ancora accessibili. Se si aggiunge un nuovo drive member al dispositivo, esso inizierà a ricostruire. E' possibile controllare lo stato sulla pagina "Gestione volume".

Per crittografare il volume disco, selezionare "Yes" quando nel pannello LCD viene visualizzato <Encrypt Volume?>. La password predefinita per la crittografia è "admin". Per cambiare la password, accedere come amministratore all'interfaccia di amministrazione basata su web e modificare le impostazioni in "Configurazione periferica" > "Gestione crittografia volume disco".

E	n	c	r	y	p	t		V	o	l	u	m	e	?	
→	Y	e	s				N	o							

Una volta completata la configurazione, viene visualizzato il nome del server e l'IP. Se il NAS non riesce a creare il volume disco, viene visualizzato il seguente messaggio.

C	r	e	a	t	i	n	g	.	.	.					
R	A	I	D	5		F	a	i	l	e	d				

Visualizzare le informazioni di sistema sul pannello LCD

Quando sul pannello LCD viene mostrato il nome del server e l'indirizzo IP, è possibile premere il pulsante "Invio" (Enter) per accedere al Main Menu. Il Main Menu comprende i seguenti elementi:

1. TCP/IP
2. Physical disk
3. Volume
4. System
5. Shut down
6. Reboot
7. Password
8. Back

1. TCP/ IP

In TCP/ IP, è possibile visualizzare le opzioni seguenti:

- 1.1 LAN IP Address
- 1.2 LAN Subnet Mask
- 1.3 LAN Gateway
- 1.4 LAN PRI. DNS
- 1.5 LAN SEC. DNS
- 1.6 Enter Network Settings
 - 1.6.1 Network Settings – DHCP
 - 1.6.2 Network Settings – Static IP*
 - 1.6.3 Network Settings – BACK
- 1.7 Back to Main Menu

* In Network Settings – Static IP, è possibile configurare l'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway, ed il DNS di LAN 1 e LAN 2.

2. Physical disk

In Physical disk, è possibile visualizzare le opzioni seguenti:

- 2.1 Disk Info
- 2.2 Back to Main Menu

Le informazioni sul disco mostrano la temperature e la capacità del disco rigido.

D	i	s	k	:	1		T	e	m	p	:	5	0	°	C
S	i	z	e	:		2	3	2		G	B				

3. Volume

Questa sezione mostra la configurazione dei dischi del NAS. La prima riga presenta la configurazione RAID e lo spazio libero; la seconda riga mostra il numero dell'unità della configurazione.

R	A	I	D	5						7	5	0	G	B
D	r	i	v	e		1	2	3	4					

Se è presente più di un volume, premere il pulsante "Seleziona" (Select) per visualizzare le informazioni. Nella tabella seguente ci sono le descrizioni dei messaggi LCD per la configurazione RAID 5.

Display LCD	Configurazione dischi
RAID5+S	RAID5+ricambio
RAID5 (D)	RAID 5 modalità degradata
RAID 5 (B)	RAID 5 ricostruzione
RAID 5 (S)	RAID 5 ri-sincronizzazione
RAID 5 (U)	RAID non installato
RAID 5 (X)	RAID 5 non attivato

4. System

Questa sezione mostra la temperatura del sistema e la velocità di rotazione della ventola del sistema.

C	P	U		T	e	m	p	:		5	0	°	C	
S	y	s		T	e	m	p	:		5	5	°	C	

S	y	s		F	a	n	:	8	6	5	R	P	M	

5. Shut down

Usare questa opzione per spegnere il NAS. Premere il pulsante "Seleziona" (Select) per selezionare "Sì". Quindi premere il pulsante "Invio" (Enter) per confermare.

6. Reboot

Usare questa opzione per riavviare il NAS. Premere il pulsante "Seleziona" (Select) per selezionare "Sì". Quindi premere il pulsante "Invio" (Enter) per confermare.

7. Password

La password predefinita del pannello LCD è vuota. Accedere a questa opzione per cambiare la password. Selezionare "Sì" per continuare.

C	h	a	n	g	e		P	a	s	s	w	o	r	d	
					Y	e	s	→	N	o					

È possibile digitare una password composta da un massimo di 8 caratteri numerici (0-9). Quando il cursore si trova su "OK", premere il pulsante "Invio" (Enter). Verificare la password per confermare le modifiche.

N	e	w		P	a	s	s	w	o	r	d	:			
														O	K

8. Back

Selezionare questa opzione per tornare al menu principale.

Messaggi di sistema

Quando il NAS rileva un errore di sistema, sul pannello LCD viene visualizzato un messaggio di errore. Premere il pulsante Invio (Enter) per visualizzare il messaggio. Premere di nuovo il pulsante Invio (Enter) per visualizzare il messaggio successivo.

```
S y s t e m   E r r o r !  
P l s .   C h e c k   L o g s
```

Messaggio di sistema	Descrizione
Sys. Fan Failed	Guasto ventola di sistema
Sys. Overheat	Surriscaldamento del sistema
HDD Overheat	Surriscaldamento del disco rigido
CPU Overheat	Surriscaldamento della CPU
Network Lost	LAN 1 e LAN 2 sono disconnesse in modalità Guasto o modalità bilanciamento del carico
LAN1 Lost	LAN 1 disconnessa
LAN2 Lost	LAN 2 disconnessa
HDD Failure	Guasto del disco rigido
Vol1 Full	Volume pieno
HDD Ejected	Disco rigido espulso
Vol1 Degraded	Volume in modalità degradata
Vol1 Unmounted	Volume non installato
Vol1 Nonactivate	Volume non attivato

Supporto tecnico

Per ogni dubbio di natura tecnica, si rimanda al manuale utente. QNAP fornisce inoltre un'assistenza commerciale e tecnica on line attraverso Instant Messenger.

Supporto on-line: <http://www.qnap.com/>

MSN: q.support@hotmail.com

Skype: qnapskype

Forum: <http://forum.qnap.com/>

Assistenza Tecnica negli Stati Uniti ed in Canada

Email: q_supportus@qnap.com

TEL.: 909-595-2819, interno 110

Indirizzo: 168 University Parkway Pomona, CA 91768-4300

Orario d'ufficio: 08:00~17:00 (Fuso orario - 08:00 Area del Pacifico, da Lunedì a Venerdì)

GNU GENERAL PUBLIC LICENSE

Version 3, 29 June 2007

Copyright © 2007 Free Software Foundation, Inc. <<http://fsf.org/>>

Everyone is permitted to copy and distribute verbatim copies of this license document, but changing it is not allowed.

Preamble

The GNU General Public License is a free, copyleft license for software and other kinds of works.

The licenses for most software and other practical works are designed to take away your freedom to share and change the works. By contrast, the GNU General Public License is intended to guarantee your freedom to share and change all versions of a program--to make sure it remains free software for all its users. We, the Free Software Foundation, use the GNU General Public License for most of our software; it applies also to any other work released this way by its authors. You can apply it to your programs, too.

When we speak of free software, we are referring to freedom, not price. Our General Public Licenses are designed to make sure that you have the freedom to distribute copies of free software (and charge for them if you wish), that you receive source code or can get it if you want it, that you can change the software or use pieces of it in new free programs, and that you know you can do these things.

To protect your rights, we need to prevent others from denying you these rights or asking you to surrender the rights. Therefore, you have certain responsibilities if you distribute copies of the software, or if you modify it: responsibilities to respect the freedom of others.

For example, if you distribute copies of such a program, whether gratis or for a fee, you must pass on to the recipients the same freedoms that you received. You must make sure that they, too, receive or can get the source code. And you must show them these terms so they know their rights.

Developers that use the GNU GPL protect your rights with two steps: (1) assert copyright on the software, and (2) offer you this License giving you legal permission to copy, distribute and/or modify it.

For the developers' and authors' protection, the GPL clearly explains that there is no warranty for this free software. For both users' and authors' sake, the GPL requires that modified versions be marked as changed, so that their problems will not be attributed erroneously to authors of previous versions.

Some devices are designed to deny users access to install or run modified versions of the software inside them, although the manufacturer can do so. This is fundamentally incompatible with the aim of protecting users' freedom to change the software. The systematic pattern of such abuse occurs in the area of products for individuals to use, which is precisely where it is most unacceptable. Therefore, we have designed this version of the GPL to prohibit the practice for those products. If such problems arise substantially in other domains, we stand ready to extend this provision to those domains in future versions of the GPL, as needed to protect the freedom of users.

Finally, every program is threatened constantly by software patents. States should not allow patents to restrict development and use of software on general-purpose computers, but in those that do, we wish to avoid the special danger that patents applied to a free program could make it effectively proprietary. To prevent this, the GPL assures that patents cannot be used to render the program non-free.

The precise terms and conditions for copying, distribution and modification follow.

TERMS AND CONDITIONS

0. Definitions.

"This License" refers to version 3 of the GNU General Public License.

"Copyright" also means copyright-like laws that apply to other kinds of works, such as semiconductor masks.

"The Program" refers to any copyrightable work licensed under this License. Each licensee is addressed as "you". "Licensees" and "recipients" may be individuals or organizations.

To “modify” a work means to copy from or adapt all or part of the work in a fashion requiring copyright permission, other than the making of an exact copy. The resulting work is called a “modified version” of the earlier work or a work “based on” the earlier work.

A “covered work” means either the unmodified Program or a work based on the Program.

To “propagate” a work means to do anything with it that, without permission, would make you directly or secondarily liable for infringement under applicable copyright law, except executing it on a computer or modifying a private copy. Propagation includes copying, distribution (with or without modification), making available to the public, and in some countries other activities as well.

To “convey” a work means any kind of propagation that enables other parties to make or receive copies. Mere interaction with a user through a computer network, with no transfer of a copy, is not conveying.

An interactive user interface displays “Appropriate Legal Notices” to the extent that it includes a convenient and prominently visible feature that (1) displays an appropriate copyright notice, and (2) tells the user that there is no warranty for the work (except to the extent that warranties are provided), that licensees may convey the work under this License, and how to view a copy of this License. If the interface presents a list of user commands or options, such as a menu, a prominent item in the list meets this criterion.

1. Source Code.

The “source code” for a work means the preferred form of the work for making modifications to it. “Object code” means any non-source form of a work.

A “Standard Interface” means an interface that either is an official standard defined by a recognized standards body, or, in the case of interfaces specified for a particular programming language, one that is widely used among developers working in that language.

The “System Libraries” of an executable work include anything, other than the work as a whole, that (a) is included in the normal form of packaging a Major Component, but which is not part of that Major Component, and (b) serves only

to enable use of the work with that Major Component, or to implement a Standard Interface for which an implementation is available to the public in source code form. A "Major Component", in this context, means a major essential component (kernel, window system, and so on) of the specific operating system (if any) on which the executable work runs, or a compiler used to produce the work, or an object code interpreter used to run it.

The "Corresponding Source" for a work in object code form means all the source code needed to generate, install, and (for an executable work) run the object code and to modify the work, including scripts to control those activities. However, it does not include the work's System Libraries, or general-purpose tools or generally available free programs which are used unmodified in performing those activities but which are not part of the work. For example, Corresponding Source includes interface definition files associated with source files for the work, and the source code for shared libraries and dynamically linked subprograms that the work is specifically designed to require, such as by intimate data communication or control flow between those subprograms and other parts of the work.

The Corresponding Source need not include anything that users can regenerate automatically from other parts of the Corresponding Source.

The Corresponding Source for a work in source code form is that same work.

2. Basic Permissions.

All rights granted under this License are granted for the term of copyright on the Program, and are irrevocable provided the stated conditions are met. This License explicitly affirms your unlimited permission to run the unmodified Program. The output from running a covered work is covered by this License only if the output, given its content, constitutes a covered work. This License acknowledges your rights of fair use or other equivalent, as provided by copyright law.

You may make, run and propagate covered works that you do not convey, without conditions so long as your license otherwise remains in force. You may convey covered works to others for the sole purpose of having them make modifications exclusively for you, or provide you with facilities for running those works, provided that you comply with the terms of this License in conveying all material for which you do not control copyright. Those thus making or running the covered works for you must do so exclusively on your behalf, under your direction and

control, on terms that prohibit them from making any copies of your copyrighted material outside their relationship with you.

Conveying under any other circumstances is permitted solely under the conditions stated below. Sublicensing is not allowed; section 10 makes it unnecessary.

3. Protecting Users' Legal Rights From Anti-Circumvention Law.

No covered work shall be deemed part of an effective technological measure under any applicable law fulfilling obligations under article 11 of the WIPO copyright treaty adopted on 20 December 1996, or similar laws prohibiting or restricting circumvention of such measures.

When you convey a covered work, you waive any legal power to forbid circumvention of technological measures to the extent such circumvention is effected by exercising rights under this License with respect to the covered work, and you disclaim any intention to limit operation or modification of the work as a means of enforcing, against the work's users, your or third parties' legal rights to forbid circumvention of technological measures.

4. Conveying Verbatim Copies.

You may convey verbatim copies of the Program's source code as you receive it, in any medium, provided that you conspicuously and appropriately publish on each copy an appropriate copyright notice; keep intact all notices stating that this License and any non-permissive terms added in accord with section 7 apply to the code; keep intact all notices of the absence of any warranty; and give all recipients a copy of this License along with the Program.

You may charge any price or no price for each copy that you convey, and you may offer support or warranty protection for a fee.

5. Conveying Modified Source Versions.

You may convey a work based on the Program, or the modifications to produce it from the Program, in the form of source code under the terms of section 4, provided that you also meet all of these conditions:

- a) The work must carry prominent notices stating that you modified it, and giving a relevant date.
- b) The work must carry prominent notices stating that it is released under this

License and any conditions added under section 7. This requirement modifies the requirement in section 4 to "keep intact all notices".

c) You must license the entire work, as a whole, under this License to anyone who comes into possession of a copy. This License will therefore apply, along with any applicable section 7 additional terms, to the whole of the work, and all its parts, regardless of how they are packaged. This License gives no permission to license the work in any other way, but it does not invalidate such permission if you have separately received it.

d) If the work has interactive user interfaces, each must display Appropriate Legal Notices; however, if the Program has interactive interfaces that do not display Appropriate Legal Notices, your work need not make them do so.

A compilation of a covered work with other separate and independent works, which are not by their nature extensions of the covered work, and which are not combined with it such as to form a larger program, in or on a volume of a storage or distribution medium, is called an "aggregate" if the compilation and its resulting copyright are not used to limit the access or legal rights of the compilation's users beyond what the individual works permit. Inclusion of a covered work in an aggregate does not cause this License to apply to the other parts of the aggregate.

6. Conveying Non-Source Forms.

You may convey a covered work in object code form under the terms of sections 4 and 5, provided that you also convey the machine-readable Corresponding Source under the terms of this License, in one of these ways:

a) Convey the object code in, or embodied in, a physical product (including a physical distribution medium), accompanied by the Corresponding Source fixed on a durable physical medium customarily used for software interchange.

b) Convey the object code in, or embodied in, a physical product (including a physical distribution medium), accompanied by a written offer, valid for at least three years and valid for as long as you offer spare parts or customer support for that product model, to give anyone who possesses the object code either (1) a copy of the Corresponding Source for all the software in the product that is covered by this License, on a durable physical medium customarily used for software interchange, for a price no more than your reasonable cost of physically performing this conveying of source, or (2) access to copy the Corresponding Source from a network server at no charge.

c) Convey individual copies of the object code with a copy of the written offer to

provide the Corresponding Source. This alternative is allowed only occasionally and noncommercially, and only if you received the object code with such an offer, in accord with subsection 6b.

d) Convey the object code by offering access from a designated place (gratis or for a charge), and offer equivalent access to the Corresponding Source in the same way through the same place at no further charge. You need not require recipients to copy the Corresponding Source along with the object code. If the place to copy the object code is a network server, the Corresponding Source may be on a different server (operated by you or a third party) that supports equivalent copying facilities, provided you maintain clear directions next to the object code saying where to find the Corresponding Source. Regardless of what server hosts the Corresponding Source, you remain obligated to ensure that it is available for as long as needed to satisfy these requirements.

e) Convey the object code using peer-to-peer transmission, provided you inform other peers where the object code and Corresponding Source of the work are being offered to the general public at no charge under subsection 6d.

A separable portion of the object code, whose source code is excluded from the Corresponding Source as a System Library, need not be included in conveying the object code work.

A "User Product" is either (1) a "consumer product", which means any tangible personal property which is normally used for personal, family, or household purposes, or (2) anything designed or sold for incorporation into a dwelling. In determining whether a product is a consumer product, doubtful cases shall be resolved in favor of coverage. For a particular product received by a particular user, "normally used" refers to a typical or common use of that class of product, regardless of the status of the particular user or of the way in which the particular user actually uses, or expects or is expected to use, the product. A product is a consumer product regardless of whether the product has substantial commercial, industrial or non-consumer uses, unless such uses represent the only significant mode of use of the product.

"Installation Information" for a User Product means any methods, procedures, authorization keys, or other information required to install and execute modified versions of a covered work in that User Product from a modified version of its Corresponding Source. The information must suffice to ensure that the continued functioning of the modified object code is in no case prevented or interfered with solely because modification has been made.

If you convey an object code work under this section in, or with, or specifically for use in, a User Product, and the conveying occurs as part of a transaction in which the right of possession and use of the User Product is transferred to the recipient in perpetuity or for a fixed term (regardless of how the transaction is characterized), the Corresponding Source conveyed under this section must be accompanied by the Installation Information. But this requirement does not apply if neither you nor any third party retains the ability to install modified object code on the User Product (for example, the work has been installed in ROM).

The requirement to provide Installation Information does not include a requirement to continue to provide support service, warranty, or updates for a work that has been modified or installed by the recipient, or for the User Product in which it has been modified or installed. Access to a network may be denied when the modification itself materially and adversely affects the operation of the network or violates the rules and protocols for communication across the network.

Corresponding Source conveyed, and Installation Information provided, in accord with this section must be in a format that is publicly documented (and with an implementation available to the public in source code form), and must require no special password or key for unpacking, reading or copying.

7. Additional Terms.

“Additional permissions” are terms that supplement the terms of this License by making exceptions from one or more of its conditions. Additional permissions that are applicable to the entire Program shall be treated as though they were included in this License, to the extent that they are valid under applicable law. If additional permissions apply only to part of the Program, that part may be used separately under those permissions, but the entire Program remains governed by this License without regard to the additional permissions.

When you convey a copy of a covered work, you may at your option remove any additional permissions from that copy, or from any part of it. (Additional permissions may be written to require their own removal in certain cases when you modify the work.) You may place additional permissions on material, added by you to a covered work, for which you have or can give appropriate copyright permission.

Notwithstanding any other provision of this License, for material you add to a covered work, you may (if authorized by the copyright holders of that material) supplement the terms of this License with terms:

- a) Disclaiming warranty or limiting liability differently from the terms of sections 15 and 16 of this License; or
- b) Requiring preservation of specified reasonable legal notices or author attributions in that material or in the Appropriate Legal Notices displayed by works containing it; or
- c) Prohibiting misrepresentation of the origin of that material, or requiring that modified versions of such material be marked in reasonable ways as different from the original version; or
- d) Limiting the use for publicity purposes of names of licensors or authors of the material; or
- e) Declining to grant rights under trademark law for use of some trade names, trademarks, or service marks; or
- f) Requiring indemnification of licensors and authors of that material by anyone who conveys the material (or modified versions of it) with contractual assumptions of liability to the recipient, for any liability that these contractual assumptions directly impose on those licensors and authors.

All other non-permissive additional terms are considered "further restrictions" within the meaning of section 10. If the Program as you received it, or any part of it, contains a notice stating that it is governed by this License along with a term that is a further restriction, you may remove that term. If a license document contains a further restriction but permits relicensing or conveying under this License, you may add to a covered work material governed by the terms of that license document, provided that the further restriction does not survive such relicensing or conveying.

If you add terms to a covered work in accord with this section, you must place, in the relevant source files, a statement of the additional terms that apply to those files, or a notice indicating where to find the applicable terms.

Additional terms, permissive or non-permissive, may be stated in the form of a separately written license, or stated as exceptions; the above requirements apply either way.

8. Termination.

You may not propagate or modify a covered work except as expressly provided under this License. Any attempt otherwise to propagate or modify it is void, and will automatically terminate your rights under this License (including any patent licenses granted under the third paragraph of section 11).

However, if you cease all violation of this License, then your license from a particular copyright holder is reinstated (a) provisionally, unless and until the copyright holder explicitly and finally terminates your license, and (b) permanently, if the copyright holder fails to notify you of the violation by some reasonable means prior to 60 days after the cessation.

Moreover, your license from a particular copyright holder is reinstated permanently if the copyright holder notifies you of the violation by some reasonable means, this is the first time you have received notice of violation of this License (for any work) from that copyright holder, and you cure the violation prior to 30 days after your receipt of the notice.

Termination of your rights under this section does not terminate the licenses of parties who have received copies or rights from you under this License. If your rights have been terminated and not permanently reinstated, you do not qualify to receive new licenses for the same material under section 10.

9. Acceptance Not Required for Having Copies.

You are not required to accept this License in order to receive or run a copy of the Program. Ancillary propagation of a covered work occurring solely as a consequence of using peer-to-peer transmission to receive a copy likewise does not require acceptance. However, nothing other than this License grants you permission to propagate or modify any covered work. These actions infringe copyright if you do not accept this License. Therefore, by modifying or propagating a covered work, you indicate your acceptance of this License to do so.

10. Automatic Licensing of Downstream Recipients.

Each time you convey a covered work, the recipient automatically receives a license from the original licensors, to run, modify and propagate that work, subject to this License. You are not responsible for enforcing compliance by third parties with this License.

An "entity transaction" is a transaction transferring control of an organization, or

substantially all assets of one, or subdividing an organization, or merging organizations. If propagation of a covered work results from an entity transaction, each party to that transaction who receives a copy of the work also receives whatever licenses to the work the party's predecessor in interest had or could give under the previous paragraph, plus a right to possession of the Corresponding Source of the work from the predecessor in interest, if the predecessor has it or can get it with reasonable efforts.

You may not impose any further restrictions on the exercise of the rights granted or affirmed under this License. For example, you may not impose a license fee, royalty, or other charge for exercise of rights granted under this License, and you may not initiate litigation (including a cross-claim or counterclaim in a lawsuit) alleging that any patent claim is infringed by making, using, selling, offering for sale, or importing the Program or any portion of it.

11. Patents.

A "contributor" is a copyright holder who authorizes use under this License of the Program or a work on which the Program is based. The work thus licensed is called the contributor's "contributor version".

A contributor's "essential patent claims" are all patent claims owned or controlled by the contributor, whether already acquired or hereafter acquired, that would be infringed by some manner, permitted by this License, of making, using, or selling its contributor version, but do not include claims that would be infringed only as a consequence of further modification of the contributor version. For purposes of this definition, "control" includes the right to grant patent sublicenses in a manner consistent with the requirements of this License.

Each contributor grants you a non-exclusive, worldwide, royalty-free patent license under the contributor's essential patent claims, to make, use, sell, offer for sale, import and otherwise run, modify and propagate the contents of its contributor version.

In the following three paragraphs, a "patent license" is any express agreement or commitment, however denominated, not to enforce a patent (such as an express permission to practice a patent or covenant not to sue for patent infringement). To "grant" such a patent license to a party means to make such an agreement or commitment not to enforce a patent against the party.

If you convey a covered work, knowingly relying on a patent license, and the Corresponding Source of the work is not available for anyone to copy, free of charge and under the terms of this License, through a publicly available network server or other readily accessible means, then you must either (1) cause the Corresponding Source to be so available, or (2) arrange to deprive yourself of the benefit of the patent license for this particular work, or (3) arrange, in a manner consistent with the requirements of this License, to extend the patent license to downstream recipients. "Knowingly relying" means you have actual knowledge that, but for the patent license, your conveying the covered work in a country, or your recipient's use of the covered work in a country, would infringe one or more identifiable patents in that country that you have reason to believe are valid.

If, pursuant to or in connection with a single transaction or arrangement, you convey, or propagate by procuring conveyance of, a covered work, and grant a patent license to some of the parties receiving the covered work authorizing them to use, propagate, modify or convey a specific copy of the covered work, then the patent license you grant is automatically extended to all recipients of the covered work and works based on it.

A patent license is "discriminatory" if it does not include within the scope of its coverage, prohibits the exercise of, or is conditioned on the non-exercise of one or more of the rights that are specifically granted under this License. You may not convey a covered work if you are a party to an arrangement with a third party that is in the business of distributing software, under which you make payment to the third party based on the extent of your activity of conveying the work, and under which the third party grants, to any of the parties who would receive the covered work from you, a discriminatory patent license (a) in connection with copies of the covered work conveyed by you (or copies made from those copies), or (b) primarily for and in connection with specific products or compilations that contain the covered work, unless you entered into that arrangement, or that patent license was granted, prior to 28 March 2007.

Nothing in this License shall be construed as excluding or limiting any implied license or other defenses to infringement that may otherwise be available to you under applicable patent law.

12. No Surrender of Others' Freedom.

If conditions are imposed on you (whether by court order, agreement or otherwise) that contradict the conditions of this License, they do not excuse you from the conditions of this License. If you cannot convey a covered work so as to satisfy simultaneously your obligations under this License and any other pertinent obligations, then as a consequence you may not convey it at all. For example, if you agree to terms that obligate you to collect a royalty for further conveying from those to whom you convey the Program, the only way you could satisfy both those terms and this License would be to refrain entirely from conveying the Program.

13. Use with the GNU Affero General Public License.

Notwithstanding any other provision of this License, you have permission to link or combine any covered work with a work licensed under version 3 of the GNU Affero General Public License into a single combined work, and to convey the resulting work. The terms of this License will continue to apply to the part which is the covered work, but the special requirements of the GNU Affero General Public License, section 13, concerning interaction through a network will apply to the combination as such.

14. Revised Versions of this License.

The Free Software Foundation may publish revised and/or new versions of the GNU General Public License from time to time. Such new versions will be similar in spirit to the present version, but may differ in detail to address new problems or concerns.

Each version is given a distinguishing version number. If the Program specifies that a certain numbered version of the GNU General Public License "or any later version" applies to it, you have the option of following the terms and conditions either of that numbered version or of any later version published by the Free Software Foundation. If the Program does not specify a version number of the GNU General Public License, you may choose any version ever published by the Free Software Foundation.

If the Program specifies that a proxy can decide which future versions of the GNU General Public License can be used, that proxy's public statement of acceptance of a version permanently authorizes you to choose that version for the Program.

Later license versions may give you additional or different permissions. However,

no additional obligations are imposed on any author or copyright holder as a result of your choosing to follow a later version.

15. Disclaimer of Warranty.

THERE IS NO WARRANTY FOR THE PROGRAM, TO THE EXTENT PERMITTED BY APPLICABLE LAW. EXCEPT WHEN OTHERWISE STATED IN WRITING THE COPYRIGHT HOLDERS AND/OR OTHER PARTIES PROVIDE THE PROGRAM "AS IS" WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EITHER EXPRESSED OR IMPLIED, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. THE ENTIRE RISK AS TO THE QUALITY AND PERFORMANCE OF THE PROGRAM IS WITH YOU. SHOULD THE PROGRAM PROVE DEFECTIVE, YOU ASSUME THE COST OF ALL NECESSARY SERVICING, REPAIR OR CORRECTION.

16. Limitation of Liability.

IN NO EVENT UNLESS REQUIRED BY APPLICABLE LAW OR AGREED TO IN WRITING WILL ANY COPYRIGHT HOLDER, OR ANY OTHER PARTY WHO MODIFIES AND/OR CONVEYS THE PROGRAM AS PERMITTED ABOVE, BE LIABLE TO YOU FOR DAMAGES, INCLUDING ANY GENERAL, SPECIAL, INCIDENTAL OR CONSEQUENTIAL DAMAGES ARISING OUT OF THE USE OR INABILITY TO USE THE PROGRAM (INCLUDING BUT NOT LIMITED TO LOSS OF DATA OR DATA BEING RENDERED INACCURATE OR LOSSES SUSTAINED BY YOU OR THIRD PARTIES OR A FAILURE OF THE PROGRAM TO OPERATE WITH ANY OTHER PROGRAMS), EVEN IF SUCH HOLDER OR OTHER PARTY HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES.

17. Interpretation of Sections 15 and 16.

If the disclaimer of warranty and limitation of liability provided above cannot be given local legal effect according to their terms, reviewing courts shall apply local law that most closely approximates an absolute waiver of all civil liability in connection with the Program, unless a warranty or assumption of liability accompanies a copy of the Program in return for a fee.

END OF TERMS AND CONDITIONS